



NUOVA
EDIZIONE
2023-2024

Touring Club Italiano

Bandiere Arancioni

25 ANNI

BORGHI ACCOGLIENTI

Eccellenze da vivere



Main partner



Vittoria
Assicurazioni

CHI PROTEGGE SE STESSO, PROTEGGE GLI ALTRI.

Main partner



Sicily by Car

INDICE

● Touring Club Italiano <i>In viaggio dal 1894</i>	3
● Bandiere Arancioni <i>La qualità garantita dal Touring</i>	4
● Associazione dei Paesi Bandiera Arancione	6
● L'Italia delle Bandiere Arancioni	7
● Valle d'Aosta	10
● Piemonte	12
● Liguria	27
● Lombardia	36
● Trentino-Alto Adige	46
● Veneto/Friuli Venezia Giulia	49
● Emilia-Romagna	57
● Toscana	66
● Umbria	80
● Marche	81
● Lazio	95
● Abruzzo	99
● Molise	103
● Campania	106
● Puglia	110
● Basilicata/Calabria	116
● Sardegna/Sicilia	123

BORGH ACCOGLIENTI

Eccellenze da vivere

Touring Club Italiano

PRESIDENTE

Franco Iseppi

DIRETTORE GENERALE

Giulio Lattanzi

EDIZIONE A CURA DELLA

Direzione Marketing, Fundraising
e Sviluppo Associativo
Certificazioni e Programmi Territoriali
Laura Agretti
Isabella Andrighetti
Andrea Bora
Concetta Mangiafico
Emanuela Samà

TESTI

Comuni Bandiera Arancione e TCI
Certificazioni e Programmi Territoriali

Touring Club Italiano

Sede legale: Corso Italia, 10 - 20122 Milano

Sede operativa: Via C. Tacito, 6 - 20137 Milano

www.touringclub.it

©Touring Club Italiano

RICERCA ICONOGRAFICA

Touring Club Italiano

Progetto grafico e copertina a cura di Absoluta srl

Il Touring Club Italiano vuole ringraziare la Regione Liguria, che ha dato avvio a Bandiere Arancioni, e tutti gli enti che in questi anni hanno concretamente contribuito allo sviluppo dell'iniziativa: Regione Basilicata, Regione Campania, Regione Emilia-Romagna, Regione Lazio, Regione Lombardia, Regione Marche, Regione Molise, Regione Piemonte, Regione Puglia, Regione Sardegna, Regione Toscana, Regione Umbria, Regione Calabria, Provincia di Chieti, Unione Regionale Province del Veneto, Provincia di Cosenza, Provincia di Foggia, Provincia di Genova, Provincia di Modena, Provincia di Trento, Unioncamere Lombardia, Camera di Commercio di Latina, Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, GAL Valli Tures ed Aurina, GAL Val d'Ultimo, Alta Val di Non e Val Martello, GAL Wipptal, Comunità Montana Alta Val Polcevera, Comunità Montana Lambro e Mingardo, Comunità Montana Val Cavallina, Comunità Montana Valle Imagna, Consorzio dei Comuni Trentini, Gal Appennino Genovese, Gal Verde Irpinia, GAL Alto Casertano, GAL Maiella Verde, Sviluppo Italia (per Basilicata, Molise, Sicilia), UTI Valli e Dolomiti Friulane.

Si ringraziano inoltre tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della presente guida, in particolare l'Associazione dei Paesi Bandiera Arancione e i Comuni certificati aderenti all'iniziativa "Network Bandiere Arancioni".

Grande cura e massima attenzione sono state poste, nel redigere questa guida, per garantire l'attendibilità e l'accuratezza delle informazioni. Tuttavia, essendo suscettibili di variazioni, consigliamo i lettori di accertarsene prima della partenza. L'editore non può assumersi la responsabilità per i danni o gli inconvenienti da chiunque subiti in conseguenza di informazioni contenute nella guida.



CODICE IE605

*Finito di stampare
nel mese di luglio 2023*

©Touring Club Italiano



Touring Club Italiano

Il Touring Club Italiano
è un'organizzazione non profit
che dal 1894 propone ai suoi sostenitori
di essere protagonisti di un grande compito:
prendersi cura dell'Italia come bene comune,
perché sia più conosciuta, attrattiva, competitiva e accogliente.

Per questo il Touring Club Italiano
contribuisce a produrre conoscenza,
a tutelare e a valorizzare il paesaggio, il patrimonio artistico e culturale
e le eccellenze economico produttive dei territori,
attraverso il volontariato diffuso
e una pratica turistica del viaggio
etica, responsabile e sostenibile.

BANDIERE ARANCIONI

La qualità garantita dal Touring Club Italiano

Cosa sono le Bandiere Arancioni

Da 25 anni il Touring Club Italiano dedica un'attenzione speciale ai piccoli centri della nostra Penisola e si impegna nella loro valorizzazione, tutela e cura. Con la Bandiera Arancione, marchio di qualità turistico-ambientale, selezioniamo e certifichiamo i piccoli borghi eccellenti dell'entroterra italiano, con meno di 15.000 abitanti, dove la qualità dell'accoglienza, la sostenibilità ambientale, la tutela del patrimonio artistico e culturale si uniscono per regalare un'esperienza di viaggio autentica.

Piccoli borghi che accolgono i viaggiatori grazie a comunità ospitali che, con impegno ed entusiasmo, mantengono vive le tradizioni, tutelano il patrimonio locale e animano i territori attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni.

L'iniziativa nacque a Sassello, in Liguria, dove prese forma l'esigenza di una maggiore valorizzazione dell'entroterra: il paesaggio, la storia, la cultura, la tipicità. L'Assessorato al Turismo della Regione Liguria colse allora questo stimolo del territorio e lo condivise con il Touring, che ideò nel 1998 l'iniziativa Bandiere Arancioni. Attraverso uno specifico programma di lavoro vogliamo sensibilizzare all'accoglienza turistica territori dell'entroterra, premiare le località più meritevoli e attraverso piani di miglioramento redatti ad hoc, accompagnarne anche altre verso l'innalzamento della qualità dell'offerta.

Come viene assegnato il riconoscimento

Le piccole località eccellenti certificate Touring sono oggi 279, rigorosamente selezionate tra 3.300 candidature distribuite in tutta Italia.

Le località che presentano la candidatura vengono sottoposte ad approfondita analisi da parte del Touring, attraverso l'applicazione del Modello di Analisi Territoriale (M.A.T.) che verifica oltre 250 criteri, raggruppati in cinque macroaree:

1 ACCOGLIENZA

Presenza e completezza dei servizi di informazione turistica online e in loco e della segnaletica; accessibilità alla località, mezzi di trasporto e mobilità interna.

2 RICETTIVITÀ E SERVIZI COMPLEMENTARI

Completezza, varietà e livello del sistema ricettivo e ristorativo, nonché di eventuali servizi complementari.

3 FATTORI DI ATTRAZIONE TURISTICA

Grado di conservazione e fruibilità delle risorse storico-culturali e ambientali; offerta di produzioni agroalimentari e artigianali tipiche; valorizzazione della cultura locale attraverso manifestazioni ed eventi; adozione di soluzioni di innovazione sociale.

4 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Gestione ambientale e dei rifiuti; adozione di soluzioni volte al risparmio energetico e iniziative di educazione ambientale; presenza di eventuali elementi detrattori della qualità paesaggistica e ambientale; soluzioni di mobilità a basso impatto ambientale.

5 STRUTTURA E QUALITÀ DELLA LOCALITÀ

Valutazione delle componenti, anche immateriali, decisive per determinare l'esperienza del visitatore e creare un'immagine positiva della destinazione.

Le località candidate vengono inoltre sottoposte ad un sopralluogo condotto in forma anonima da esperti *ghost visitor*, che ripercorrono l'esperienza del turista, dalla ricerca delle informazioni alla visita della destinazione. Il marchio ha una validità triennale e viene periodicamente sottoposto a verifica.

Lasciati guidare nei borghi accoglienti

Nelle pagine che seguono abbiamo il piacere di presentarti una selezione delle località "arancioni" che hanno contribuito alla realizzazione di questa pubblicazione. Ogni luogo descritto merita una visita, un weekend, un soggiorno in quanto offre l'occasione di immergersi nella vita del borgo e di vivere un'esperienza unica, a contatto con la cultura più autentica del territorio. Di ciascun Comune viene data una descrizione panoramica che cerca di restituire al lettore l'identità del luogo, evidenziando gli elementi "da non perdere", una selezione che suggeriamo di non mancare.

Inoltre abbiamo evidenziato i borghi consigliati per un soggiorno con il camper, in quanto attrezzati con un'area ad hoc, sia essa di sosta, attrezzata, camper service, integrata in agriturismo oppure dotati di un campeggio adeguato ad ospitare camper. Agli appassionati di turismo *plein air* suggeriamo di contattare gli uffici indicati in ciascuna scheda descrittiva per maggiori informazioni circa l'area camper e/o i campeggi.

Per approfondire la conoscenza dei borghi Bandiera Arancione e rimanere aggiornati circa i numerosi eventi ti consigliamo di visitare il sito bandierearancioni.it e di iscriverti alla nostra Newsletter.



I riconoscimenti del Programma Bandiere Arancioni

- **Herity**, premio internazionale alla cultura (2014).
- Premio **SKAL Ecotourism Award** nella categoria "Cities and villages" (2008).
- Miglior piano di promozione territoriale (**Turismo Oggi** – 2002).
- Accreditato dal **WTO** come good practice nel turismo sostenibile (unico progetto italiano tra 50 scelti in 31 paesi - 2001).
- Bandiere Arancioni è patrocinato dall'**Enit**.



Se sei un viaggiatore aiutaci a certificare l'eccellenza!

Segnala al Touring Club Italiano le tue osservazioni sulle località Bandiera Arancione (accoglienza e informazioni, accessibilità e segnaletica, alberghi e ristoranti, pulizia e manutenzione).

Scrivi a bandiere.arancioni@touringclub.it e raccontaci la tua esperienza!

Seguici anche su





L'Associazione dei Paesi Bandiera Arancione

Via Doria 10 - 18035 Dolceaqua (IM)
Tel. 0184206899 – fax 01844205791
www.paesiarancioni.it
info@paesiarancioni.it

Costituita nel 2002 dalle 16 località “arancioni” di allora, l'Associazione nasce e ha sede a Dolceaqua (IM), nell'imperiese ligure, con lo scopo di riunire i paesi che hanno ottenuto dal Touring Club Italiano il riconoscimento della Bandiera Arancione. I paesi soci rappresentano un circuito turistico virtuale basato su un valore reale, in grado di proporsi come scelta turistica dei viaggiatori garantendo la bontà e la qualità dell'esperienza vissuta durante la visita.

L'Associazione non ha fini di lucro e avendo come obiettivo principale la valorizzazione dei territori opera a tal fine promuovendo azioni e iniziative di stimolo ed impulso allo sviluppo turistico delle località; si adopera per la maggiore tutela e conoscenza della qualità e delle risorse ambientali, paesaggistiche, artistiche e storiche dei territori; promuove manifestazioni collettive per favorire lo scambio culturale e la diffusione di esperienze; svolge attività legate alla politica e di rappresentanza presso gli enti governativi; compie attività amministrativa ed economica dei Comuni assegnatari della Bandiera Arancione.

Le azioni dell'Associazione mirano a consolidare i processi di miglioramento quantitativo e qualitativo delle esperienze di rete – su tematiche legate all'ambiente, al turismo e al territorio - attraverso un confronto costante, a ottimizzare l'informazione amministrativa, a condividere lo scambio efficace di buone pratiche e non ultimo a incrementare i flussi turistici, comunicando una nuova possibilità di vivere il territorio.

L'Associazione è tutto questo: sviluppo della rete dei paesi, forza di un circuito virtuale di offerta turistica di eccellenza, vitalità di iniziative e di scambi culturali, oltre al valore di infinite conoscenze messe al servizio dei cittadini, delle attività produttive, del turista e di tutti coloro che interagiscono con l'Associazione.

L'ITALIA DELLE BANDIERE ARANCIONI

279 LOCALITÀ CERTIFICATE



Mappa aggiornata a luglio 2023

L'ITALIA DELLE BANDIERE ARANCONI

VALLE D'AOSTA

Etroubles | **AO**
Gressoney-Saint-Jean | **AO**
Introd | **AO**

PIEMONTE

Aglié | **TO**
Alagna Valsesia | **VC**
Arona | **NO**
Avigliana | **TO**
Barolo | **CN**
Bene Vagienna | **CN**
Bergolo | **CN**
Candelo | **BI**
Canelli | **AT**
Cannero Riviera | **VB**
Cannobio | **VB**
Castagnole delle Lanze | **AT**
Cherasco | **CN**
Chiusa di Pesio | **CN**
Cocconato | **AT**
Entracque | **CN**
Fenestrelle | **TO**
Fobello | **VC**
Gavi | **AL**
Grinzane Cavour | **CN**
Guarene | **CN**
La Morra | **CN**
Limone Piemonte | **CN**
Macugnaga | **VB**
Malesco | **VB**
Mergozzo | **VB**
Moncalvo | **AT**
Monforte d'Alba | **CN**
Neive | **CN**
Orta San Giulio | **NO**
Ozzano Monferrato | **AL**
Revello | **CN**
Rosignano Monferrato | **AL**
Santa Maria Maggiore | **VB**
Susa | **TO**
Trisobbio | **AL**
Usseaux | **TO**
Usseglio | **TO**
Varallo | **VC**
Vogogna | **VB**

LIGURIA

Airole | **IM**
Apricale | **IM**

Badalucco | **IM**
Brugnato | **SP**
Castelnuovo Magra | **SP**
Castelvecchio di Rocca Barbena | **SV**
Dolceacqua | **IM**
Perinaldo | **IM**
Pigna | **IM**
Pignone | **SP**
Santo Stefano d'Aveto | **GE**
Sassello | **SV**
Seborga | **IM**
Toirano | **SV**
Triora | **IM**
Vallebona | **IM**
Varese Ligure | **SP**

LOMBARDIA

Almenno San Bartolomeo | **BG**
Bellano | **LC**
Bienna | **BS**
Castellaro Lagusello - frazione di
Monzambano | **MN**
Castione della Presolana | **BG**
Chiavenna | **SO**
Clusone | **BG**
Gardone Riviera | **BS**
Gromo | **BG**
Menaggio | **CO**
Moltrasio | **CO**
Pizzighettone | **CR**
Ponti sul Mincio | **MN**
Sabbioneta | **MN**
Sarnico | **BG**
Solferino | **MN**
Tignale | **BS**
Torno | **CO**

TRENTINO - ALTO ADIGE

Ala | **TN**
Caderzone Terme | **TN**
Campo Tures | **BZ**
Ledro | **TN**
Levico Terme | **TN**
Molveno | **TN**
Tenno | **TN**
Vipiteno | **BZ**

VENETO

Arquà Petrarca | **PD**
Asolo | **TV**

Borgo Valbelluna | **BL**
Cison di Valmarino | **TV**
Follina | **TV**
Malcesine | **VR**
Marostica | **VI**
Montagnana | **PD**
Portobuffolè | **TV**
Rocca Pietore | **BL**
Soave | **VR**
Valeggio sul Mincio | **VR**

FRIULI VENEZIA GIULIA

Andreis | **PN**
Barcis | **PN**
Cividale del Friuli | **UD**
Frisanco | **PN**
Maniago | **PN**
San Vito al Tagliamento | **PN**
Sappada | **UD**

EMILIA-ROMAGNA

Bagno di Romagna | **FC**
Bobbio | **PC**
Brisighella | **RA**
Busseto | **PR**
Castell'Arquato | **PC**
Castelvetro di Modena | **MO**
Castrocaro Terme e Terra del Sole | **FC**
Dozza | **BO**
Fanano | **MO**
Fiumalbo | **MO**
Fontanelato | **PR**
Longiano | **FC**
Montefiore Conca | **RN**
Monteleone - frazione di
Roncofreddo | **FC**
Pennabilli | **RN**
Pieve di Cento | **BO**
Portico e San Benedetto | **FC**
Premilcuore | **FC**
San Leo | **RN**
Sant'Agata Feltria | **RN**
Sarsina | **FC**
Sestola | **MO**
Verucchio | **RN**
Vigoleno - frazione di Vernasca | **PC**

TOSCANA

Abetone Cutigliano | **PT**
Anghiari | **AR**

Barberino Tavarnelle | **FI**
Barga | **LU**
Casale Marittimo | **PI**
Casciana Terme Lari | **PI**
Casole d'Elsa | **SI**
Castelnuovo Berardenga | **SI**
Castelnuovo di Val di Cecina | **PI**
Castiglion Fiorentino | **AR**
Certaldo | **FI**
Cetona | **SI**
Chiusi | **SI**
Collodi - frazione di Pescia | **PT**
Fosdinovo | **MS**
Lucignano | **AR**
Manciano | **GR**
Massa Marittima | **GR**
Montalcino | **SI**
Montecarlo | **LU**
Montefollonico - frazione di
Torrita di Siena | **SI**
Montepulciano | **SI**
Monteriggioni | **SI**
Monteverdi Marittimo | **PI**
Murlo | **SI**
Peccioli | **PI**
Pienza | **SI**
Pitigliano | **GR**
Pomarance | **PI**
Radda in Chianti | **SI**
Radicofani | **SI**
San Casciano dei Bagni | **SI**
San Gimignano | **SI**
Santa Fiora | **GR**
Sarteano | **SI**
Sorano | **GR**
Suvereto | **LI**
Trequanda | **SI**
Vicopisano | **PI**
Vinci | **FI**
Volterra | **PI**

UMBRIA

Bevagna | **PG**
Città della Pieve | **PG**
Montefalco | **PG**
Montone | **PG**
Nocera Umbra | **PG**
Norcia | **PG**
Panicale | **PG**
Spello | **PG**
Trevi | **PG**
Vallo di Nera | **PG**

MARCHE

Acquaviva Picena | **AP**
Amandola | **FM**
Camerino | **MC**

Cantiano | **PU**
Cingoli | **MC**
Corinaldo | **AN**
Frontino | **PU**
Frontone | **PU**
Genga | **AN**
Gradara | **PU**
Mercatello sul Metauro | **PU**
Mondavio | **PU**
Montecassiano | **MC**
Montelupone | **MC**
Monterubbiano | **FM**
Morrovalle | **MC**
Offagna | **AN**
Ostra | **AN**
Ripatransone | **AP**
San Ginesio | **MC**
San Severino Marche | **MC**
Sarnano | **MC**
Serra San Quirico | **AN**
Staffolo | **AN**
Urbisaglia | **MC**
Valfornace | **MC**
Visso | **MC**

LAZIO

Arpino | **FR**
Bassiano | **LT**
Bolsena | **VT**
Bomarzo | **VT**
Calcata | **VT**
Campodimele | **LT**
Caprarola | **VT**
Casperia | **RI**
Colleparado | **FR**
Fossanova - frazione di Priverno | **LT**
Labro | **RI**
Leonessa | **RI**
Nemi | **RM**
Picinisco | **FR**
San Donato Val di Comino | **FR**
Sermoneta | **LT**
Subiaco | **RM**
Sutri | **VT**
Trevignano Romano | **RM**
Tuscania | **VT**
Vitorchiano | **VT**

ABRUZZO

Civitella Alfedena | **AQ**
Fara San Martino | **CH**
Lama dei Peligni | **CH**
Opi | **AQ**
Palena | **CH**
Roccascalegna | **CH**
Scanno | **AQ**

MOLISE

Agnone | **IS**
Frazzano | **CB**
Frosolone | **IS**
Roccamandolfi | **IS**
Scapoli | **IS**

CAMPANIA

Cerreto Sannita | **BN**
Letino | **CE**
Morigerati | **SA**
Sant'Agata de' Goti | **BN**
Zungoli | **AV**

PUGLIA

Alberona | **FG**
Biccari | **FG**
Bovino | **FG**
Cisternano | **BR**
Corigliano d'Otranto | **LE**
Locorotondo | **BA**
Oría | **BR**
Orsara di Puglia | **FG**
Pietramontecorvino | **FG**
Rocchetta Sant'Antonio | **FG**
Sant'Agata di Puglia | **FG**
Specchia | **LE**
Troia | **FG**

BASILICATA

Aliano | **MT**
Castelmezzano | **PZ**
Castelsaraceno | **PZ**
Guardia Perticara | **PZ**
San Severino Lucano | **PZ**
Sasso di Castalda | **PZ**
Valsinni | **MT**

CALABRIA

Bova | **RC**
Civita | **CS**
Gerace | **RC**
Morano Calabro | **CS**
Oriolo | **CS**
Taverna | **CZ**

SARDEGNA

Aggius | **SS**
Galtelli | **NU**
Gavoi | **NU**
Laconi | **OR**
Oliena | **NU**
Sardara | **SU**
Tempio Pausania | **SS**

SICILIA

Petralia Sottana | **PA**

Elenco aggiornato a luglio 2023

VALLE D'AOSTA



**NELLE PAGINE CHE SEGUONO PRESENTIAMO
LE LOCALITÀ CERTIFICATE
IN QUESTO TERRITORIO**

- 01 • Etroubles
- 02 • Gressoney-Saint-Jean
- 03 • Introd



Il borgo medievale di Etroubles si erge nello splendido contesto alpino della valle del Gran San Bernardo, tra i valloni di Barasso e di Menouve. Il centro storico, circondato da boschi e pascoli, si snoda tra antiche abitazioni in pietra locale, splendidi fontanili e le numerose opere d'arte contemporanea che sono state installate a formare un museo a cielo aperto in collaborazione con la prestigiosa Fondation Pierre Gianadda di Martigny.

DA NON PERDERE

Il **museo a cielo aperto**, il **museo dell'Energia** (1904), il **museo della Latteria** (1854) e il Tesoro della parrocchia (all'interno della parrocchiale unica in stile barocco della regione). La manifestazione **Veilà** (agosto) durante la quale si rievocano i costumi e i mestieri del passato. La **Batailles de Reines**, contesa tra mucche di razza pezzata nera e castana valdostana che si svolge nel mese di luglio degli anni pari. Lo storico Carnevale della **Comba Freide** il giovedì e venerdì grasso tra colori, musica e gastronomia. Il **pane nero** di segale e frumento.

GRESSONEY-SAINT-JEAN

Aosta

INFO TURISTICHE

Office du Tourisme

Strada Regionale 44 n.3 - c/o Villa Deslex
tel. 0125355185
gressoneystjean@turismo.vda.it
info@comune.gressoneystjean.ao.it
comune.gressoneystjean.ao.it



Località consigliata ai camperisti

Località alpina, ai piedi del Monte Rosa, nella valle del Lys, è una delle più preziose delle Alpi occidentali per la posizione, per l'offerta legata agli sport e alle attività invernali e per la storia e le tradizioni, legate alla popolazione alemanna dei Walser che ha lasciato segni nella cultura, nella lingua e nell'architettura, visibili nei tipici villaggi, molti tutt'ora abitati e ben conservati e nelle numerose dimore auliche di fine '800.

DA NON PERDERE

Castel Savoia, dimora estiva della regina d'Italia Margherita di Savoia dal 1900 al 1925, ben conservato e immerso in un bosco di conifere. Al suo interno alcuni arredi originali e documentazione fotografica dell'epoca. **L'Alpenfauna Museum "Beck-Peccoz"**, che ospita gli esemplari

più significativi del patrimonio faunistico della regione. Il **centro storico** del paese, raccolto attorno a due piazze e dominato dalla **parrocchiale di S. Giovanni Battista**, all'interno della quale si trova il **museo parrocchiale** dove è esposto un bellissimo crocifisso del XIII secolo, tra i più antichi della Valle d'Aosta. Le innumerevoli possibilità che il territorio offre sia in inverno (**piste da sci alpino, sci di fondo, passeggiate sulla neve**) sia in estate (accessibili passeggiate di fondo valle e una **rete sentieristica** capillare per raggiungere mete paesaggistiche di rilevante interesse). Da gustare sono la **Toma di Gressoney**, formaggio a latte crudo, parzialmente scremato, a stagionatura minima di 90 giorni, e il **violino di capra**, salume tipico della zona. Tipiche della valle del Lys e prodotte ancora oggi a mano sono le **d'Socka**, pantofole in panno molto calde e confortevoli.

INTROD

Aosta

INFO TURISTICHE

Office Regional du Tourisme

Piazza Pretoria, 3 - Aosta
tel. 0165236627
aosta@turismo.vda.it
info@comune.introd.ao.it
www.introd.vda.it



Località consigliata ai camperisti

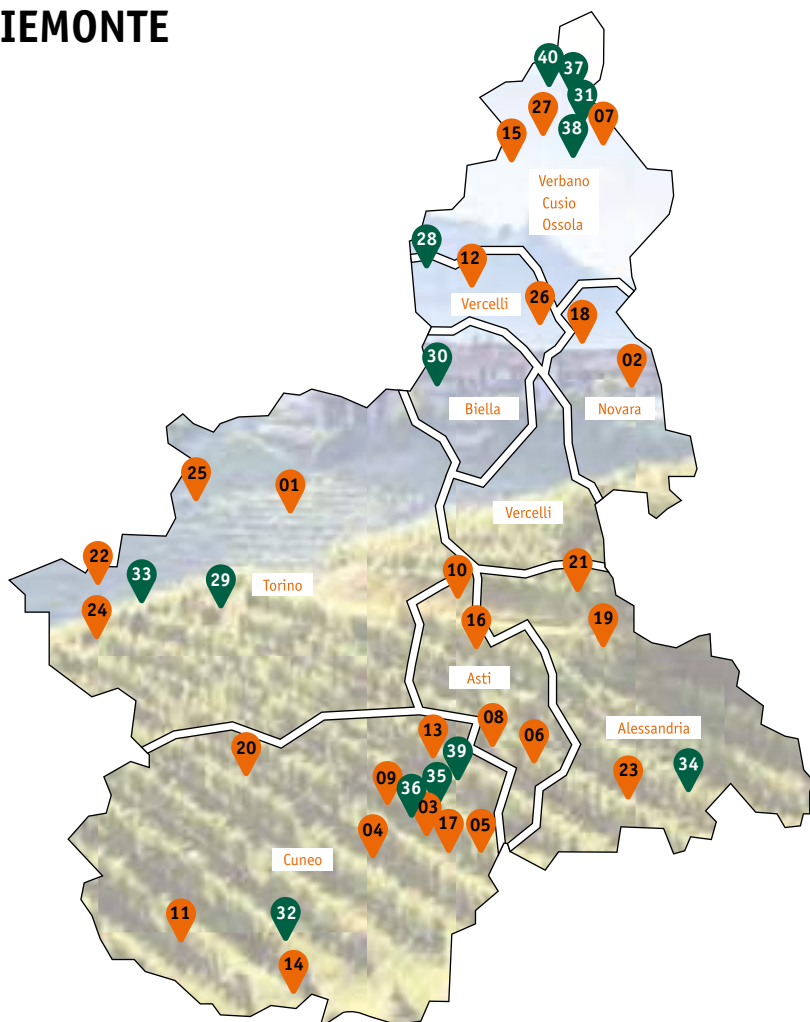
Comune di media montagna situato ai piedi del Parco Nazionale del Gran Paradiso. La posizione, tra la Dora di Rhêmes e il torrente Savara, è all'origine del toponimo Introd: "entre-eaux", tra le acque. Gli abitanti, ancora oggi, utilizzano il patois, idioma francoprovenzale. Nella stagione estiva è possibile percorrere una rete di sentieri ottima per il trekking o per gite in mountain-bike. Nel periodo invernale la località propone itinerari per passeggiate con le ciaspole ed è in una posizione centrale rispetto alle principali stazioni sciistiche e turistiche dell'Alta Val d'Aosta.

DA NON PERDERE

Parc Animalier d'Introd, parco faunistico dove è possibile osservare gli animali più caratteristici dell'ambiente alpino valdostano e una selezione di

flora locale. Il **Castello**, del XIII secolo, e la **chiesa** con il campanile alto 26 metri. **Maison Bruil**, un'antica casa rurale diventata oggi Maison de l'alimentation con l'obiettivo di far conoscere i prodotti tradizionali e l'evoluzione delle tecniche conservative nel corso dei secoli. Le **latterie di Plan d'Introd e Les Villes-Dessus**. I prodotti tipici: i **vini** valdostani, in particolare il Pinot Gris, e il **pane nero**. Altra tipicità, artigianale, è quella legata alla produzione di **oggetti tipici in legno**. Tra gli eventi più caratteristici: la **Fiha di Pan Ner**, festa del pane nero in agosto; la **Nuit Des Temps**, rievocazione storica ad ottobre; "Spazi d'Ascolto", il **Festival del Castello di Introd**, ad agosto, con spettacoli, concerti, workshops che hanno come fil rouge l'ascolto.

PIEMONTE



**NELLE PAGINE CHE SEGUONO PRESENTIAMO
UNA SELEZIONE DI LOCALITÀ CERTIFICATE
IN QUESTO TERRITORIO**

**VI SEGNALIAMO
INOLTRE**

- 01 • Aglié
- 02 • Arona
- 03 • Barolo
- 04 • Bene Vagienna
- 05 • Bergolo
- 06 • Canelli
- 07 • Cannero Riviera
- 08 • Castagnole delle Lanze
- 09 • Cherasco
- 10 • Coconato
- 11 • Entracque
- 12 • Fobello
- 13 • Guarene
- 14 • Limone Piemonte

- 15 • Macugnaga
- 16 • Moncalvo
- 17 • Monforte d'Alba
- 18 • Orta San Giulio
- 19 • Ozzano Monferrato
- 20 • Revello
- 21 • Rosignano Monferrato
- 22 • Susa
- 23 • Trisobbio
- 24 • Usseaux
- 25 • Usseglio
- 26 • Varallo
- 27 • Vogogna

- 28 • Alagna Valsesia
- 29 • Avigliana
- 30 • Candelo
- 31 • Cannobio
- 32 • Chiusa di Pesio
- 33 • Fenestrelle
- 34 • Gavi
- 35 • Grinzane Cavour
- 36 • La Morra
- 37 • Malesco
- 38 • Mergozzo
- 39 • Neive
- 40 • Santa Maria Maggiore

AGLIÈ

Torino



INFO TURISTICHE

Pro Loco
Piazza Castello, 3
tel. 0124330335
info@prolocoagliè.it
www.prolocoagliè.it

 Località consigliata ai camperisti

Il centro, situato nel Canavese, è un antico borgo medievale che passò sotto il controllo dei Savoia a partire dalla fine del '300. Attrattore principale della località è senza dubbio il castello ducale, ma Agliè offre anche altri scorci incantevoli come gli antichi portici del centro e delle vie del borgo o il silenzio e il verde del laghetto della Gerbola e delle passeggiate intorno al muro di cinta del parco.

DA NON PERDERE

Il **castello ducale**, residenza reale, costruito originariamente nel 1141, venne distrutto e riedificato più volte. Arredate con mobili antichi e dipinti circa 300 stanze. Il **parco del castello**, particolar-

mente suggestivo, dove passeggiare tra grandi alberi, siepi di bosso, statue e fontane, aiuole fiorite. La **chiesa di S. Marta**, del 1760, e la **parrocchiale**, del 1775.

Il **Meleto**, residenza estiva del poeta Guido Gozzano, sepolto ad Agliè nella chiesa di San Gaudenzio, è una villa ottocentesca che si trova ai piedi del Colle di Macugnano e conserva lo stile liberty tipico di inizio novecento.

Da provare i gustosi **torcetti** di Agliè, dolce tipico venduto nelle numerose panetterie del centro.

ARONA

Novara



INFO TURISTICHE

Ufficio Turistico
Largo Pietro Vidale, 2
tel. 0322243601
turismo.arona@comune.arona.no.it
www.comune.arona.no.it

Sulla sponda piemontese del Lago Maggiore, di fronte alla rocca d'Angera, Arona è uno dei principali centri del Verbano sud-occidentale, famosa anche per aver dato i natali a San Carlo Borromeo. Il centro storico, elegante e vivace, offre interessanti testimonianze d'arte e architettura.

DA NON PERDERE

La colossale statua di **San Carlo Borromeo**, dal cui apice si può godere di un meraviglioso panorama sul lago e la chiesa dedicata al Santo, nella quale è stata ricostruita la stanza che gli diede i natali. A nord della città, i resti della **rocca di Arona**, circondata da un parco con vista sul lago.

Le **chiese del centro storico**, tra le quali la chiesa tardo-gotica della Natività di S. Maria Vergine, la chiesa di Santa Marta, la chiesa di origine romanica dei SS. Martiri, l'elegante **piazza del Popolo**, che si affaccia sul lago, e il vecchio **palazzo di Giustizia**. Il **Civico Museo Archeologico**, il cui sito palafitticolo preistorico è iscritto nella lista del Patrimonio Mondiale Unesco ed è anche Parco naturale protetto, con una vasta rete di sentieri che lo percorrono.

BAROLO

Cuneo

INFO TURISTICHE

Palazzo Comunale

Via Roma, 39

tel. 017356106

segreteria@comune.barolo.cn.it

www.comune.barolo.cn.it



Località consigliata ai camperisti

Il paese di Barolo è adagiato in una conca ornata da colli panoramici ricoperti di vigneti, ora patrimonio Unesco, dai quali è possibile scorgere orizzonti mozzafiato. Nel borgo si erge il castello comunale Falletti, costruito nel secolo X e che intorno al 1250 passò alla famiglia nobile dei Falletti, oggi sede dell'Enoteca Regionale del Barolo e del Museo del Vino (Wi.Mu.). Nei loro possedimenti venne prodotto il primo vino Barolo. Meta ideale per il turismo enogastronomico e per chi ama immergersi nella natura, a tal proposito è consigliato percorrere i "Sentieri di Langa e del Barolo" appositamente mappati e concepiti ad anello che collegano tra di loro i vari comuni della Langa permettendo così di scoprire un territorio di quiete che coniuga natura e paesaggio, storia e arte, lavoro dell'uomo e prodotti di eccellenza.

DA NON PERDERE

Il Museo del Vino (Wi.Mu.), presso il castello comunale Falletti, vede protagonista il vino in tutti i suoi poliedrici aspetti: un viaggio alla scoperta del vino nella storia e nelle arti, nei miti universali e nelle tradizioni locali, nel suo millenario rapporto con l'uomo. **Il Museo delle Etichette (Wi.La.)**, la collezione internazionale di etichette da vino d'uva - Fondo Cesare e Maria Baroni Urbani è stata donata al Comune di Barolo e al Wi.Mu. perché continuo ad accrescerla e la rendano fruibile, è una delle più ricche collezioni di etichette da vino d'uva (282.000 esemplari). La **Festa del vino Barolo** a settembre. **Calici di Stelle**, il 10 agosto, con degustazioni di vino Barolo e l'osservazione delle stelle tramite telescopi sulla torre del castello.

BENE VAGIENNA

Cuneo

INFO TURISTICHE

Ufficio turistico presso Casa Ravera

Via Vittorio Emanuele, 43

tel. 0172654969

ufficiocultura@benevagienna.it

www.comune.benevagienna.cn.it



Località consigliata ai camperisti

Benevagienna, posta su un'altura tra due torrenti, ha origini antiche risalenti al periodo augusteo, quando, a circa 2 km dal capoluogo, venne fondata Augusta Bagiennorum. Il fasto del passato è testimoniato dagli eleganti edifici e dalle preziose chiese del borgo, tra cui la parrocchiale dell'Assunta. Nella centrale via Roma, spicca il palazzo Lucerna di Rorà, sede di mostre temporanee e del Museo civico archeologico, con i reperti di Augusta Bagiennorum.

DA NON PERDERE

Nella frazione Roncaglia, la **zona archeologica**

di Augusta Bagiennorum, in cui sono visibili i resti del teatro, di un portico e di una basilica paleocristiana. La **Riserva naturale speciale di Augusta Bagiennorum**, laboratorio di archeologia sperimentale in una zona di grande interesse paesaggistico e naturalistico. I **Basin di Madama Racchia** e gli **Amaretti del Presidente**, prodotti dolciari tipici. A luglio e agosto il festival di cultura classica **Le ferie di Augusto**.

BERGOLO

Cuneo



INFO TURISTICHE

Pro-Bergolo
Associazione turistico culturale
Via Roma, 6/A
tel. 017387016
bergolo@ruparpiemonte.it
www.comune.bergolo.cn.it

 Località consigliata ai camperisti

Bergolo è un minuscolo borgo delle Langhe in splendida posizione panoramica sulle valli Bormida e Uzzone. Conosciuto come il “paese di pietra”, la località tramanda dal passato le caratteristiche case in pietra arenaria lavorata a vista, i sentieri immersi nel verde, i fiori che campeggiano alle finestre delle abitazioni. In estate, ospita numerosi concerti nei luoghi più suggestivi.

DA NON PERDERE

La cappella romanica di S. Sebastiano (XII sec.), punto di straordinaria bellezza paesaggistica da cui si possono dominare tutte le vallate.

La chiesa parrocchiale della Natività di Maria Vergine, del 1600, con una pregevole pala al suo interno.

I murales e le sculture di arte contemporanea, collocati negli angoli più suggestivi del centro storico e sui muri delle case. Il Teatro della Pietra e i concerti d'estate “I Suoni della Pietra”. La torta di nocciola tonda gentile delle Langhe e la robiola di latte di capra e pecora, da degustare anche in occasione della mostra mercato I sapori della pietra (settembre).


CANELLI

Asti



INFO TURISTICHE

Ufficio IAT
Via G.B. Giuliani, 29
tel. 0141.820280
iat@comune.canelli.at.it
www.comune.canelli.at.it

 Località consigliata ai camperisti

Canelli, situata sul primo aprirsi della valle del torrente Belbo, è oggi una delle capitali mondiali del vino. Il centro storico aggrappato alla collina, suddiviso nei due rioni del Borgo e di Villanuova, è dominato dal Castello, oggi proprietà privata, che verso la metà del Seicento ha sostituito l'imponente maniero medievale, distrutto durante la guerra contro il Monferrato.

DA NON PERDERE

Le numerose chiese barocche: le parrocchiali di San Tommaso e San Leonardo con la qualità dei loro arredi, e le confraternite di San Rocco e dell'Annunziata, piccoli gioielli architettonici. Le cantine canellesi, vere

“cattedrali sotterranee”, che si snodano nelle viscere delle colline tufacee, dove riposano e invecchiano i più prelibati vini canellesi, di cui quattro visitabili (su prenotazione): Bosca, Contratto, Coppo e Gancia. La via degli innamorati, romantico sentiero ispirato ai fidanzatini di Raymond Peynet, il celebre illustratore francese, lungo la storica via acciottolata della Sternia (sentiero in dialetto). Canelli vanta vari vini Moscato d'Asti, Asti Spumante, Alta Langa, Barbera d'Asti e Dolcetto d'Asti, da degustare anche in occasione di eventi come Canelli città del vino, il terzo weekend di settembre, la Fiera di San Martin e la Fiera Regionale del Tartufo, a novembre.

CANNERO RIVIERA

Verbanico-Cusio-Ossola



INFO TURISTICHE

Ufficio turistico
Via Orsi, 1
tel. 0323788943
cannero@distrettolaghi.it
www.cannero.it

Cannero è una vivace località sul lago Maggiore, caratterizzata da un clima mite e da una vegetazione mediterranea, ricca di numerose varietà di agrumi e camelie. Sull'elegante lungolago, ville dai giardini curatissimi, antiche case padronali, il pittoresco porticciolo antico scavato nella roccia. Il Lido, posizionato in un'insenatura naturale, è un'ampia spiaggia sabbiosa attrezzata. Davanti alla costa emergono due isolotti, sovrastati dai ruderi dei suggestivi castelli cinquecenteschi.

DA NON PERDERE

La **crociera** sul lago con battello a energia solare per ammirare i **castelli**.

Il **Parco degli Agrumi**, in un'area verde affacciata sul lago, dove sono piantumate oltre 25 specie di agrumi, in un percorso didattico documentato e visitabile. Il **Museo etnografico e della spazzola**, con strumenti delle attività contadine e il **torchio secolare** nella frazione Oggiogno. La **piazzetta degli Affreschi**, suggestivo luogo di ritrovo dove in colorati murales sono illustrati episodi della storia locale. La **mostra degli agrumi**, nel mese di marzo e la suggestiva manifestazione "**Luminaria sul lago**" a luglio. I **biscotti** tipici agli agrumi "Mursciulitt".


CASTAGNOLE DELLE LANZE

Asti



INFO TURISTICHE

Ufficio turistico
Piazza Marconi, 13
tel. 3312665702
info@lanze.it
www.comune.castagnoledellelanze.at:it
www.visitlmr.it

 Località consigliata ai camperisti

Il territorio di Castagnole delle Lanze, inserito nel cuore dei paesaggi vitivinicoli di Langhe, Monferrato e Roero riconosciuti dall'Unesco, è prevalentemente collinare e costellato di vigneti e noccioli. Nel centro storico, che presenta la caratteristica pavimentazione detta "sternia", costituita da cemento e pietra del fiume Tanaro, è piacevole passeggiare tra le vie e i portici.

DA NON PERDERE

La **parrocchiale di San Pietro** risalente al 1700, esempio illustre di barocco ligure-piemontese. Sulla piazza Balbo, che ospitava l'antico gioco alla "pantalerà", la **chiesa della confraternita dei Battuti Bianchi**, costruita nel 1668, oggi sconsa-

crata e adibita ad eventi culturali. Salendo si arriva al **parco della Rimembranza**, dedicato ai caduti della prima guerra mondiale, sul cui punto più alto svetta la **torre panoramica**, edificata come osservatorio astronomico nella seconda metà del XIX secolo dal conte Paolo Ballada di San Robert, al quale è dedicato un **percorso museale**. I vini Moscato, Barbera, Dolcetto e Chardonnay sono il vanto del territorio, da assaporare nei cortili appositamente aperti e allestiti, in occasione della **fiesta della Barbera**, il primo weekend di maggio. Altro prodotto tipico del territorio è la **nocciola Piemonte IGP**. Da non perdere, nel mese di agosto, il **festival musicale Contro** e a luglio e settembre la **rassegna teatrale Paesaggi e oltre**.



CHERASCO

Cuneo

INFO TURISTICHE

Ufficio turistico presso palazzo comunale
Via Vittorio Emanuele, 79
tel. 0172427050
turistico@comune.cherasco.cn.it
www.comune.cherasco.cn.it

 Località consigliata ai camperisti

Cherasco è una cittadina a pianta quadrilatera dal centro storico di notevole interesse, con vie ortogonali aperte da portici e abbellita da edifici civili e religiosi, che vanno dal Medioevo all'età barocca. Da visitare: l'antica chiesa di S. Pietro, l'arco del Belvedere, il Santuario della Madonna del Popolo, il Museo civico Adriani e il Santuario della Madonna delle Grazie.

DA NON PERDERE

Palazzo Salmatoris, affrescato dal Taricco e residenza dei Savoia, in cui Napoleone dettò la resa a Vittorio Amedeo III, che ospita numerose mostre d'arte. Una passeggiata sui **bastioni del '50**, con splendido panorama sulle Langhe e sulle Alpi, che

termina in prossimità del Castello Visconteo (residenza privata). Gli **storici mercati dell'anti-quariato**. I tipici **Baci di Cherasco**, cioccolatini con nocciole delle Langhe; il **Barolo Mantoetto**; la **Robiola De.C.O.** di capra; la ghiocciola in tutte le sue declinazioni; la **Rana di Roreto di Cherasco** e la **Salsiccia al barolo**. **L'Acqua di Cherasco**, collezione di fragranze per l'ambiente dedicate alla città. Per gli appassionati di attività all'aria aperta, "**Cherasco outdoor**": rete sentieristica con 8 differenti percorsi che spaziano dalle brevi passeggiate nei dintorni del centro storico ai tragitti più lunghi alla scoperta delle numerose frazioni cheraschesi.



COCCONATO

Asti

INFO TURISTICHE

Ufficio turistico
P.zza Cavour, 22
tel. 0141600076
cocconatoufficioTuristico@gmail.com
www.comune.cocconato.at.it
www.visitlmr.it

 Località consigliata ai camperisti

Cocconato è un piccolo ma vivace borgo con un centro storico tra i meglio conservati dell'astigiano. Il paese si snoda da piazza Cavour, animata da caffè, ristoranti e negozi di prodotti tipici, da cui si risale verso la parte alta lungo via Roma, al cui inizio si trova la seicentesca chiesa della SS. Trinità (XVII sec.). Tra antiche case con balconi in ferro battuto e portoncini in legno scolpito, si arriva al palazzo comunale e alla parrocchiale. Da segnalare anche la caratteristica torre medievale e la chiesa di S. Maria Maggiore (XII secolo) con capitelli gotici, affreschi quattrocenteschi e pulpito seicentesco.

DA NON PERDERE

Il **palazzo comunale** del XV secolo, raro esempio di architettura civile in stile gotico del Monferrato, porticata al pian terreno. A settembre, la rassegna **Cocco Wine**, durante la quale il centro storico si trasforma in un banco d'assaggio di prodotti locali (tra cui la Robiola di Cocconato e i salumi tipici) e il tradizionale **Palio degli asini**.


ENTRACQUE

Cuneo



INFO TURISTICHE

Punto Informativo
Piazza Giustizia e Libertà, 4
tel. 0171978616
www.turismoentracque.it
info@turismoentracque.it

 Località consigliata ai camperisti

Piccolo Comune dell'alta valle Gesso di particolare interesse ambientale all'interno del Parco naturale delle Alpi Marittime, offre numerose opportunità per vivere una tipica vacanza outdoor, capace di soddisfare sportivi, famiglie, bikers, escursionisti o semplici amanti della rilassante atmosfera alpina.

DA NON PERDERE

Il piccolo centro storico è caratterizzato dalle **tipiche case montane** in legno e pietra e da numerose fontane. Da vedere la **chiesa di Sant'Antonino Martire**, risalente al XIII secolo e costruita dai monaci benedettini, il **centro faunistico Uomini e Lupi**, il primo

centro faunistico, interamente dedicato al lupo e il Centro informazioni della **centrale Enel**, per conoscere tutti i segreti delle dighe e della centrale idroelettrica. **La patata di Entracque**, tubero caratterizzato da una particolare sapidità e conservabilità da scoprire in occasione della fiera ad essa dedicata a inizio settembre.

FOBELLO

Vercelli



INFO TURISTICHE

Pro loco presso Comune
Via Roma, 28
tel. 0163561900
fobello@reteunitaria.piemonte.it
www.fobello.com

 Località consigliata ai camperisti

Fobello è situato a 873 mt s.l.m. in una valle laterale della Valsesia, nella valle Mastallone. Proprio per il contesto paesaggistico notevole, il territorio è inserito nel Parco dell'Alta Valsesia. Il piccolo e accogliente centro storico custodisce ancora numerose tradizioni, come l'arte del puncetto, ovvero "piccolo punto", che consiste in una serie innumerevole di piccoli nodi sovrapposti ed alternati in modo da formare un pizzo prezioso dai motivi geometrici. Altra tradizione antica tramandata è il rito del battesimo: il bambino viene messo in una culla di legno e avvolto in un panno rosso. La culla viene poi posta sulla testa di una ragazza vestita in costume tipico, che trasporterà il bambino fin davanti la chiesa.

DA NON PERDERE

A fine giugno, **Sentiermangiando**, passeggiata enogastronomica; la **Paniccia**, una zuppa di verdure con trippa e salami che viene preparata l'ultima domenica di carnevale; una passeggiata lungo gli **Antichi Sentieri**; il **Museo Lancia**, intitolato al fondatore della prestigiosa casa automobilistica torinese che porta il suo nome. I **biscotti artigianali di montagna** prodotti nel Parco Naturale Alta Valsesia; i **formaggi** a latte crudo (vaccino e caprino) e a fermentazione naturale; il **pane di montagna** prodotto con l'antica tecnica della fermentazione naturale.

GUARENE

Cuneo



INFO TURISTICHE

Ufficio Turistico
Piazza Roma, 6
tel. 0173611103
turismo@guarene.it
segreteria@guarene.it
www.visitguarene.it

Il borgo si estende su una naturale balconata panoramica. Dalla suggestiva passeggiata denominata "Paramuro" è possibile ammirare le rocche di Barbaresco e Neive, le torri di Alba, le colline di Langa e le Alpi.

DA NON PERDERE

Il **centro storico**, uno dei più eleganti e tipici del Roero, con vie tortuose, chiese, palazzi e numerosi monumenti. Il **castello** (struttura privata di lusso, visitabile in occasione di alcuni eventi pubblici), fra le più notevoli dimore signorili del settecento piemontese, con un giardino all'italiana da cui si può godere di un suggestivo panorama. La **chiesa della Santissima Annunziata**, pregevole esempio

di architettura sacra del '700 piemontese. **Piazza Roma**, con il palazzo del municipio e **palazzo Re Rebaudengo**, sede del **Museo di Arte Contemporanea** della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. La **Pinacoteca del Roero** e l'**itinerario Porcellane d'artista**, lungo le vie del centro storico. I **pregiati vini** quali il Roero Arneis, il nobile Nebbiolo, il Dolcetto e la robusta Barbera; le numerose varietà di frutta, tra cui spicca la **Pera Madernassa**. Tra i **dolci**, oltre alla tradizionale torta di nocciole, anche le pesche inaffiate di Arneis oppure di frizzante Birbèt, le crostate e le torte di pera Madernassa.

LIMONE PIEMONTE

Cuneo



INFO TURISTICHE

Ufficio Turistico
Via Roma, 30
tel. 0171925281
iat@limonepiemonte.it
www.limonepiemonte.it

 Località consigliata ai camperisti

Centro storicamente rilevante per la collocazione cruciale lungo la via di collegamento con Ventimiglia e la costa mediterranea tramite il Col di Tenda, è una nota località turistica che si adagia in un anfiteatro naturale circondato da verdi valloni, che fanno di Limone una stazione di villeggiatura estiva molto frequentata già nel XIX secolo. Tuttavia è nella stagione invernale che la località diventa la regina delle Alpi Marittime, attirando appassionati di tutto il Piemonte, la Liguria, la Francia sulle sue piste da sci, la cosiddetta Riserva Bianca, che ha ospitato anche gare di Coppa del Mondo.

DA NON PERDERE

Il **centro storico** nel suo insieme, vivace e accogliente. La **piazza del Municipio**, anima turisti-

ca della località, accoglie anche un'interessante **fontana in pietra** con lo stemma cittadino. La gotica **parrocchiale di San Pietro in Vincoli** che affaccia sulla piazza principale. Le **eccellenze gastronomiche** sono legate principalmente ai formaggi, come il Nostrale d'Alpe; alle carni di mucche di razza Pezzata Rossa Italiana e Piemontese; al miele. Di forte interesse gli eventi e le manifestazioni, come i **concerti estivi sul lago Terrasole** che costituiscono ormai un'attrazione: in una pittoresca cornice alpestre viene posizionata una zattera mobile su cui suonano gli artisti; la **competizione in mountain bike "la Via del Sale"** che si snoda sui sentieri tra il Colle di Tenda e la valle di San Giovanni.

MACUGNAGA

Verbano-Cusio-Ossola



INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

P.zza Municipio, 6

tel. 032465119

iat@comune.macugnaga.vb.it

www.macugnaga-monterosa.it



Località consigliata ai camperisti

In un paesaggio mozzafiato ai piedi della parete orientale del Monte Rosa, Macugnaga è una nota località sciistica, formata da tante piccole frazioni di autentica tradizione Walser. Quest'ultima riconoscibile in numerosi esempi di abitazioni, tra cui il museo della Montagna e del Contrabbando in frazione Staffa e la casa-museo Walsler in frazione Borca. Nelle vicinanze del paese si trova la miniera aurifera della Guja, la prima miniera-museo italiana. Macugnaga è anche la base da cui partire per molte entusiasmanti passeggiate, escursioni e ascensioni sulle montagne e verso i rifugi della zona. Fra le mete più agevoli e popolari figurano il Lago delle Fate, noto per le sue acque color smer-

aldo; il Passo di Monte Moro, valico già noto ai Romani al confine con la Svizzera; il Belvedere, che offre uno splendido panorama sul versante ossolano del Monte Rosa.

DA NON PERDERE

Il simbolo del paese, la **Chiesa vecchia**, edificio romanico risalente al Trecento, con accanto un **tiglio secolare** con una circonferenza alla base di 7 m. I **formaggi** e i **salumi tipici** della val d'Ossola, tra cui la bresaola, la mortadella e il piccolo prosciutto chiamato "**violino di capra**".

MONCALVO

Asti



INFO TURISTICHE

Ufficio Turistico

Piazza Antico Castello, 1

tel. 0141916467; 3886466361

turismo@comune.moncalvo.at.it

visitmoncalvo.it



Località consigliata ai camperisti

Antico borgo di origine romana nel cuore del Monferrato, su un colle che domina la valle. Moncalvo sorge compatta, raccolta nella cinta muraria e circondata dai torrioni. Dall'alto della torre del belvedere si può ammirare la valle sottostante e scorgere le cime delle Alpi, il Monviso, le colline con i vigneti e i boschi del Parco del Sacro Monte di Crea.

DA NON PERDERE

La **piazza** principale, sui resti dell'**antico castello medievale**. Il centro storico con il **museo**, il **teatro**, le **chiese**, i **palazzi storici**. La **casa dei Monferrato**, con belle decorazioni in cotto. Le opere artistiche del **pittore Guglielmo Caccia**, detto


il Moncalvo. La storia medievale della località è inoltre valorizzata dalla **partecipazione al Palio di Asti**. Le **eccellenze enogastronomiche**: prodotti De.Co, il Barbera d'Asti DOCG, il Barbera del Monferrato DOC e il Grignolino d'Asti DOC, la Nociola IGP Tonda Gentile delle Langhe. La carne di Bue Grasso, il tartufo bianco, gli agnolotti, i salumi, i formaggi di capra, le grissie e i grissini, l'olio e i dolci tipici. Gli eventi: la **Festa delle Cucine Monferrine** (terzo weekend di giugno); la **Fiera del Tartufo** (le ultime 2 domeniche di ottobre); la **Fiera del Bue Grasso**, con degustazione del bollito misto (a dicembre).

MONFORTE D'ALBA

Cuneo

INFO TURISTICHE

Pro Loco presso palazzo comunale
Via della Chiesa, 3
tel. 017378202
protocollo@comune.monforte.cn.it
www.comune.monforte.cn.it

 Località consigliata ai camperisti

Di origine romana e nel Medioevo centro dell'eresia catara, Monforte d'Alba si trova in una posizione privilegiata su una delle colline più maestose delle Langhe. Il borgo, aggrappato a pendii assolti, ha conservato l'originario impianto medievale, con strette vie che salgono ripide verso la piazza dell'antica chiesa, dove si trovano l'oratorio di Sant'Agostino, il Palazzo Scarampi, ricavato dalle strutture di un castello medievale, e, in posizione isolata, un'antica torre campanaria.

La piazza, a forma di anfiteatro, è un vero e proprio auditorium a cielo aperto, in cui si svolgono numerosi concerti. Nella parte bassa dell'abitato si trova la parrocchiale della Madonna della Neve, in

stile neogotico e pianta a croce latina, preceduta da un'ampia gradinata.

DA NON PERDERE

Una passeggiata nel **centro storico**. I prodotti tipici delle Langhe: il **vino Barolo DOCG** e i numerosi **DOC** (Barbera d'Alba, Dolcetto d'Alba e il Nebbiolo d'Alba), il **tartufo bianco d'Alba**, le **nocciole Piemonte IGP**.

ORTA SAN GIULIO

Novara

INFO TURISTICHE

Ufficio IAT
Via Panoramica
tel. 0322905163
inforta@distrettolaghi.it
www.comune.ortasangiulio.no.it

 Località consigliata ai camperisti

Orta San Giulio sorge in splendida posizione nella verde penisola del Sacro Monte, sulla sponda orientale del lago d'Orta, di fronte all'isola di San Giulio. Il pittoresco borgo è attraversato da strade strette e tortuose, su cui prospettano antiche case e palazzi barocchi con cortili porticati e balconi in ferro battuto.

DA NON PERDERE

La **piazza centrale** dove si trova il Palazzo della Comunità, dall'ampio porticato. Il **Sacro Monte di Orta**, a circa 400 m di altitudine, inserito dall'UNESCO nella Lista dei siti dichiarati Patrimonio dell'Umanità. L'**isola di San Giulio**, quasi interamente dominata dalla basilica romanica, dal

palazzo vescovile e dall'abbazia benedettina. Gli **Amaretti di Orta**, dolcetti morbidi e di forma tondeggianti che prendono il nome di "Amaretti del Sacro Monte".

OZZANO MONFERRATO

Alessandria

INFO TURISTICHE

Ufficio del Turismo

Via Santa Maria, 1

tel. 0142487153; 3385288567

segreteria@comune.ozzanomonferrato.al.it

www.comune.ozzanomonferrato.al.it



Località consigliata ai camperisti

Il paese, con il centro storico raccolto con le case arroccate sul colle e "dominate" dalla chiesa e dal castello, si sviluppa tra la pianura e le colline del Monferrato coltivate a vigneti, che possono essere scoperte con piacevoli passeggiate, da fare a piedi o in bicicletta. In zona Lavello, inoltre, da scoprire un ricchissimo patrimonio di archeologia industriale toccato da una rete sentieristica locale e regionale a ricordo di un passato minerario ricordato anche dal Museo MiCeM - Minatori e Miniere del Cemento del Monferrato Casalese.

DA NON PERDERE

Il **Castello**, nel punto più alto del centro storico circondato da un ampio parco. La **chiesa parroc-**

chiale di San Salvatore, con affreschi del '500, e la **torre campanaria** alta 20 metri, entrambe in una suggestiva posizione dalla quale si gode il panorama sulle colline del Monferrato. **Casa Bonaria-Simonetti**, raro esempio di abitazione del tardo-gotico. Inserito nel sito Unesco "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte", da scoprire il Monferrato degli **Infernòt**, "camere" scavate sotto terra e usate per custodire il vino con cantina adiacente dove gustare i vini del territorio. Le **tradizioni gastronomiche e artigianali** locali, come i **bi-ciuciant d'ausan**, dolce del periodo pasquale, e il **ricamo a chiacchierino**.

REVELLO

Cuneo

INFO TURISTICHE

Visit Revello

Piazza Denina 2

tel. 0175257171 int.0; 327.7804528

info@visitrevello.it

info@comune.revello.cn.it

www.visitrevello.it



Località consigliata ai camperisti

Revello è situata all'inizio della valle del Po. Il paese si sviluppa su un territorio prevalentemente pianeggiante dominato dal Mombraacco, "La montagna di Leonardo", e presenta una varietà di paesaggi agricoli, ricchezze storiche, culturali e ambientali.

DA NON PERDERE

Nel centro storico la **Collegiata**, del XV secolo, sulla cui facciata spicca un prezioso portale rinascimentale e al cui interno sono presenti importanti pale d'altare. La **Cappella Marchionale**, interamente affrescata, un ambiente tardo gotico situato in una torre cilindrica nell'attuale munic-

pio, un tempo Castello Sottano e dimora prediletta dai Marchesi di Saluzzo. Il **Museo Naturalistico del Fiume Po** offre un affascinante allestimento composto da diorami che raccontano l'ambiente del Parco del Monviso. L'**Abbazia di Santa Maria di Staffarda**, a circa 9 km da Revello, fondata dai monaci cistercensi nel 1135. Numerosi i sentieri alla scoperta del Mombraacco ben segnalati e percorribili a piedi o in mountain bike. Il territorio offre vari prodotti tipici tra cui i **mustaccioli**, dolci dal sapore di vino e di spezie, originari di Revello, le **cujette della Valle del Po**, gnocchi fatti a mano e l'**asparago dolce di Revello**, varietà eccellente e ricercata in Italia e all'estero.

ROSIGNANO MONFERRATO

Alessandria

INFO TURISTICHE

Info Point

Piazza Sant'Antonio
tel. 3771693394
info@comune.rosignanomonferrato.al.it
www.comune.rosignanomonferrato.al.it



Località consigliata ai camperisti

Nel cuore del Monferrato Casalese, il borgo arroccato su un costone di roccia arenaria, accoglie i visitatori con panorami collinari mozzafiato, percorsi d'arte e prodotti enogastronomici ed artigianali d'eccellenza.

DA NON PERDERE

Il **percorso panoramico del centro storico**, accompagnati dai giovani Volontari dell'Accoglienza Turistica (sab/dom o su richiesta in altri giorni) con visita agli **Infernot pubblici**, piccole camere sotterranee scavate a mano nella Pietra da Cantoni, non visitabili in autonomia, alla **Vetrina dell'artigianato e dei vini rosignanesi**. Il **percorso Morbelliano**, con pannelli che riproducono opere del celebre pittore divi-

sionista Angelo Morbelli, che ha immortalato questi luoghi e **Villa Maria**, dimora abituale di Morbelli in frazione Colma. Il **Museo Contadino diffuso**, unico esempio del genere in Monferrato, che espone attrezzature agricole del passato. Il **Percorso Geologico**. Tra i vigneti la **Big Bench n. 41 "Rosso Grignolino"**, da cui godere di una vista mozzafiato. Il **castello d'Uviglie**, trecentesco, con parco secolare e cantine storiche, visitabile su prenotazione. Da non perdere anche la passeggiata lungo il **Percorso dei Trifulau** in Valle Ghenza e da assaporare i **vini DOC e DOCG**, tra cui **Grignolino e Barbera** e il **tartufo bianco** della Valle Ghenza.

SUSA

Torino

INFO TURISTICHE

Ufficio del Turismo

Corso Inghilterra, 39
tel. 0122622447
info.susa@turismotorino.org
www.visitasusa.it



Località consigliata ai camperisti

Alla confluenza del fiume Dora Riparia con il torrente Cenischia, tra i passi del Moncenisio e del Monginevro, Susa, detta Porta d'Italia, è da sempre luogo strategico di accesso alla Valle di Susa. La sua storia ha origini antichissime. Numerose sono le testimonianze dei transiti romani, della famiglia Savoia e dei pellegrini lungo la Via Francigena.

DA NON PERDERE

I monumenti più importanti del periodo romano: l'**Arco di Augusto**, uno dei meglio conservati in Italia; **Porta Savoia**, con le sue belle e imponenti torri; l'**Acquedotto**, che riforniva le terme Graziaine, e infine l'**Anfiteatro**, che un tempo ospitava le *venationes* e oggi rievocazioni storiche e spet-

tacoli. Il **Castello** che domina il centro storico e ospita il **Museo civico**. Le chiese testimoniano le numerose presenze religiose e il passaggio dei pellegrini: dalla **cattedrale di San Giusto**, con il campanile romanico alto 51 mt. alla **chiesa di San Francesco**, con splendidi affreschi e due chiostri, alla **chiesa della Madonna del Ponte** che ospita il **Museo diocesano di Arte religiosa alpina**. Tipica è la **foccaccia dolce di Susa**, un dolce semplice e dal gusto formidabile, e il **Pan della Marchesa**, in onore della Marchesa Adelaide. Tra gli eventi, il **Torneo Storico dei Borghi di Susa**, che si tiene nel penultimo weekend di luglio, e il **mercato natalizio**, che permette di gustare i prodotti tipici locali e scoprire tante idee per i regali.

TRISOBBIO

Alessandria

INFO TURISTICHE

Castello di Trisobbio

Via Cavour, 1
tel. 0143871104
trisobbio@ruparpiemonte.it
info@trisobbio.eu
www.comune.trisobbio.al.it
www.trisobbio.eu

 Località consigliata ai camperisti

Piccolo e antico borgo medievale con una caratteristica struttura a tre cerchi concentrici, uno dei pochi esempi in Piemonte, tra i vigneti del Dolcetto d'OVADA e le colline dell'Alto Monferrato. Dai punti panoramici, la vista può spaziare dalle Alpi agli Appennini.

DA NON PERDERE

Il **centro storico** dominato dal **Castello medievale**, edificato nel XII secolo (oggi sede di un ristorante con albergo). La Torre è visitabile, prenotazioni su www.trisobbio.eu. Nel centro la **chiesa Parrocchiale**, che conserva opere di artisti locali e il settecentesco **Palazzo De Rosi-Dogliotti**, sede municipale, con le suggestive

cantine, oggi sede di un ristorante, dove sono visibili un antico torchio, un pozzo, una ghiacciaia ed un infernot. Davanti al Palazzo è stato realizzato un **belvedere**, da cui si gode di un bellissimo panorama. Lungo l'incontaminato fondovalle del rio Stanavasso, il **percorso verde**, che si snoda all'interno della **tartufaia di Trisobbio**, dove nasce il pregiato e rinomato **tartufo bianco**. Nella quarta domenica di ottobre si svolge la manifestazione **Tarsobi, Tartufi e Vino, Mostra mercato del tartufo bianco e del Dolcetto d'OVADA** dedicata all'omonimo prezioso tubero. In occasione dell'evento si possono degustare i vini locali: **Dolcetto di Ovada DOC, Ovada Superiore DOCG e Barbera del Monferrato Superiore DOCG**.

USSEAUX

Torino

INFO TURISTICHE

Punto informazioni presso Municipio

Via Conte Eugenio Brunetta, 53
tel. 0121884737
info.usseaux@alpimedia.it
www.comune.usseaux.to.it

 Località consigliata ai camperisti

Accogliente borgo alpino dell'Alta Val Chisone, Usseaux è inserito in tre parchi naturali e conserva elementi della tipica architettura alpina e la tradizionale parlata "patouà", variante della lingua d'OC. Il Comune è costituito da cinque borgate, piccolissimi borghi, fra i più antichi della valle: Usseaux, Balboutet, Pourrieres, Fraïsse e Laux. La tradizione contadina rivive nelle fontane, nei lavatoi, nei mulini e nei forni; imponente, nel capoluogo, la chiesa di San Pietro; nella borgata Balboutet si trova invece la chiesa di San Bartolomeo.

DA NON PERDERE

Murales e meridiane che arricchiscono l'abitato. Escursioni in montagna e sulla **strada dell'Assietta**. **Degustazioni** del formaggio delle viole, il **Plaisentif** accompagnato dal pane locale. Tra gli eventi la **fiesta del Piemont** all'Assietta a luglio, ad agosto la caratteristica **fiera di Balboutet**.

USSEGLIO

Torino



INFO TURISTICHE

Ufficio Turistico

Via Roma, 2
tel. 0123738174
iat.usseglio@gmail.com
www.comune.usseglio.to.it
www.eventiusseglio.it



Località consigliata ai camperisti

Piccolo borgo a 1200 metri s.l.m. nella Valle di Viù ai confini alpini con la Francia, in un ampio piano sovrastato da boschi di faggio e contornato dai monti, molti dei quali superano i 3000 metri. La località è dominio invernale dello sci alpino, mentre in estate è frequentata per praticare escursionismo, alpinismo, arrampicata e cicloturismo.

DA NON PERDERE

Il **Museo Civico**, che conserva importanti testimonianze di epoca preromana e romanica, oltre alle raccolte di flora, fauna e minerali locali; importanti anche le **mostre temporanee**. L'**Antico Complesso Parrocchiale**, che vanta una chiesa di origine medievale, con retrostante cimitero anti-

co (cappellarisalente al 1547) e campanile romano; la **Nuova Parrocchiale**, grandioso edificio neobarocco; la **Roccia dei Giochi**, masso in località Andriera con incisioni e petroglifi di epoca celtica e dedica a Giove. Tra i prodotti tipici i formaggi come la **toma di Lanzo** e formaggi di alpeggio, i **torcett** di Lanzo, le **paste** di meliga e il **salame** di Turgia. Le manifestazioni: la **Fiera della Toma e dei formaggi d'alpeggio** nei due fine settimana centrali del mese di luglio; la **Festa della Neve**, nel mese di febbraio con ciaspolate competitive e non; la **Fiaccolata di Capodanno** a Pian Benot.

VARALLO

Vercelli



INFO TURISTICHE

ATL Valsesia Vercelli

Corso Roma, 38
tel. 0163564404
infovarallo@atvalsesiavercelli.it
www.atvalsesiavercelli.it



Località consigliata ai camperisti

Situata in una conca alla confluenza del torrente Mastallone nel fiume Sesia, Varallo è celebre per il suo Sacro Monte, grandioso complesso-santuario fondato nel '400 da Padre Bernardino Caimi e divenuto Patrimonio dell'UNESCO.

L'abitato storico si snoda tra le ville ottocentesche, il complesso architettonico del Palazzo dei Musei, sede della ricca pinacoteca, e le testimonianze religiose, tra cui la monumentale chiesa della Madonna delle Grazie, con affreschi di Gaudenzio Ferrari, la chiesa adì S. Marco e la collegiata di S. Gaudenzio. Passeggiando per il centro cittadino si possono scoprire le botteghe dell'artigianato tipico valesiano.

DA NON PERDERE

Il Sacro Monte. I prodotti tipici agroalimentari e artigianali, tra cui il **puncetto**, tipico merletto, e la **toma valesiana**, formaggio a pasta dura. Le **passeggiate** e gli **sport** all'aria aperta. La **fiera dell'Alpàa** (luglio) mostra mercato con spettacoli, arte e enogastronomia.

VOGOGNA

Verbano-Cusio-Ossola

INFO TURISTICHE

Ufficio Turistico presso Castello di Vogogna
Via Castello, 9
tel. 0324347217; 3517578688
castellodivogogna@gmail.com
www.castellodivogogna.it

 Località consigliata ai camperisti

Importante centro fortificato immerso nella Valle Ossola, è parte integrante e sede del Parco nazionale della val Grande. Nella centrale piazzetta medievale è possibile visitare il trecentesco palazzo pretorio che conserva al suo interno il Mascherone Celtico; poco più avanti la chiesa di Santa Marta risalente al XVI secolo.

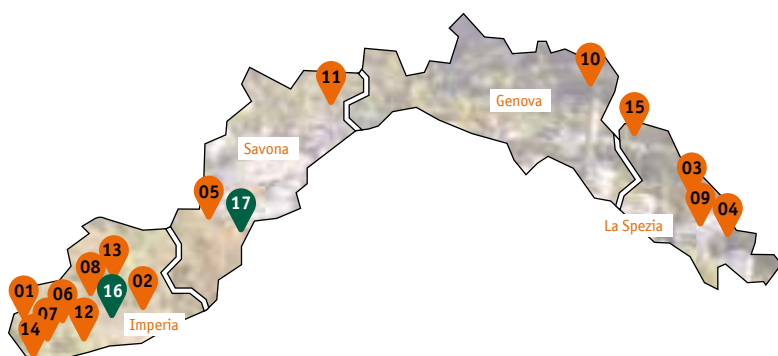
DA NON PERDERE

Una passeggiata nel **borgo medievale**, ricco di dimore signorili. La visita al palazzo pretorio e al **Castello Visconteo**, oggi sede di eventi e manifestazioni. La maestosa **parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù** e, accanto, l'**ex chiesa dei Ss. Giacomo e Cristoforo**, con il suo portale

cinquecentesco riccamente scolpito.

Le **escursioni** nel cuore della Val Grande. Degustazione del saporito **formaggio ossolano** accompagnato con i vini tipici e dei prodotti artigianali di pasticceria. Tra gli eventi, la manifestazione **Fiera d'Autunno** (metà ottobre) e il **Presepe Vivente**.

LIGURIA



*NELLE PAGINE CHE SEGUONO PRESENTIAMO
UNA SELEZIONE DI LOCALITÀ CERTIFICATE
IN QUESTO TERRITORIO*

- 01 • Airole
- 02 • Badalucco
- 03 • Brugnato
- 04 • Castelnuovo Magra
- 05 • Castelvechio
di Rocca Barbena
- 06 • Dolceacqua
- 07 • Perinaldo
- 08 • Pigna
- 09 • Pignone
- 10 • Santo Stefano d'Aveto
- 11 • Sassello
- 12 • Seborga

- 13 • Triora
- 14 • Vallebona
- 15 • Varese Ligure

*VI SEGNALIAMO
INOLTRE*

- 16 • Apricale
- 17 • Toirano


AIROLE

Imperia



INFO TURISTICHE

Ufficio turistico
P.zza Padre Giacomo Viale, 2
tel. 0184200027
airolecom@gmail.com
www.comune.airole.im.it

 Località consigliata ai camperisti

Il borgo conserva l'antica struttura medievale ad anelli concentrici e un centro storico con case addossate l'una all'altra affacciate su stretti vicoli, i carruggi, che conducono alla piazza principale dominata dalla parrocchiale dei Santi Filippo e Giacomo. Da vedere le tre torri di avvistamento, il campanile barocco della parrocchiale e il santuario della Madonna delle Grazie.

DA NON PERDERE

Il Museo dell'Olivo e della Civiltà Contadina e l'antico forno, custodi dell'antica tradizione contadina. La **rete sentieristica** che costeggia il perimetro del borgo, collegata dai ponti in pietra sul fiume Roya, dove è possibile praticare kayak

sul torrente Bevera. Tra gli eventi, ad agosto il **raduno nazionale delle vespe** e la **festa della lavanda**. I prodotti tipici come il vino Roccese e il dolce **"Galeti e Mariete"**.

BADALUCCO

Imperia



INFO TURISTICHE

Ufficio IAT
Via Marco Bianchi 1
tel. 0184407007
info@comunedibadalucco.it
www.comune.badalucco.im.it

Abbracciato dall'ansa del torrente Argentina, borgo medievale, con i suoi stretti carruggi impregiati da murali e da opere di importanti ceramisti della scuola ligure, umbra e toscana; totalmente circondato da colline terrazzate, coltivate ad ulivi, orti e castagni, immerso in un territorio ricco di sentieri per escursioni di tutti i tipi.

DA NON PERDERE

Il **centro storico**, con la **parrocchiale di Santa Maria Assunta** e **San Giorgio**, l'**oratorio di San Francesco** e la **chiesetta** quattrocentesca di **San Nicolò**, in cima alla collina con vista pa-

noramica del paese. La **Badalucco Art Gallery**, un museo/laboratorio ubicato nei caratteristici locali del palazzo municipale. Nella terra della **oliva Taggiasca**, i frantoi di Badalucco sono ottimi produttori di **olio extravergine d'oliva**. Il vanto del territorio è il **fagiolo di Badalucco** (presidio Slow Food). Oltre alla **focaccia dolce** di Badalucco, un piatto tipico, e un po' inconsueto per un borgo dell'entroterra, è lo **Stoccafissu a Baucogna (alla Badalucchese)**, a cui è dedicato un festival la terza domenica di settembre.

BRUGNATO

La Spezia

INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

Uscita casello autostradale A12
tel. 0187896526
brugnatocom@libero.it
www.comune.brugnato.sp.it



Località consigliata ai camperisti

Centro più importante della val di Vara per la sua tradizione storica, Brugnato è un grazioso borgo dalla caratteristica forma a tenaglia alle falde dell'Appennino. Vi si accede dalle medievali porte Sottana e Soprana; quest'ultima incornicia con il suo arco la facciata barocca dell'oratorio di S. Bernardo. Cuore dell'abitato è piazza S. Pietro, con la parrocchiale dei SS. Pietro, Lorenzo e Colombano e con l'area archeologica sottostante. L'attiguo palazzo vescovile, prestigiosa sede del Museo diocesano, risale al '600 e fu costruito sul sito di un monastero medievale.

DA NON PERDERE

L'**Infiolata del Corpus Domini**, durante la quale i brugnatesi rivestono le vie del borgo di un vasto tappeto floreale. Le escursioni naturalistiche nel **Parco fluviale Montemarcello-Magra** e i vari sport praticabili sul fiume Vara. I **canestrelli di Brugnato**.

CASTELNUOVO MAGRA

La Spezia

INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

Torre del Castello dei Vescovi di Luni
tel. 0187693837; 0187693801
Ufficioturismo@castelnuovomagra.com
www.comune.castelnuovomagra.sp.it



Località consigliata ai camperisti

Nell'ultimo tratto della piana alluvionale del fiume Magra, il suo centro storico domina il paesaggio dall'alto della collina. Ben visibili le due torri e la cinta muraria del palazzo dei Vescovi-Conti di Luni dove nel 1306 Dante Alighieri firmò la Pace tra i marchesi Malspina e il vescovo Antonio da Camilla. Percorso principale è via Dante, lastricata in arenaria, sulla quale si affacciano gli splendidi portali in marmo e pietra dei palazzi signorili.

DA NON PERDERE

Le due torri e la cinta muraria del **palazzo dei Vescovi-Conti di Luni** (XIII sec.). La **Turris Magna**, sede di iniziative e mostre. La **parrocchiale di S. Maria Maddalena** (XVII sec.) con una tela della Crocifis-

sione di Peter Brueghel il Giovane e molte opere in marmo di artisti carraresi. **Palazzo Amati-Ingolotti-Cornelio**, con vivaci affreschi del XIX secolo e un bel giardino pensile dove si svolgono molte manifestazioni durante la bella stagione. Nelle sue antiche cantine ha sede l'**Enoteca Regionale della Liguria e della Lunigiana**, dove degustare il **Vermentino**, eccellenza della produzione vitivinicola della DOC Colli di Luni. La manifestazione "**Benvenuto Vermentino**", a giugno. I **sentieri**, per la maggior parte in collina, percorribili a piedi, a cavallo e in mountain-bike.

CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA

Savona

INFO TURISTICHE

Comune di Castelvecchio

di Rocca Barbena

Via Provinciale, 6

tel. 018278042

castelvecchiorb@uno.it

www.comune.castelvecchio.sv.it

 Località consigliata ai camperisti

Poggiatosuunosperonepanoramico, Castelvecchio di Rocca Barbena è il più antico paese feudale della val Nera, cui si accede tramite una porta ogivale in un ambiente rimasto praticamente immutato dal medioevo. Dal 1300 fu parte del dominio dei marchesi Del Carretto e nel XVII passò sotto il governo della Repubblica di Genova. Una fitta rete di vicoli e viuzze tortuose, abbarbicate su uno sperone roccioso, conducono al castello, edificato intorno al XI secolo, dapprima roccaforte dei Clavesana e in seguito appartenuto ai Del Carretto. Antica fortezza militare, dal castello si può godere di una splendida vista panoramica sulle case dalla tipica architettura ligure e sulla vallata.

DA NON PERDERE

Una passeggiata nel caratteristico **centro storico** alla scoperta delle piccole botteghe di prodotti tipici. La **parrocchiale dell'Assunta**, di impianto medievale ma rifatta in periodo barocco; **i boschi del monte Carmo**, zona classificata "area naturale di interesse comunitario" con foreste, praterie, versanti rupestri e formazioni carsiche.

DOLCEACQUA

Imperia

INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

Via Patrioti Martiri, 30

tel. 0184206666

iat@dolceacqua.it

www.visitdolceacqua.it

 Località consigliata ai camperisti

Dolceacqua è il più importante borgo medievale della val Neria e dell'estremo ponente ligure. L'abitato è costituito da due bellissimi borghi: l'antico nucleo originario, "Terra", e l'altro di formazione ottocentesca, "Borgo", collegati da uno spettacolare ponte medievale a "schiena d'asin" in pietra. La parte antica è sovrastata dal castello dei Doria, che si raggiunge fra pittoresche viuzze, cantine e tipiche botteghe artigianali. Monet rimase estasiato da questo borgo, a cui dedicò quattro opere, definendo l'antico ponte un "gioiello di leggerezza".

DA NON PERDERE

Il **castello dei Doria**, con le sue sale multimediale, su un'altura da cui domina la cittadina. I caratteristici carruggi del borgo, suggestivo scenario per **Carruggi in fiore** (fine aprile) o per la **"festa dei fresciœi"** (fine luglio). **L'assaggio della mi-chetta**, dolce tipico che rievoca l'abolizione dello "jus primæ noctis", e del **Rossese di Dolceacqua**, primo vino ligure a fregiarsi della DOC.

PERINALDO

Imperia



INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

Via Gramsci, 34
tel. 3487058644
iat@perinaldo.org
www.comune.perinaldo.im.it



Località consigliata ai camperisti

È Gian Domenico Cassini, l'astronomo del Re Sole, il figlio più illustre del piccolo borgo. Le intense attività dello scienziato sono documentate nel Museo Gian Domenico Cassini e nell'Osservatorio astronomico comunale, che propone ad appassionati e curiosi incontri a tema e serate di apertura pubblica. Lungo via G.D. Cassini, numerosi murales e un sistema solare in scala compongono un interessante museo all'aperto. Su piazza E. Croesi (ex Municipio) affaccia la parrocchiale di S. Nicolò (del XII secolo), ampliata in seguito e rifatta in forme barocche nel XVIII secolo. Spettacolare, lungo la strada per San Romolo, il panorama su Apricale (anch'essa Bandiera Arancione del TCI),

Bajardo e le verdi montagne circostanti. Una rete di percorsi escursionistici collega Perinaldo con i centri vicini.

DA NON PERDERE

L'Osservatorio astronomico comunale e Museo cassiniano; il santuario della Visitazione, orientato (pare su suggerimento del Cassini), sulla linea del "meridiano ligure"; **il carciofo di Perinaldo**, violetto senza spine, tenero e senza barbette all'interno (presidio Slow Food).

PIGNA

Imperia



INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

Via Gramsci, 34
tel. 3487058644
iat@perinaldo.org
www.comune.perinaldo.im.it



Località consigliata ai camperisti

Immerso nell'alta val Nervia, Pigna vanta un centro storico ricco di pregio, che si snoda tra vicoli tortuosi e pittoreschi e che si può ammirare partendo dalla piazza Castello, punto più alto del paese, su cui affacciano bei palazzi signorili con portali in ardesia, e passando per piazza Umberto I coperta dalla quattrocentesca e caratteristica loggia. Interessanti gli affreschi del Canavesio conservati nella piccola chiesa di S. Bernardo e le grandiose rovine della chiesa di S. Tommaso a valle dell'abitato. Una deviazione porta a Buggio, piccolo centro a carattere pastorale e rurale, culminante nella spettacolare piazza centrale.

DA NON PERDERE

La maestosa **chiesa di S. Michele**, con il monumentale polittico di S. Michele, capolavoro del Canavesio. Il **Museo dell'arte contadina**, che racconta i segreti della lavorazione del grano e della produzione del vino e dell'olio. Il **fagiolo bianco di Pigna**, abbinato alla carne di capra, ma da gustare anche con il locale **olio extravergine d'oliva taggiasca**.

PIGNONE

La Spezia



INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

Via Casale

tel. 0187887002

prolocopignone@libero.it

www.comune.pignone.sp.it

Antico borgo segnato da carruggi, Pignone sorse come insediamento commerciale di origine preromana nei pressi del torrente omonimo, lungo il tracciato che collega la val di Vara alle Cinque Terre. L'abitato, che mantiene in buona parte l'impianto medievale a struttura compatta, è articolato in spazi pubblici, quali la piazza Marconi, anticamente il foro boario, su cui prospetta una loggia medievale del '300. Culmine del centro storico è la chiesa di S. Maria Assunta, del XIV secolo, con pregevoli dipinti del XVII e XVIII secolo.

DA NON PERDERE

Un'escursione nel **contesto naturalistico**, caratterizzato da una grande varietà di fenomeni

carsici, da ammirare nelle numerose grotte e doline lungo le antiche mulattiere. I **prodotti gastronomici**, tra cui la patata, la cipolla e la salsiccia di Pignone e diverse varietà di fagioli, da degustare durante **Gli orti di Pignone**, manifestazione enogastronomica ad agosto.

SANTO STEFANO D'AVETO

Genova



INFO TURISTICHE

Ufficio Turistico

Piazza del Popolo, 6

tel. 018588046

turismo@comune.santostefanodaveto.ge.it

www.comune.santostefanodaveto.ge.it



Località consigliata ai camperisti

Principale centro della Val d'Aveto, immerso in un paesaggio suggestivo e situato nell'area del Parco naturale regionale dell'Aveto. L'intera zona offre numerosi modi di godere di una vacanza nel verde: dalle passeggiate, al trekking, all'equitazione; mentre in inverno sono lo sci e gli sport invernali ad essere protagonisti. Nell'antico centro abitato, raccolto attorno alla via di accesso principale, spiccano particolari architettonici di pregio che contribuiscono a creare un luogo unico nel suo genere.

DA NON PERDERE

La storia del paese si legge attraverso le mura del **castello feudale** del 1200, considerato una delle più interessanti opere difensive della provincia

genovese e della Liguria, e del **Santuario di N.S. di Guadalupe**, scenari ideali per diverse manifestazioni presentate nel corso dell'anno. In autunno, verso la fine di ottobre, la **fiesta della transumanza**. Dal punto di vista gastronomico sono ottimi i funghi, il **formaggio San Stè**, tra i più rinomati della regione, il **miele** e i **canestrelli**, classico dolcetto a forma di ciambella con foro centrale.

SASSELLO

Savona



INFO TURISTICHE

Ufficio Turismo Comunale
Piazza Concezione, 8 – tel. 019724103
turismo@comune.sasselto.sv.it
www.comune.sasselto.sv.it



Prima Bandiera Arancione

Il ricco passato vissuto soprattutto tra il '600 e il '700 grazie alla lavorazione del ferro, è conservato tutt'oggi in questo borgo sul versante settentrionale dell' Appennino ligure: molti edifici conservano la pietra a vista o sono ricoperti da intonaco decorato e lungo l'intricato percorso delle viuzze ricche di botteghe si contendono lo spazio palazzotti di stampo cittadino. Scorci interessanti in piazza Concezione, con l'omonima chiesa e lo slargo della chiesa della SS. Trinità, con una sorprendente decorazione interna e affreschi del Bruschetto. Ai margini del paese, il complesso settecentesco di S. Giovanni Battista e la Bastia Soprana, ruderi del complesso fortilizio medievale.

DA NON PERDERE

Il Museo Perrando e il Nuovo Polo Museale Perrando, con reperti archeologici, ceramiche e pregevoli dipinti del territorio. **I sentieri** nel Parco naturale regionale del Beigua UNESCO Global Geopark, ricco di elementi faunistici e floristici. **I prelibati amaretti**, famosi in tutto il mondo, i funghi e le produzioni locali: tirotti, salumi, birra e farine artigianali, whiskey, miele.

SEBORGA

Imperia



INFO TURISTICHE

Ufficio IAT
Via Maccario, 1
tel. 0184223859
turismo@proseborga.it
www.proseborga.it



Località consigliata ai camperisti

Il caratteristico borgo in pietra di Seborga si staglia su un'altura dell'estremo Ponente ligure in posizione panoramica di eccezionale bellezza sul Mar Ligure, sulle Alpi Marittime e sulla costa francese, in un territorio caratterizzato dalla coltura di fiori, tra cui svariate specie di mimose e la ginestra "seborghina", e di ulivi, da cui si produce l'olio extravergine di oliva "Riviera Ligure". Seborga ha avuto notevole importanza storica e fra il 954 e il 1729 assurse a rango di minuscolo principato; in virtù di ciò si dichiara ancora oggi principato indipendente e ha il suo re, le sue leggi e batte perfino la sua moneta (i "luigini"); il principato non è ovviamente riconosciuto dallo Stato italiano.

All'ingresso dell'abitato merita una visita il piccolo oratorio di S. Bernardo risalente al XIII secolo.

DA NON PERDERE

I suggestivi e stretti **vicoli** del centro storico che si sviluppano concentrici e conducono alla **piazza S. Martino**, dove affacciano la parrocchiale e il **Palazzo dei Monaci**, antica sede della Zecca, con lo stemma del principato sulla facciata. **L'Esposizione permanente di strumenti musicali**, con 200 pregiati strumenti antichi.

TRIORA

Imperia



INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

C.so Italia, 1-3

tel. 018494477; 018494049

comunetriora@comune.triora.im.it

www.comune.triora.im.it



Località consigliata ai camperisti

Antico borgo medievale, sorto intorno all'anno mille, ai piedi del monte Trono, domina la valle Argentina. Famoso per le vicende legate alla stregoneria degli anni 1587-1589, presenta una struttura urbana integra con i caratteristici carruggi, le case addossate l'una sull'altra, i resti di due delle cinque fortezze nonché di alcune delle sette porte. Da visitare la collegiata dell'Assunta, con un Battesimo di Cristo del senese Taddeo di Bartolo del 1397 e il vicino oratorio di San Giovanni Battista, costruito nel 1677. Particolarmente vivaci ed apprezzati gli affreschi della foranea chiesa di San Bernardino, eseguiti a partire dalla metà del XV secolo.

DA NON PERDERE

Il **Museo etnografico e della stregoneria**, con testimonianze delle tradizioni contadine locali e del crudele processo del 1587-89. Il **Museo Civico**, allestito nell'antico Palazzo Stella. Il **borgo di Realdo**, su uno sperone a picco sul vuoto. Il **pane rustico** di Triora. In agosto, **Strigora**, intera giornata dedicata alle streghe, con spettacoli e bancarelle di prodotti tipici tradizionali. Per i curiosi da segnalare la **Cabotina**, luogo dove secondo la leggenda si riunivano le bàgüe ovvero le streghe, palleggiandosi i bimbi in fasce con le colleghe dei paesi vicini.

VALLEBONA

Imperia



INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

Piazza XX Settembre, 2

tel. 0184290572

iat@vallebona.info



Località consigliata ai camperisti

Piccolo borgo medievale, Vallebona deve il suo nome alla fertilità della sua valle affacciata sul mare, impreziosita da muri a secco e circondata da morbide colline e cime di monti (Monte Caggio). Il centro storico è ricco di fascino, tipico e raccolto, con le sue piazze a cielo aperto e i suoi carruggi dove il tempo sembra essersi fermato: essi sono infatti accessibili solo a piedi o con l'Ape, simbolo del paese.

DA NON PERDERE

La barocca **Chiesa di San Lorenzo** con il suo prezioso organo Agati e la **torre** del '200; le caratteristiche **Ouge**, antiche misure del raccolto; la **Loggia dell'Aria** che si affaccia sull'**Oratorio dei Disciplinati in Piazza XX Settembre**, anfiteatro

di musica, arte e spettacoli; la **Piazza dei Quattro Elementi**: aria, acqua, terra e fuoco; **Ape in fiore**, allestimenti creativi tutto l'anno per rendere omaggio al tradizionale mezzo di trasporto. Nei dintorni, il Parco Montenero regala panorami magnifici e **sentieri outdoor** da percorrere sia a piedi sia in bici. L'**acqua di fiori di arancio amaro** (presidio Slow Food) è il prodotto tipico del borgo, antica tradizione recentemente recuperata: è l'ingrediente speciale delle **bugie** (in dialetto bouxie), dolce preparato in tutte le occasioni di festa del paese. Da assaggiare anche i **Ravioli cu Pesigu**: ravioli alle erbe con il pizzico, De.Co. di Vallebona. Tra i tanti eventi, la **Festa del fior d'arancio** (a giugno), **Vallebon'art**, biennale d'arte nei carruggi, **Jazz in Valle** e serate di **Cinema in Piazza** (a luglio).

VARESE LIGURE

La Spezia

INFO TURISTICHE

Ufficio Turismo Comunale

Via Portici, 19

tel. 0187842094

info@prolocovareseligure.it

www.comune.vareseligure.sp.it



Località consigliata ai camperisti

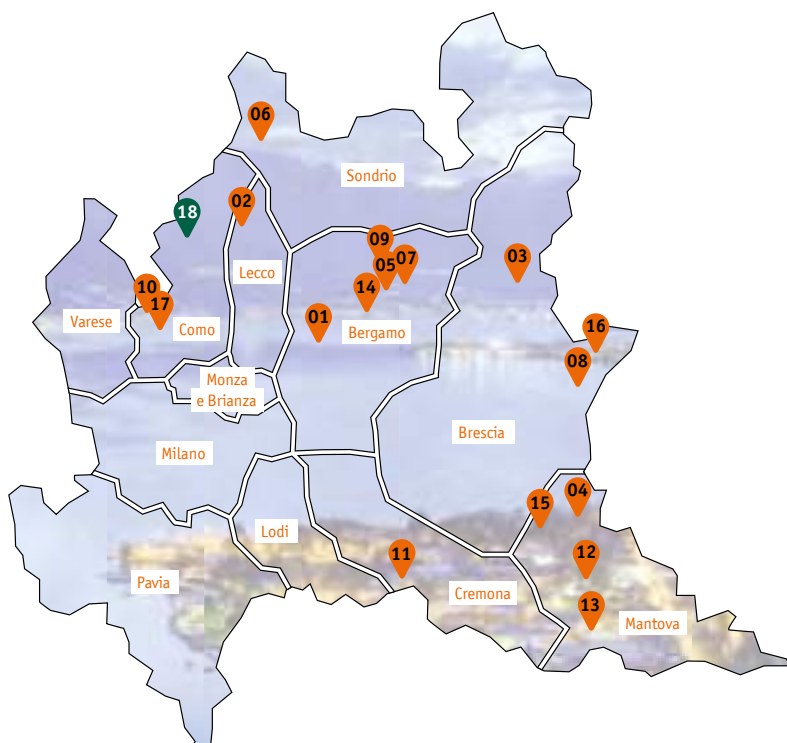
Alle spalle delle Cinque Terre, Varese Ligure è inserito nel verde della val di Vara. Deve la sua fama al Borgo Rotondo, abitato mercantile e commerciale composto da un girotondo di case porticate dalle facciate dipinte. Il Borgo è protetto dal castello dei Fieschi, esempio di architettura fortificata del '400 che oggi ospita mostre e convegni, e dalla chiesa dei SS. Teresa d'Avila e Filippo Neri, dalla struttura barocca e con l'affresco "San Francesco Saverio" di Gregorio de Ferrari.

DA NON PERDERE

I numerosi eventi tra cui il festival **I luoghi della musica**, con spettacoli teatrali e concerti.

Le attività legate al **turismo all'aria aperta**. I numerosi **prodotti biologici**, tra cui formaggi, carni, miele e i piatti tradizionali come i "croxetti", dischetti di pasta decorata con disegni floreali da condire con salsa di noci o pinoli o il buccellato, dolce tipico.

LOMBARDIA



*NELLE PAGINE CHE SEGUONO PRESENTIAMO
UNA SELEZIONE DI LOCALITÀ CERTIFICATE
IN QUESTO TERRITORIO*

*VI SEGNALIAMO
INOLTRE*

- 01 • Almenno
San Bartolomeo
- 02 • Bellano
- 03 • Bienno
- 04 • Castellaro Lagusello
(fraz. del comune
di Monzambano)
- 05 • Castione della Presolana
- 06 • Chiavenna
- 07 • Clusone
- 08 • Gardone Riviera

- 09 • Gromo
- 10 • Moltrasio
- 11 • Pizzighettone
- 12 • Ponti sul Mincio
- 13 • Sabbioneta
- 14 • Sarnico
- 15 • Solferino
- 16 • Tignale
- 17 • Torno

- 18 • Menaggio

ALMENNO SAN BARTOLOMEO

Bergamo

INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

Via San Tomè, 2
tel. 0356314930
info@iatvalleimagna.com
www.iatvalleimagna.com

 Località consigliata ai camperisti

La località, all'imbocco della valle Imagna, poco distante da Bergamo e a un'ora da Milano, si sviluppa prevalentemente in pianura, tra prati e boschi, inserita all'interno del Parco del Romanico, anticamente denominato "Lemine". Questo lembo di terra offre un itinerario con scorci suggestivi tra gioielli di architettura dell'arte romanica, da percorrere a piedi o in bicicletta, con escursioni anche guidate.

DA NON PERDERE

La **Rotonda di San Tomè**, gioiello del romanico lombardo tuttora circondato da un ambiente agreste che ne esalta la preziosità delle forme. Il **Museo del falegname Tino Sana** dedicato alla civiltà

del legno e alla lavorazione di questo materiale, con raccolte dedicate anche alla vita rurale, all'arte del burattinaio e alla storia della bicicletta. La **parrocchiale** settecentesca, con opere di Giovanni Battista Moroni e Bartolomeo Vivarini. Il **Museo della fornace Parietti**, testimonianza dell'antica produzione locale, era un opificio ottocentesco. I prodotti enogastronomici della Valle, in particolare **formaggi, salumi e frutti di bosco**, accompagnati da ottimi vini ottenuti da vitigni autoctoni.

BELLANO

Lecco

INFO TURISTICHE

Info Point

Via Vittorio Veneto, 23
tel. 03411570370; 3351752102
infopoint@comune.bellano.lc.it
www.discoveringbellano.eu

 Località consigliata ai camperisti

Sulla sponda orientale del lago di Como, Bellano, oltre ad interessanti attrattori storico-culturali, è anche un ottimo punto di partenza per escursioni sul lago e nell'entroterra. La località ha inoltre dato i natali a numerosi artisti, tra cui lo scrittore Andrea Vitali che ambienta i suoi libri a Bellano, attirando turisti curiosi di ammirare i "luoghi reali" dei romanzi.

DA NON PERDERE

Una visita all'**Orrido**, una gola naturale creata circa 15 milioni di anni fa dal torrente Pioverna le cui acque hanno modellato gigantesche marmitte e suggestive spelonche. Una passerella consente


al visitatore di ammirare la bellezza di un luogounico. La **chiesa dei Santi Nazzaro e Celso**, in stile tardo romanico e monumento nazionale, e la trecentesca **chiesa di S. Marta**. Nella frazione di Lezeno, da visitare il **Santuario** barocco eretto nel 1688. Tra i **sentieri** che permettono di scoprire l'entroterra del Comune, il celebre "**Sentiero del Viandante**", passeggiata panoramica di media montagna, percorribile anche con guide esperte del territorio. Tra i prodotti tipici del territorio, l'**olio di oliva DOC** dei laghi lombardi, mentre tra le **manifestazioni** la **Pesa Vegia**, rievocazione che si celebra la notte dell'Epifania e richiama numerosi spettatori.

BIENNO

Brescia

INFO TURISTICHE

Bienno Turismo
Piazza Liberazione, 1
tel. 036440001; 3450484986
info.biennoturismo@gmail.com
www.bienno.info

 Località consigliata ai camperisti

Antico borgo medievale situato nella media Valle Camonica, noto per le sue numerose bellezze, i pittoreschi cortili, le viuzze, le chiese affrescate e le verdi montagne che lo incorniciano. A Bienno, il borgo delle sette torri, è possibile ammirare portali decorati da fregi e stemmi scolpiti nella pietra, torri medioevali, palazzotti signorili rinascimentali con antichi loggiati e segreti vicoli. Fra le vie del centro svetta il campanile a cuspide della chiesa di S. Maria Annunciata del XV secolo con gli affreschi di Giovan Pietro da Cemmo (1490-1494) e del Romanino (1539-1540).

DA NON PERDERE

L'Eco Museo del **Vaso Re**, canale artificiale costruito tra il 950 e il 1050 che attraversa il paese. La storia industriale del borgo si fa concreta man mano che s'incontrano i luoghi che l'hanno segnata: la **Fucina Museo** con l'antico maglio ad acqua, unica in Italia a riproporre la forgiatura di secchi e il **Mulino Museo** del 1400 capace di produrre con le macine in pietra, mosse dall'acqua del Vaso Re, ottima farina di polenta.

CASTELLARO LAGUSELLO

FRAZ. DEL COMUNE DI MONZAMBANO

Mantova

INFO TURISTICHE

Bienno Turismo
Piazza Liberazione, 1
tel. 036440001; 3450484986
info.biennoturismo@gmail.com
www.bienno.info

Piccolo borgo raccolto, Castellaro Lagusello è compreso all'interno dell'antica cinta muraria, a cui si accede tramite una porta dotata, fino al Settecento, di un ponte levatoio. Il centro storico, che si specchia su un laghetto morenico a forma di cuore (il Lagusello), oggi riserva naturale protetta, è caratterizzato da vicoletti pavimentati in pietra di fiume, su cui affacciano case costruite con i sassi a vista. A settembre il borgo diventa suggestivo scenario per spettacoli di teatro, acrobazie e musica durante la rassegna "Artisti di strada".

DA NON PERDERE

La **chiesa barocca di S. Nicola** con una Madonna in legno di notevole pregio, una Via Crucis e una

serie di Misteri del Rosario, attribuiti all'Ugolini. Dalla sommità della **Torre Campanaria** si può ammirare il borgo circondato dal paesaggio naturalistico delle colline moreniche del Garda e il famoso laghetto a forma di cuore, aperta da aprile a ottobre è anche sede di un circuito di mostre di arte contemporanea.

Il **castello medievale**, ora Villa Arrighi di proprietà privata e visitabile su richiesta, che ha mantenuto pressoché intatta la struttura originaria e dal cui interno si può godere una bella vista sul lago e sulla campagna. **I capunsei**, gnocchetti cotti nel brodo.

CASTIONE DELLA PRESOLANA

Bergamo



INFO TURISTICHE

Infopoint Visitpresolana

Via Donizetti, 15 - tel. 034660039

infopoint@visitpresolana.it

www.visitpresolana.it



Località consigliata ai camperisti

Castione della Presolana è una nota località turistica ubicata ai piedi della Presolana, massiccio montuoso delle Prealpi Orobie Bergamasche, nota anche come "La Regina" per la sua bellezza ed imponenza. È un "paradiso" naturalistico ambientale per gli amanti della montagna, della natura e dello sport, sia in estate sia in inverno.

DA NON PERDERE

Il **borgo di Rusio**, piccola frazione a 2 km dal capoluogo, è uno dei pochi esempi di architettura contadina. Le case rurali e le viuzze si concentrano intorno alla **chiesetta di San Giacomo** che, collocata al centro del paesino, ha al suo interno un interessante altare in legno. Rusio è il punto di partenza di **molte itinerari**: Via del Latte, Rifugio Olmo, Rifugio Malga

Campo, Chiesetta di San Peder, Denzil e la **Valle dei Mulini** che scorre profondamente incisa fra pareti e pinnacoli costituendo un **canyon con pareti altissime**. Il **Santuario di Lantana**, del XV secolo, ricco di storia e di arte, con numerosi affreschi. Numerose **ville storiche** di fine '800 e inizi '900, testimonianza del turismo d'époque in Alta Valsesiana, progettate da prestigiosi architetti. Il **Salto degli Sposi**, splendido belvedere raggiungibile con una piacevole passeggiata, che ricorda una leggenda d'amore. **Formaggi** e latticini per soddisfare il gusto, **manufatti e sculture in legno** per quanto riguarda l'artigianato tradizionale, disponibili nei vari punti vendita sul territorio. Tra gli eventi, la **Festa di Lantana**, dedicata al Santuario nel primo fine settimana di luglio, e gli storici **Mercatini di Natale**.

CHIAVENNA

Sondrio



INFO TURISTICHE

Infopoint - Consorzio Turistico Valchiavenna

Piazza Caduti per la Libertà, 3

tel. 034337485

consorzio-turistico@valchiavenna.com

www.valchiavenna.com

www.comune.chiavenna.so.it



Località consigliata ai camperisti

Principale centro della valle omonima, Chiavenna è stazione di sosta per i traffici commerciali grazie alla sua posizione strategica all'incrocio di importanti direttrici che valicano le Alpi (da cui il nome, chiave delle Alpi). Suggestiva la via Dolzino su cui si affacciano antichi palazzi con bei portali e graziosi balconcini. Nella parte alta dell'antico nucleo, spicca il severo quattrocentesco Palazzo Balbiani con due torri cilindriche e il Parco del Paradiso su una rupe, sistemato a giardino archeologico e botanico. Nelle vicinanze inizia un sentiero che sale al Parco delle Marmitte dei Giganti, con particolari formazioni di origine glaciale scavate nella roccia.

DA NON PERDERE

Notevoli la **Collegiata di San Lorenzo** e il **Museo del Tesoro** ospitato all'interno del complesso. Il **Mulino di Bottonera**, raro esempio di archeologia industriale. Nell'abitato sono sparsi i tipici **crotti**, cavità naturali adibite a cantine per la stagionatura di vini e prodotti locali, spesso trasformati in rustiche osterie, aperte al pubblico in occasione della **Sagra dei Crotti** (a settembre), dove si possono gustare la tipica **Bresaola di Valtellina IGP** e i "**violini**", cosciotti di capra trattati a prosciutti.

CLUSONE

Bergamo

INFO TURISTICHE

Ufficio Turistico
Piazza dell'Orologio, 21
tel. 034621113
turismo@comune.clusone.bg.it
info@visitclusone.it
www.visitclusone.it

 Località consigliata ai camperisti

Denominata la “città dipinta” per i suoi numerosi affreschi, Clusone ha un ben conservato nucleo storico irregolarmente disposto su diversi livelli e caratterizzato da un singolare e labirintico intersecarsi di vicoli e strade minori. La visita offre sorprese, dalla panoramica sommità del borgo, dominata dalla maestosa basilica di S. Maria Assunta, fino al fulcro del paese in piazza dello Orologio.

DA NON PERDERE

L'orologio planetario Fanzago, nella torre medievale del Palazzo comunale. La basilica di S. Maria Assunta, preceduta da una scenografica scalinata a tenaglia e fiancheggiata da un porticato, con pregevoli opere di A. Fantoni. L'orato-

rio dei Disciplini, con i famosi affreschi “Danza Macabra”. Il MAT – Museo Arte Tempo, ospitato nelle solenni sale del secentesco Palazzo Marinoni-Barca, con i suoi rarissimi esemplari di meccanismi di orologi da torre di ogni epoca. Non mancano avventure, esperienze e relax in mezzo alla natura - anche formato famiglia - oltre a molteplici occasioni per gli amanti dello sport, dal trekking ai sentieri per la e-bike, circondati da panorami unici. Iscritta al catalogo delle “Bellezze Naturali d'Italia” nel 1922, la pineta di Clusone è un patrimonio geologico custodito con attenzione. Tra i prodotti tipici il biscotto di Clusone, con mandorle e cioccolato. Eventi di spicco: lo storico Carnevale e il Festival musicale internazionale “Giovanni Legrenzi”.

GARDONE RIVIERA

Brescia

INFO TURISTICHE

Ufficio IAT
C.so Repubblica, 1
tel. 3342825186
visitgardoneriviera@gmail.com
www.comune.gardoneriviera.bs.it

Famosa soprattutto per essere stata residenza di Gabriele D'Annunzio dal 1921 fino alla sua morte nel 1938, Gardone Riviera è una privilegiata stazione climatica della riviera bresciana del lago di Garda, luogo di soggiorno fin dall'800. Dall'elegante lungolago pedonale, percorrendo la camminata Paul Heyse, si possono raggiungere Villa Alba, torre San Marco e Palazzo Wimmer, edificio liberty recentemente restaurato; da lì, si può risalire verso il centro storico del paese, sormontato dalla settecentesca chiesa parrocchiale dedicata a San Nicola. Da non perdere sono il Vittoriale degli Italiani, il Giardino Botanico Hruska-Heller e il museo del Divino Infante.

DA NON PERDERE

Il Vittoriale degli Italiani, monumentale residenza di D'Annunzio, una cittadella cinta da mura ed estesa per circa 9 ettari, con una serie di edifici, tra cui la Prioria, la casa del poeta rimasta integra come lui la abitò, con migliaia di oggetti, opere d'arte e cimeli che ricordano la sua vita; poi un grande anfiteatro, viali, piazze e fontane, la nave Puglia incastonata nel parco, donata al poeta dalla Marina Militare, e, sul colle più alto, il mausoleo con la sua tomba. Nell'anfiteatro d'estate si svolge una prestigiosa stagione concertistica.

GROMO

Bergamo



INFO TURISTICHE

Ufficio turistico
P.zza Dante Alighieri, 5
tel. 034641345
ufficioturistico@comune.gromo.bg.it
www.gromo.eu

 Località consigliata ai camperisti

Gromo, paese d'antica nobiltà medievale, è situato sulla sommità di un enorme masso che sembra sbarrare la valle, protetto dai massicci del monte Redorta a nord e del monte Secco a sud. Si estende sulla destra del fiume Serio, parte in piano e in parte sul costone montano, mantenendo nella par-tealta dell'abitato il compatto tessuto medievale, con case in grossi blocchi di pietra, aperte da logge e balconate.

DA NON PERDERE

La medievale **piazza Dante**, con gli edifici del **Castello Ginami**, del **Palazzo Milesi**, ora sede del municipio, e la chiesetta di S. Gregorio. La **parrocchiale** di origine trecentesca, con le

pregevoli Portelle delle Reliquie e la cancellata in ferro battuto all'ingresso del Battistero. Tra le attrattive naturalistiche, le **vette prealpine** e la **grotta carsica** "büs di Tàcoi", ricca di pozzi, meandri, laghetti e concrezioni di vario tipo e colore. La **formaggella della val Seriana**, formaggio grasso a pasta semicotta e a media-lunga stagionatura.

MOLTRASIO

Como



INFO TURISTICHE

Infopoint Pro Moltrasio
Piazza San Martino, 1
tel. 3356130677
info@promoltrasio.org
www.promoltrasio.org

Per la calma e il fascino dei suoi luoghi, Moltrasio è stata, fin dal XVIII secolo, meta di villeggiatura e poi turistica. Il Comune si sviluppa verticalmente dalla riva del lago di Como, a partire da quota 200 s.l.m. sino a raggiungere quota 1250 s.l.m. Un susseguirsi di ambienti differenti che vanno dalla costa del lago ai parchi delle ville salendo lungo terrazzamenti in pietra utilizzati per la coltivazione di orti e giardini sino a giungere a prati ed infine ai boschi.

DA NON PERDERE

Stradine e scale pavimentate in pietra collegano le varie frazioni e il territorio, con il suo patrimonio storico e le bellezze naturali, si può scoprire attraverso **4 percorsi a tema: acqua, pietra, storia, panorama**. Nella frazione Borgo la **chiesa parrocchiale**

dedicata ai Santi Martino e Agata, che conserva tesori artistici dal primo '500 al '700. In località Vignola sorge la **chiesetta romanica di S. Agata**, opera dei "Maestri Comacini", con affreschi di pregio. Notevoli sono alcune **ville** (oggi private) che in passato hanno ospitato anche personaggi e artisti, come **Villa Le Rose** dove dimorò Winston Churchill, **Villa Passetalacqua** con i suoi giardini o, ancora, **Villa Salterio Erker**, dimora del compositore Vincenzo Bellini che si ispirò alle acque del Pizzallo per comporre l'aria "La Sonnambula". Tipici sono i **basei de Multras**, biscotti a base di farina e miele di castagne. Tra gli eventi: la **Festa Patronale di S. Martino** (novembre); il **Trofeo La Culman** (ottobre), corsa all'interno dell'abitato sino ai sentieri e alla cima della montagna; la **Traversata a nuoto Torno-Moltrasio** (luglio).

PIZZIGHETONE

Cremona

INFO TURISTICHE

Ufficio Turistico
P.zza d'Armi, 1
tel. 0372730333
info@gvmpizzighettone.it
www.pizzighettone.it

 Località consigliata ai camperisti

Al centro della pianura padana, è una delle più complete e significative città murate della Lombardia e lega le sue origini al fiume Adda, che ancora oggi ne connota il centro storico dividendolo in due parti. All'interno del Parco Adda Sud e lungo la valle del Serio Morto, si possono percorrere sentieri campestri e piste ciclabili alla scoperta del territorio. Il centro storico è circondato dalla cintamuraria cinquecentesca: un complesso difensivo lungo circa 2 km, alto 12 metri, largo 15 ed uno spessore murario che raggiunge mediamente i 3,60 metri. Di interesse storico-culturale anche il Museo civico e la torre del Guado, unica testimonianza integra dell'antico castello.

DA NON PERDERE

Le **Casematte**, ambienti con volta a botte all'interno delle mura, tutti collegati tra loro (unici in Europa); la **parrocchiale di S. Bassiano**, la più antica chiesa del paese d'impronta romanico-lombarda; un'**escursione alla scoperta del territorio circostante** a piedi o in bicicletta oppure con una crociera sull'Adda; i **Fasulin de l'oc** (Fagiolini dall'occhio) ai quali viene dedicato tra ottobre e novembre un'importante maratona gastronomica nelle Casematte.

PONTI SUL MINCIO

Mantova

INFO TURISTICHE

Info Point
Piazza Parolini
tel. 3518968121
pontisulmincio.infopoint@gmail.com
www.turismo.comune.pontisulmincio.mn.it

A sud del Lago di Garda, Ponti sul Mincio si trova nel Parco che prende il nome dal fiume che lo attraversa. Appoggiato sulle Colline Moreniche, dolci rilievi da scoprire con escursioni in bici magari pedalando sulla Ciclabile che unisce Mantova a Peschiera o sulla Ciclovía Morenica del Garda. Il castello domina il centro nel quale troviamo il Monumento ai caduti, progettato dall'ingegnere Giancarlo Maroni (lo stesso del Vittoriale di Gardone Riviera), la chiesa di Sant'Antonio Abate e l'antico lavatoio pubblico, recentemente restaurato e ancora oggi utilizzato dagli abitanti del paese.

DA NON PERDERE

Il **castello scaligero** dalla forma poligonale ed allungata e racchiuso entro cinque torri e **Forte Ardietti**, compreso nel sistema di difesa territoriale del Quadrilatero Austriaco. La cucina di Ponti sul Mincio attinge alla ricca tradizione mantovana e veronese, arricchite con piatti tipicamente locali come per esempio gli **strangolini**, il **salame** locale e il tradizionale **fogassin**, dolce di tradizione contadina. Tre sono i **vini Doc dei Colli Morenici**: il bianco, il chiaretto e il rubino. Oltre alla **Sagra di S. Gaetano**, agli inizi di agosto, si segnala la serata "**Premio Maria Zamboni**", a luglio, celebre soprano nativo proprio del paese.

SABBIONETA


Mantova

INFO TURISTICHE

Ufficio Turistico
P.zza D'Armi, 1
tel. 0375221044
sabbioneta@coopculture.it
www.iatsabbioneta.org
www.visitsabbioneta.it

Pro Loco

tel. 037552039
info@turismosabbioneta.org
www.turismosabbioneta.org

 Località consigliata ai camperisti

Costruita per volere del Duca Vespasiano Gonzaga con lo scopo di concretizzare la concezione rinascimentale della città ideale in cui arte, architettura e impianto urbanistico rappresentano la massima espressione della classicità. Le teorie Cinquecentesche che ne hanno guidato la progettazione rendono Sabbioneta un borgo di grande pregio architettonico e artistico e conferiscono alla cittadina armonia ed eleganza. Dal 2008 è inserita tra i siti Patrimonio Mondiale dell'Umanità Unesco. Sabbioneta offre anche una tradizione enogastronomica di tutto rispetto. La cucina tipica predilige i primi piatti ed i dolci; meno numerosi i secondi piatti, solitamente a base di maiale

o pesce d'acqua dolce. Difficile separare l'enogastronomia sabbionetana da quella mantovana e dagli influssi della vicina area cremonese ed emiliana: l'insieme delle varie tradizioni crea un mix variegato e stimolante per il gusto.

DA NON PERDERE

Il **Palazzo Giardino**, antica residenza privata del duca. Il **palazzo ducale**, primo importante edificio ad essere costruito nella città, sede dell'attività politica. Il **Teatro all'antica**, primo esempio europeo di teatro stabile. I **tortelli di zucca**, i **vini Lambrusco DOC** e **Rosso di Sabbioneta** e la **torta Sbrisolona**.

SARNICO

Bergamo

INFO TURISTICHE

Info Point Basso lago d'Iseo e Valcalepio
Via Tresanda, 1
tel. 035910900
info@prolocosarnico.it
www.prolocosarnico.it

All'estremità sud-occidentale del lago d'Iseo, il borgo vanta alcuni dei maggiori esempi architettonici dello stile Liberty della Lombardia, ville e palazzi realizzati su progetti dell'arch. Giuseppe Sommaruga. Famosa in passato per la pietra arenaria, di recente ha visto il nome accostato alla motonautica, con gli storici cantieri Riva, fondati nel 1842.

DA NON PERDERE

Il **centro storico** tipico e vivace, con strade lastricate, vicoli, scalette e portali in pietra di Sarnico, all'interno di una struttura medievale a semicerchio. La **chiesa quattrocentesca di San Paolo**; la **pinacoteca Gianni Bellini**; **piazza SS. Re-**

dentore con la chiesa **parrocchiale S. Martino de Tours**, in stile barocco. I **lidi dedicati alla balneazione**, dove rilassarsi o cimentarsi in sport acquatici. L'**escursione sul sentiero Forcella-Molere**. I negozi dove acquistare **salumi e formaggi** dell'area Basso Sebino - Valcalepio - Monte Bronzone, i vini della Valcalepio e della Franciacorta e la **grappa Pota** de "Le Distillerie di Sarnico". Gli eventi: il primo weekend di maggio **Un lago diVino**; il **Sarnico Busker Festival** l'ultimo weekend di luglio; il terzo sabato di luglio la **processione notturna "Madonna Stella Maris"**, con le barche illuminate.

SOLFERINO

Mantova

INFO TURISTICHE

Associazione Colline Moreniche Del Garda
Via Ossario, 20
tel. 0376893160
prolocosolferino@gmail.com
info@collinemoreniche.it
www.collinemoreniche.it

 Località consigliata ai camperisti

In posizione panoramica verso il Lago di Garda, Solferino ha un paesaggio caratterizzato da dolci colline, da scoprire attraverso i vari percorsi ciclo-turistici. Il paese è fortemente legato ad uno degli episodi chiave del Risorgimento italiano, la battaglia di San Martino e Solferino.

DA NON PERDERE

Un itinerario a piedi permette di scoprire i principali monumenti del paese, tra i quali la **chiesa dell'Ossario** con i resti dei caduti e il **Museo storico**, con cimeli ed armamenti degli eserciti che si sono affrontati nel campo di battaglia. I panorami migliori sul Garda si godono dalla **Rocca**,

nei pressi della quale si trova il **Memoriale della Croce Rossa**, e da piazza Castello, dove si ergono la Torre di Guardia e la chiesa di San Nicola. Da assaggiare il **chisol** di Solferino, ciambella casereccia, e il **capunsel**, per il quale la Confraternita del Capunsel organizza un evento nel mese di luglio (entrambi prodotti De.Co). Ogni 24 giugno la **celebrazione storica** della battaglia del 1859.

TIGNALE

Brescia

INFO TURISTICHE

Ufficio del turismo
Via Europa, 5
tel. 036573354
info@tignale.org
www.tignale.org

In splendida posizione sul lago di Garda, all'interno del Parco Alto Garda Bresciano, su un altipiano di ulivi e frutteti, Tignale si compone di sei frazioni, con scorci sull'ampio panorama del lago. Oltre il capoluogo, una ripida strada porta quasi sulla cima del monte Cas, dove sorge il santuario della Madonna di Monte Castello del XIII secolo, noto per la bellezza architettonica e artistica e meta di pellegrinaggio. Dagli uliveti si ottiene, ancora secondo il metodo tradizionale, il tipico olio extravergine di oliva Garda DOP prodotto nel locale oleificio. Molto suggestivi sono la settecentesca Limonaia Ecomuseo del Pra dela Fam e il piccolo porto attiguo.

DA NON PERDERE

Il **Museo del parco** che documenta i numerosi motivi di interesse naturalistico e paesaggistico che caratterizzano il territorio. La **chiesa di San Pietro**, un piccolo museo con tombe altomedioevali. **San Giorgio in Varolo**, sito archeologico in cui sono ancora visibili tracce di affreschi. Le chiese delle frazioni di Gardola, Aer, Oldesio, Olzano, Piovere e Prabione. La Big Bench collocata in una posizione incantevole, con una visione panoramica del lago di Garda, nei pressi del Santuario di Monte Castello. I mesi da giugno a settembre sono ricchi di eventi e anche in autunno da non perdere è la **Sagra del Tartufo**.

TORNO

Como



INFO TURISTICHE

IAT c/o Comune
Via Plinio, 4
tel. 031419555
info@comune.torno.co.it
www.comune.torno.co.it

Adagiato sulla sponda destra del lago di Como, il piccolo paese di Torno conserva le caratteristiche del borgo medievale e si arrampica su un suggestivo promontorio roccioso, con strade strette ed erte che si snodano nel centro storico lasciando intravedere a tratti il lago. In posizione separata rispetto al nucleo abitato, in riva al lago e immersa in una fitta vegetazione, sorge Villa Pliniana (XVI secolo), così chiamata perché fu Plinio il Vecchio a menzionare per la prima volta la fonte che sgorga a intermittenza dalla roccia accanto alla villa. Molto nota in epoca romantica, la dimora fu frequentata da personaggi illustri tra cui Ugo Foscolo, Gioachino Rossini, Stendhal, P.B. Shelly. Oggi è uno dei resort di lusso più esclusivi del lago di Como.

DA NON PERDERE

Nella parte bassa dell'abitato, affacciata sul grazioso porticciolo, la **Parrocchiale di Santa Tecla**, con tratti rinascimentali e un importante affresco del 1500 all'interno, il cosiddetto Uomo dei dolori noto anche come Cristo Paziente; nella parte alta la trecentesca **Chiesa di San Giovanni**, con un bel campanile romanico e un portale rinascimentale in marmo con statue e rilievi. Alcuni sentieri portano alla **frazione di Montepiatto**, dove si trova una chiesetta dedicata alla Visitazione di Maria a Santa Elisabetta, con annesso convento risalente al XVI secolo. Il percorso permette di osservare anche la Pietra Pendula, un enorme masso erratico a forma di fungo.

TRENTINO-ALTO ADIGE

NELLE PAGINE CHE SEGUONO PRESENTIAMO
UNA SELEZIONE DI LOCALITÀ CERTIFICATE
IN QUESTO TERRITORIO



- 01 • Caderzone Terme
- 02 • Campo Tures
- 03 • Ledro
- 04 • Levico Terme
- 05 • Molveno

VI SEGNALIAMO
INOLTRE

- 06 • Ala
- 07 • Tenno
- 08 • Vipiteno



CADERZONE TERME

Trento

INFO TURISTICHE

Pro loco

Via Regina Elena
tel. 0465804995; 3346330315
proloco@caderzone.net
info@caderzone.net
www.caderzoneterme.it



Località consigliata ai camperisti

Caderzone Terme, piccolo Comune immerso nel verde della Val Rendena, è una realtà di grande tradizione agricola e località di interesse turistico. Situato nel Parco Naturale Adamello Brenta, è stato ulteriormente valorizzato nel 2004 con l'apertura del complesso termale, il Borgo della Salute, alimentato dalla fonte di acqua ferruginosa "Sant'Antonio" situata al di sopra dell'abitato.

DA NON PERDERE

Il **complesso termale**, realizzato nel centro storico del paese con l'intento di salvaguardare le testimonianze del passato. A seguito di un accurato restauro, è attualmente possibile soggiornare nell'antico **Palazzo Lodron Bertelli**, visitare le

adiacenti scuderie, che ospitano il **Museo della Malga**, e godere dei trattamenti offerti dal centro termale "Terme Val Rendena". Uscendo dal centro abitato, si può passeggiare nello splendido **parco agricolo** e ammirare il suggestivo "**maso Curio**", una costruzione rurale risalente al XIV secolo. I **laghi alpini** di San Giuliano, Garzonè e Vacarsa. **La festa dell'agricoltura** (agosto).

CAMPO TURES

Bolzano



INFO TURISTICHE

Associazione turistica Campo Tures

Via Jungmann, 8

tel. 0474678076

info@taufers.com

www.taufers.com



Località consigliata ai camperisti

Tra le splendide cime del Parco Naturale Vedrette di Ries-Aurina, sorge la vivace località di Campo Tures, ricca di attrattive storiche e naturalistiche. Meritano una visita la parrocchiale chiesa dell'Assunta, un notevole edificio tardogotico, e l'annesso museo, dove sono raccolte opere provenienti dalle chiese e dalle cappelle della valle (sculture lignee, dipinti su tela, paramenti). Fra gli edifici della zona spicca la residenza Neumelans (1583), con altissimo tetto ed Erker angolari chesi concludono a torre.

DA NON PERDERE

Castel Tures, uno dei castelli meglio conservati dell'Alto Adige, arroccato su una rupe che domina

la valle a nord del paese. Il **centro visite del Parco Naturale Vedrette di Ries-Aurina**, con informazioni su cime, rifugi, percorsi escursionistici nella vastissima area protetta transfrontaliera ricca di foreste e ghiacciai. Le piccole frazioni di **Acereto** e **Riva di Tures**, immerse nel suggestivo contesto naturalistico della valle di Riva. Gli eventi, tra cui **Cucina sotto le stelle**, annuale appuntamento estivo durante il quale, per tre settimane, i cuochi di Campo Tures accendono i fornelli nelle strade del paese per preparare gustosi piatti locali.

LEDRO

Trento



INFO TURISTICHE

Consorzio per il turismo della valle di Ledro

Via Nuova, 7

tel. 0464591222

www.vallediledro.com

info@vallediledro.com



Località consigliata ai camperisti

Ledro sorge sulle sponde del lago omonimo, uno dei laghi dalle acque più limpide e pulite del Trentino. A Molina di Ledro si trova un villaggio palafitticolo dell'età del Bronzo: sulla riva ne è stato ricostruito un esempio, tra i meglio conservati dell'arco alpino.

DA NON PERDERE

Il **Museo delle palafitte**, che espone oggetti di vita quotidiana di 4000 anni fa; il **Museo garibaldino**, che ospita cimeli e documenti relativi alla vittoriosa battaglia sugli austriaci qui sostenuta dalle truppe garibaldine durante la terza guerra d'indipendenza e **Colle Ossario Santo Stefano** aBezzecca; il **Museo del Laboratorio**

farmaceutico Foletto a Pieve di Ledro; il **Centro visitatori Biotopo dell'Ampola**; il percorso naturalistico d'arte a cielo aperto "Ledro Land Art" in località Pur; le escursioni nella Valle di Ledro con itinerari tra piste ciclabili e strade forestali, gli sport acquatici come canoa, vela, windsurf, nuoto e pesca.

LEVICO TERME

Trento



INFO TURISTICHE

Azienda per il Turismo Valsugana
Viale Vittorio Emanuele III, 3
tel. 0461.727700
info@visitvalsugana.it
www.visitvalsugana.it

 Località consigliata ai camperisti

In Valsugana, incastonato nel verde delle Alpi, Leviso Terme colpisce per il carattere ancora immutato di città di stampo ottocentesco, che rievoca le atmosfere della Belle Époque, in cui nobili da tutta Europa venivano a ritemperarsi dalle fatiche di corte. L'insieme di antico e moderno rende questo luogo una meta ideale per proposte e attrattive differenti e molto variegiate.

DA NON PERDERE

Il **centro storico** con le caratteristiche vie, dove scoprire le **vecchie botteghe artigiane** o visitare la **Parrocchiale**. La località è famosa per la sua **voce termale**: le acque arsenicali-ferruginose delle **Terme di Leviso e Vetriolo** sono note da

oltre 150 anni in tutto il mondo per le loro qualità terapeutiche e rigenerative. Il **Parco Asburgico delle Terme**, il più grande giardino storico della provincia, dove poter fare numerose passeggiate in completo relax. Il **Lago di Leviso**, tra i più caldi del sud Europa, a forma di fiordo. Numerosi i percorsi per chi ama il **trekking e le escursioni** in quota. La **ciclabile della Valsugana**, con ben 80 km di pista e i numerosi tracciati per la MTBT. Tra i prodotti tipici da segnalare il **formaggio Vezzena**, uno dei più antichi e ricercati della tradizione casearia trentina, conosciuto per il suo caratteristico sapore già al tempo degli Asburgo. Tra gli eventi più caratteristici i **Mercatini di Natale**, ospitati nel parco secolare degli Asburgo.

MOLVENO

Trento



INFO TURISTICHE

Molveno Holiday
P.zza Marconi, 3
tel. 0461586086
info@molveno.it
www.molveno.it

 Località consigliata ai camperisti

Molveno, attorniato dallo splendido scenario delle Dolomiti di Brenta, è ambita meta degli scalatori fin dall'800. La località si affaccia sul lago omonimo, dalle acque limpide e calde, nato da una frana che ha coperto una millenaria vallata ricca di foreste. Quasi sulla sponda del lago sorge l'antica chiesa di S. Vigilio (XIII sec.), caratterizzata dalla presenza di una primitiva chiesa romanica e di una successiva in stile gotico, con un pregevole portale romanico e un ciclo di affreschi tardogotici. In riva al lago, da visitare una segheria idraulica risalente al 1500.

DA NON PERDERE

La **passeggiata intorno al lago**, che consente di compiere l'intero giro e di scoprire la foresta pietrificata antica di 3000 anni. L'eccezionale **punto panoramico di Pradèl**, a cui si accede con la cabinovia. Le escursioni nelle suggestive valli laterali, all'interno del **Parco naturale Adamello Brenta** o verso i rifugi d'alta quota, dove si può gustare la cucina trentina.

VENETO/FRIULI VENEZIA GIULIA



**NELLE PAGINE CHE SEGUONO PRESENTIAMO
UNA SELEZIONE DI LOCALITÀ CERTIFICATE
IN QUESTO TERRITORIO**

- 01 • Arquà Petrarca
- 02 • Borgo Valbelluna
- 03 • Cison di Valmarino
- 04 • Malcesine
- 05 • Montagnana
- 06 • Rocca Pietore
- 07 • Soave
- 08 • Valeggio sul Mincio

- 09 • Andreis
- 10 • Barcis
- 11 • Frisanco
- 12 • San Vito
al Tagliamento
- 13 • Sappada

**VI SEGNALIAMO
INOLTRE**

- 14 • Asolo
- 15 • Follina
- 16 • Marostica
- 17 • Portobuffolè
- 18 • Cividale del Friuli
- 19 • Maniago

ARQUÀ PETRARCA

Padova



INFO TURISTICHE

Pro Loco

Via Castello, 6
tel. 0429777327
proloco@arquapetrarca.com
www.arquapetrarca.com



Località consigliata ai camperisti

Arquà Petrarca è un piccolo borgo dove Francesco Petrarca passò gli ultimi anni della sua vita ed è qui che il poeta è stato sepolto. Per questo nel 1860 ad Arquà si aggiunse il nome di Petrarca. Il paese è immerso nel verde del Parco regionale dei Colli Euganei e conserva intatta la struttura medievale. La visita della località può iniziare dalla casa del poeta, da cui si gode una bellissima veduta. Ampliata nel XVI secolo, fu restaurata nel Novecento: il piano superiore si articola in sette camere decorate con affreschi allusivi al Canzoniere e all'Africa, due delle maggiori opere del Petrarca. Da visitare inoltre: la chiesa di S. Maria Assunta, con resti di affreschi veneto bizantini; l'oratorio della SS. Trinità,

dove il poeta si recava a pregare; l'attigua loggia dei Vicari, simbolo del potere civile del paese; la vicina Villa Barbarigo, il cui giardino all'italiana è fra i più sontuosi del Veneto.

DA NON PERDERE

La **tomba del Petrarca** di marmo rosso di Verona. Tra le manifestazioni che promuovono i prodotti tipici: la **festa delle giugiole**, 1° e 2° domenica di ottobre, e la **festa dell'olio novello**, in novembre. Da scoprire anche le bellezze naturali nelle quali la località è immersa, attraverso **sentieri e percorsi**, da fare a piedi o in bicicletta, che permettono di conoscere meglio il territorio.

BORGO VALBELLUNA

Belluno



INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

Piazza Papa Luciani, 4 presso il Comune
tel. 04375441 int. 6; 0437544294
turismo.mel@valbelluna.bl.it
www.borgovalbelluna.bl.it
www.infodolomiti.it



Località consigliata ai camperisti

Borgo Valbelluna presenta numerose e variegate peculiarità turistiche. Il capoluogo del comune è il borgo di Mel che si connota per la sua architettura tipicamente veneziana con palazzi e corti del '500 che si sviluppano sulla centrale piazza Luciani. Il primo insediamento è riferibile all'età del Ferro con un abitato e una necropoli dei Veneti Antichi i cui reperti sono custoditi nel palazzo delle Contesse, ora centro culturale e sede del Museo civico archeologico. Interessanti da visitare sono il Municipio, già sede della Magnifica Comunità di Zumelle, la trifora di palazzo Del Zotto e il nucleo centrale del trecentesco palazzetto Barbuio. Il territorio inoltre si connota per la presenza di 50 frazioni che sono testimonianza di architettura rurale e presentano anche edifici di pregio arti-

stico come numerose chiesette affrescate e Ville Venete. La parte naturalistica offre una ricca rete di sentieri (300 km) e scenografiche forre.

DA NON PERDERE


Il **castello di Zumelle** di cui si ha notizia fin dal I secolo come punto di controllo sulla via romana Claudia Augusta Altinate. La **chiesa Arcipretale di Lentiai**, monumento nazionale. "**Radicele...i sapori della primavera**", fiera dedicata alle erbe spontanee e ai loro derivati (a metà maggio); "**Mele a Mel**", festa dedicata alle mele della zona (la seconda domenica di ottobre) con degustazione di tutti i prodotti derivati da questo frutto, che si svolge nella magnifica piazza Papa Luciani e negli splendidi cortili nobiliari del centro.

CISON DI VALMARINO

Treviso

INFO TURISTICHE

Uffi cio Informazioni Turistiche
Piazza Brandolini, 6
tel. 3357896949
turismo@comune.cisondivalmarino.tv.it
www.turismocisondivalmarino.it

 Località consigliata ai camperisti

Ai piedi delle Prealpi trevigiane, Cison di Valmarino è un paese ricco di bellezze storiche ed artistiche che si uniscono ad una natura incontaminata da scoprire attraverso sentieri, percorsi di nordic-walking, itinerari ciclabili e a cavallo.

DA NON PERDERE

Nella suggestiva Piazza Roma si può ammirare la **Chiesa di Santa Maria Assunta**, il **teatro La Loggia**, il **Museo della radio d'epoca** e il **Municipio**. La tradizione per eccellenza a Cison è quella contadina. Oggi, a testimonianza di questa vita passata, restano le **"Case Rosse"**, le case dei mezzadri, che come baluardi svettano nel territorio grazie al loro peculiare colore rosso. A raccogliere le testimonianze di questa tradizione concorre anche il neonato **museo Ruralia** presso le **Case Marian**, una delle famose case rosse, nonché


luogo iconico del sistema mezzadrile. Di notevole interesse sono il **Bosco delle Penne Mozze** in località Valle di San Daniele, memoriale degli alpini caduti in guerra, ed il **percorso naturalistico "Via dell'Acqua"** che si articola lungo il torrente Rujo dove sono visibili gli antichi mulini. **CastelBrando** è sicuramente l'emblema di Cison, ma il borgo è conosciuto anche per un altro luogo simbolo come la storica **"Strada dei 100 giorni"** costruita dall'esercito austro ungarico nel 1918 con la particolarità dei suoi 5 arditì tornanti in galleria. Il territorio comunale ed in particolare il **borgo di Rolle** nel 2019 è entrato a far parte del patrimonio Unesco. Le tipicità locali sono il **prosecco superiore Conegliano Valdobbiadene DOCG** e i **biscotti detti "buzholà"**. **"Artigianato Vivo"** e **"Stelle di Natale"**, sono le manifestazioni più importanti che attirano numerosi di visitatori ad ogni edizione.

MALCESINE

Verona

INFO TURISTICHE

Ufficio IAT
Via Gardesana, 238
tel. 0457400044
info@pointmalcesine@gmail.com
www.visitmalcesine.com/it

 Località consigliata ai camperisti

Malcesine è un piccolo borgo medievale adagiato sulla riva orientale del lago di Garda, ai piedi del Monte Baldo, immerso in un contesto ambientale di pregio. Il suggestivo centro storico si può scoprire con una piacevole passeggiata tra vie acciottolate e caratteristiche piazzette, animate da negozi, bar, ristoranti e bistrot con cucina tipica. Un fascino particolare esercita il piccolo porto vecchio.

DA NON PERDERE

La località è dominata dal **castello** forse di fondazione longobarda che, grazie agli Scaligeri, assunse l'aspetto odierno, con cinta di mura merlate e alto mastio pentagonale. Da segnalare anche il **Palazzo dei Capitani**, oggi sede della biblioteca, è un

antico palazzo costruito in stile gotico e veneziano nel quale vengono organizzati concerti, convegni e celebrati i matrimoni. Il **lungolago** è il luogo ideale per tranquille passeggiate da cui partire per scoprire le numerose spiaggette: ognuna ha una sua particolarità! Malcesine offre molteplici possibilità per scoprire il territorio: numerosissime **attività outdoor**, tra acqua e terra, e **cultura**, tra castelli e musei. Da non perdere una salita con la **funivia Malcesine - Monte Baldo** che con le sue caratteristiche cabine rotanti in pochi minuti arriva fino a quasi 1800 metri di quota, per godere di un panorama mozzafiato. Da assaggiare il **filetto di lavarello del Garda con un po' di pregiato olio extravergine di oliva del Garda**.

MONTAGNANA

Padova



INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

P.zza Trieste, 15

tel. 042981320

ufficioturistico@comune.montagna.pd.it

www.comune.montagnana.pd.it



Località consigliata ai camperisti

Montagnana è situata a sud della pianura di Padova, vicino ai Colli Euganei. La città deve la sua fama internazionale alla celebre cinta muraria edificata tra il XII e il XIV secolo, ma i più antichi insediamenti sul territorio sono documentati da ritrovamenti archeologici che risalgono alla fine del IV, inizi del III millennio a.C. Nel 1362 i Carraresi, signori di Padova, completarono, con la rocca degli Alberi, le mura lunghe quasi due chilometri che sono perfettamente conservate. Tra il 1431 e il 1502 venne innalzato il duomo di S. Maria Assunta, che concilia i tratti iniziali del periodo gotico con quelli del pieno Rinascimento. Al suo interno, la pala dell'altare maggiore è firmata da Paolo Veronese.

DA NON PERDERE

Il **Museo civico "A. Giacomelli"**, a Castel San Zeno, che ospita una collezione di costumi di scena relativi ai celebri tenori Aureliano Pertile e Giovanni Martinelli. Il **Mastio di Ezzelino**, la torre più alta ed antica, che offre un incantevole panorama della città murata e dei dintorni. Il maestoso **Palazzo Pisani** del Palladio (1553), appena all'esterno delle mura. La **fiesta del Prosciutto Veneto DOP**, metà maggio. Il **Palio dei 10 comuni**, il primo weekend di settembre.

ROCCA PIETORE

Belluno



INFO TURISTICHE

Consorzio Turistico Marmolada Rocca

Pietore Dolomiti

Loc. Sottoguda, 33

tel. 0437722277

www.marmolada.com

info@marmolada.com

Nel cuore delle Dolomiti, Patrimonio dell'Umanità UNESCO, Rocca Pietore ed il suo territorio si trovano ai piedi della Marmolada, la regina delle Dolomiti. Una località dove trovare natura, panorami unici, ma anche storia, cultura e tradizioni artigianali e gastronomiche, sia in inverno che in estate.

DA NON PERDERE

Il **borgo di Sottoguda**, con i fienili in legno, i tabièi, le botteghe artigiane specializzate nella lavorazione del legno e del ferro battuto, la faggeta che sovrasta il borgo. I **Serrai di Sottoguda**, un profondo canyon lungo circa 2,5 km con molte cascate che, nella stagione invernale, diventano

il paradiso degli ice climbers (al momento ancora chiusi per lavori di ripristino dopo la tempesta Vaia del 2018). Una visita alla **Marmolada** e al **Museo della Grande Guerra**, il più alto d'Europa; un'escursione alle **malghe del territorio** per assaggiarne i gustosi prodotti; una giornata di sci nel **comprensorio Dolomiti Superski**. Gli eventi: dalla **Marcia L. Barbana** a Laste, tradizionale appuntamento sportivo di ferragosto; al **Nadèl ite i Tabièi** a Sottoguda per visitare i fienili; oppure la **La Sbrisèda**, vintage meeting per celebrare la prima discesa con gli sci dalla Marmolada. I piatti tipici: i **casunziei**, mezzalune di pasta fatta in casa ripiene di verdure, o le **fortaie** e i **torti da pom**, i tradizionali dolci fritti delle feste.

SOAVE

Verona

INFO TURISTICHE
Ufficio IAT Est Veronese
P.zza Foro Boario, 1
tel. 0452240250
iat@estveronese.it
turismo@comunesoave.it
www.comunesoave.it
www.eastverona.com

 Località consigliata ai camperisti

Splendida è la cornice del paesaggio vitato collinare di Soave, dove vengono prodotte le uve dell'omonimo vino. Il paese è famoso per la sua forma incastellata, con il borgo centrale e, sull'apice, il castello (origine X secolo) coi suoi tre cortili, restaurato sul finire dell'Ottocento. Sull'asse viario principale s'affacciano la maggior parte dei monumenti: la chiesa di S. Lorenzo (1303), non priva di notevoli opere d'arte, e quella dei Domenicani; Palazzo Cavalli (1411), in stile gotico-veneziano, e il palazzo di giustizia (1375), merlato e porticato. Inoltre, altri edifici nobiliari, come il Palazzo Scaligero, attuale sede del municipio. Castello, mura, 24 torri, i colli di corona, costituiscono uno spettacolo veramente unico e ricco di fascino.

DA NON PERDERE

Il **castello**, con il mastio e la casa d'abitazione. La **fiesta medievale del vino bianco Soave** con giochi medievali, arcieri, cavalieri, rassegne sui mestieri antichi, banchetti e cortei in costume (maggio). Il **vino Soave**, da degustare nelle diverse tipologie come il Soave Classico, il Recioto di Soave, il Soave Spumante, tutti contraddistinti dai marchi DOC o DOCG. La **fiesta dell'uva**, terza domenica di settembre. **Chocolando in tour**, festa del cioccolato artigianale, a ottobre.

VALEGGIO SUL MINCIO

Verona

INFO TURISTICHE
Pro Loco
Piazza Carlo Alberto, 44
tel. 0457951880
info@valeggio.com
www.valeggio.com

 Località consigliata ai camperisti

La località è situata nell'anfiteatro naturale delle colline moreniche che si affacciano sulla pianura padana e offre molto a coloro che cercano una vacanza all'insegna della cultura, della natura e della gastronomia più genuina.

DA NON PERDERE

Il **Castello Scaligero**, che sovrasta il paese e mantiene inalterata la sua suggestiva imponenza. La **chiesa di San Pietro in Cattedra**, il settecentesco **palazzo Guarienti** e la **Villa Maffei Sigurtà**. La frazione di **Borghetto**, dove domina la scena il **ponte Visconteo**, straordinaria diga fortificata costruita nel 1393. Qui l'atmosfera medioevale è sottolineata dai merli ghibellini,

dal campanile della **chiesa di San Marco** e dalle **ruote degli antichi mulini**. Il tesoro green del Comune è il **Parco Giardino Sigurtà**, con uno straordinario patrimonio naturalistico. Per gli amanti delle **passeggiate in bici o a piedi**, la **pista ciclabile Peschiera-Mantova**, la **Ciclovia delle Risorgive** e l'**Anello Terre del Custoza**. I **Tortellini di Valeggio**, da gustare in uno dei tanti ristoranti del paese, o acquistare nei numerosi **pastifici artigiani**, a cui sono dedicate due manifestazioni: la **"Festa del Nodo d'Amore"**, a giugno, e **"Tortellini e Dintorni"** che si svolge a settembre. Tra i **vini**, da non perdere il **Custoza DOC** e il **Bardolino DOC**. Ogni 4^a domenica del mese, nel centro storico, si tiene il **mercato dell'antiquariato**.

ANDREIS

Pordenone

INFO TURISTICHE

Centro Visite di Andreis

Via Acquedotto, 7 - tel. 042787333

www.parcodolomitifriulane.it

info@parcodolomitifriulane.it



Località consigliata ai camperisti

Andreis si trova all'ingresso della Valcellina, adagiato su una verde terrazza, circondato e protetto dai monti Raut, Resettum e Fara, in un ambiente naturale e selvaggio, tutelato e inserito nel Parco Naturale delle Dolomiti Friulane.

DA NON PERDERE

Il **centro storico**, con le case in pietra con i caratteristici daltz, i ballatoi esterni in legno. L'**Area avifaunistica** con le voliere che ospitano diverse specie di uccelli e rapaci feriti, che vengono curati e poi liberati. Il **Museo dell'Arte e Civiltà Contadina**, la **chiesa di Santa Maria delle Grazie** e la **chiesetta settecentesca di San Daniele**, immersa nella natura e raggiungibile con una bella scalinata in sasso. Per gli aman-

ti della natura, i percorsi del **Nordic Life Park**, un insieme di percorsi finalizzati alla cosiddetta "camminata nordica", di diversa lunghezza e difficoltà, per scoprire al meglio il territorio. Il sentiero naturalistico del Monte Ciavac, che permette di vedere la **Faglia Periadriatica**, il più grandioso sovrascorrimento regionale lungo oltre 100 km. Tipici del paese sono il **formaggio salato Andreano** e la **petta**, salame aromatizzato con cumino. Tra le manifestazioni più importanti, meritano una nota la rassegna dell'artigianato e della gastronomia tipica "**Paesi Aperti**", a settembre, e "**Quatre Pas Par Andrées**", una maratonina alpina che si svolge a luglio.

BARCIS

Pordenone

INFO TURISTICHE

Ufficio Turistico presso Palazzo Mocenigo Centi

Via Garibaldi, 13

tel. 042776300

www.barcis.fvg.it

probarcis@barcis.fvg.it



Località consigliata ai camperisti

All'uscita del ventre vertiginoso della Forra del Cellina, Barcis appare come un premio di luce, un respiro verde di natura, acqua e cielo in gradazione, all'interno del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane.

DA NON PERDERE

La **Riserva Naturale Forra del Cellina** e il relativo Centro visite. La Riserva ha l'aspetto tipico di un grande canyon, uno dei più spettacolari d'Italia, con imponenti pareti verticali; è attraversata dal Sentiero del Dint, dal percorso della Vecchia strada della Valcellina, ricco di storia e fascino, e dal Ponte Tibetano, che offre una veduta unacadell'ambiente circostante e del canyon. Il **lago**

di Barcis, dove è possibile praticare vela, surf, kayak, sport subacqueo, hovercraft, motonautica. Nel centro storico, la **chiesa di San Giovanni Battista** e il **palazzo Centi**, entrambi risalenti al XVI sec. La tipica **petuccia**, un insaccato di pecora e la **brusaula**, carne secca di camoscio. Il **Campionato italiano di Motonautica** a giugno, uno degli appuntamenti più attesi e spettacolari del territorio e il **Premio letterario** nazionale di poesia **Giuseppe Malattia della Vallata**.

FRISANCO

Pordenone



INFO TURISTICHE

Centro Visite Di Poffabro

Piazza XX Settembre, 1

tel. 042778061

www.comune.frisanco.pn.it

Nella verde e appartata Val Còlvera, all'interno del Parco Naturale Dolomiti Friulane, Frisanco si sviluppa in tanti piccoli villaggi che possiedono una particolare architettura rurale, tra boschi e torrenti immersi in una natura incontaminata.

DA NON PERDERE

Il caratteristico **borgo cinquecentesco di Poffabro**, con le sue abitazioni alte e strette in pietra, che d'estate si colorano di gerani rossi. Nel borgo, la **parrocchiale di San Nicolò**, il **Centro visite del Parco delle Dolomiti Friulane** nell'ex caseificio e l'**Associazione Scarpeti**, che custodisce la memoria storica della vallata. A Frisanco, il **palazzo Pognicel** XVII secolo e la mostra "Da li mans di Carlin"

che è esposta nella vecchia latteria del paese. Tra le tipicità, il **frico**, la **broadada e muset** (rape alla vinaccia con cotechino) e la **pitina**. Tra le manifestazioni da non perdere l'evento cultural-gastronomico **Paesi Aperti** a settembre e **Poffabro presepe tra i presepi** (da metà dicembre a metà gennaio) durante il quale vengono allestiti un centinaio di presepi in tutto il borgo.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Pordenone



INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

Piazza del Popolo, 38

tel. 0434843030

iat@sanvitoaltagliamento.fvg.it

www.comune.san-vito-al-tagliamento.pn.it



Località consigliata ai camperisti

Cittadina dinamica e vivace, terra antichissima, area di insediamenti preromani e romani, San Vito al Tagliamento vanta nobili tradizioni storiche, culturali ed artistiche. Sono molte le tracce architettoniche di questa sua lunga storia: dai tratti di cinta muraria al fossato circostante, dalle tre torri (Raimonda, Scaramuccia e Grimana) al castello.

DA NON PERDERE

Piazza del Popolo, spazio suggestivo che ha il valore di un salotto accogliente per i lati porticati e per i bei palazzi che vi si affacciano, tra cui **palazzo Altan-Rota**, il più veneziano dei palazzi di piazza, oggi sede comunale con bellissimo giardino all'italiana antistante e maestoso parco sul retro, e l'antica **Loggia Pubblica**, prima sede del-

la municipalità sanvitese e sede dal '700 di uno splendido **Antico Teatro Sociale**, piccolo teatro all'italiana che ospita numerosi spettacoli ed eventi. Il **Duomo**, contenente una vera e propria galleria d'arte di opere di diversa epoca, affiancato dallo slanciato **campanile** (alto 73 metri). La **chiesa di S. Maria dei Battuti**, gioiello del Rinascimento friulano e annessa all'antico ospitale, oggi adibito ad esposizioni e convegni. Il **castello**, da cui ha avuto origine il centro storico di San Vito, con affascinanti affreschi sia esterni sia interni, e il **museo civico "Federico De Rocco"**, con una ricca collezione di reperti e opere di varie epoche. Il sanvitese è anche zona di produzione di **vini** come il Friulano e il Merlot DOC Friuli Grave.

SAPPADA

Udine

INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

Borgata Bach, 11
tel. 0435469131
sappada@infodolomiti.it
www.sappadadolomiti.com



Località consigliata ai camperisti

Formato da 15 borgate, Sappada/Plodn conserva ancora numerose vecchie case in legno, importante testimonianza dell'architettura rurale storica. Notevole il contesto ambientale e naturalistico: le montagne dolomitiche, i boschi di conifere e i grandi prati che in inverno si trasformano in piste da sci battute da numerosi sportivi. Dalla borgata di Cima Sappada una strada porta alle sorgenti del Piave, che sgorga a un'altitudine di 1830-1880m. Forti tipicità sono inoltre il dialetto di questa isola linguistica germanica e il caratteristico Carnevale. Simbolo del paese sono le maschere di legno utilizzate per questo evento.

DA NON PERDERE

I **musei** della Civiltà Contadina, in un'antica casa in legno, Etnografico "G. Fontana" e della Grande Guerra. Il **formaggio di latteria Sappada**, dal sapore dolce, e la cosiddetta "ricotta acida" con **dragoncello**.

EMILIA-ROMAGNA



**NELLE PAGINE CHE SEGUONO PRESENTIAMO
UNA SELEZIONE DI LOCALITÀ CERTIFICATE
IN QUESTO TERRITORIO**

- 01 • Bagno di Romagna
- 02 • Brisighella
- 03 • Busseto
- 04 • Castelvetto di Modena
- 05 • Castrocaro Terme
e Terra del Sole
- 06 • Dozza
- 07 • Fiumalbo
- 08 • Fontanellato
- 09 • Longiano
- 10 • Monteleone
(fraz. del comune
di Roncole Verdi)

- 11 • Pieve di Cento
- 12 • Portico
e San Benedetto
- 13 • Premilcuore
- 14 • San Leo
- 15 • Sant'Agata Feltria
- 16 • Sarsina

**VI SEGNALIAMO
INOLTRE**

- 17 • Bobbio
- 18 • Castell'Arquato
- 19 • Fanano
- 20 • Montefiore Conca
- 21 • Pennabilli
- 22 • Sestola
- 23 • Verucchio
- 24 • Vigoleno
(fraz. del comune
di Vernasca)

BAGNO DI ROMAGNA


Forlì - Cesena



INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

Via Fiorentina, 38
tel. 0543911046
info@bagnodiromagnaturismo.it
www.bagnodiromagnaturismo.it

 Località consigliata ai camperisti

L'acqua calda delle sorgenti è stata la matrice fondativa di Bagno di Romagna, nella valle del Savio sull'Appenninotusco-romagnolo. Reperti di origine romana spiegano come le fonti, oggi comprese in diversi centri benessere, fossero già frequentate in quel periodo. Il centro storico di Bagno è di piccola estensione, allineato sulla via Fiorentina; nella piazza principale si nota la basilica di S. Maria Assunta, con tracce del suo impianto romanico. L'influenza fiorentina è evidente nei monumenti come il palazzo dei Capitani, costruito nel XIV secolo, oggi polo culturale, e nei palazzi della piccola nobiltà locale.

DA NON PERDERE

Il **Parco termale** con piscine di acqua calda naturale a 45° circa, al chiuso e all'aperto. La **foresta della Lama**, ambiente di primitiva bellezza, parte integrante del Parco nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna. Il **Sentiero degli gnomi**, percorso nel bosco a pochi passi dal centro dedicato all'avvistamento nel territorio di creature fantastiche. La **Basilica di S. Maria Assunta** e il **Museo di Arte Sacra**, scrigno di preziose opere d'arte della cosiddetta "Romagna Toscana".

BRISIGHELLA

Ravenna



INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

Via Naldi, 2
tel. 054681166
at.brisighella@racine.ra.it
www.comune.brisighella.ra.it
www.brisighella.org

 Località consigliata ai camperisti

Il borgo medievale di Brisighella, che ha mantenuto intatto il suo impianto urbanistico originario, è adagiato ai piedi di tre caratteristici colli di gesso, su cui si ergono i monumenti più importanti: la Rocca manfrediana veneziana, pregevole esempio dell'arte militare del Medioevo; la torre dell'Orologio, baluardo di difesa costruito nel 1290; il santuario del Monticino. Nel palazzo dell'ex Pretura è ospitato il Museo civico Giuseppe Ugonia, che raccoglie la collezione di opere del famoso litografo e famose tele provenienti da chiese del territorio.

DA NON PERDERE

Via degli Asini, strada sopraelevata e coperta, unica al mondo. La Pieve di **San Giovanni in Ottavo**, meglio conosciuta come Pieve del Tho, una delle più antiche della provincia. Il raffinato olio extra-vergine di oliva estratto a freddo, il **Brisighello DOP**, al quale è dedicato il Museo all'aperto dell'olio e la Sagra dell'ulivo (fine novembre). Le **feste medievali**, a giugno, durante le quali Brisighella diventa un teatro naturale di rievocazione storica.



BUSSETO

Parma

INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

P.zza Verdi, 10
tel. 052492487
info@bussetolive.com
www.bussetolive.com



Località consigliata ai camperisti

Busseto, Terra di Giuseppe Verdi, è un centro della Bassa Parmense ricco di storia e di tradizioni: fu sede della signoria dei Pallavicino che ne fecero la capitale del loro stato dal X al XVI secolo e nel 1533 venne elevata al rango di città dall'imperatore Carlo V d'Asburgo. A Giuseppe Verdi, il "cigno di Busseto", è dedicato il monumento realizzato da Luigi Secchi nel 1913 nella piazza principale e, all'interno della rocca Pallavicino oggi residenza municipale, il delizioso teatro sede di importanti eventi culturali.

DA NON PERDERE

Nella frazione di Roncole Verdi la **casa natale del Maestro**. Nel centro storico il **teatro G. Verdi** e

il **Museo di Casa Barezzi**. **Villa Pallavicino** che ospita presso le scuderie il **Museo Renata Tebaldi**. Il **concorso internazionale "Voci Verdiane"** (settembre) e il **Festival Verdi** (settembre/ottobre). I prodotti tipici come il **culatello**, il **Parmigiano Reggiano** e la **torta Spongata di Busseto**.



CASTELVETRO DI MODENA

Modena

INFO TURISTICHE

Info Point

Piazza Roma, 5
tel. 059758880
info@visitcastelvetro.it
www.visitcastelvetro.it

IAT TERRE DI CASTELLI

www.terredicastelli.eu



Località consigliata ai camperisti

Borgo pittoresco, adagiato sulle prime colline modenesi disseminate di vigneti, è situato tra Bologna e Modena. Castelvetro fu insediamento preistorico, poi "castrum" romano, sui cui resti si impiantò il castello e il borgo medievale. Da ammirare la caratteristica Piazza Roma nel Borgo Antico, cuore del paese, anche durante gli eventi annuali: "Mercurdo Mercato dell'Assurdo", "Calici di Stelle" e le rievocazioni storiche "Festa a Castello", "Dama Vivente", "La sagra dell'uva e del Lambrusco Grasparossa di Castelvetro" e "Tempo Lento - Festival di Cammini Itinerari Mondì".

DA NON PERDERE

Fili d'Oro a Palazzo, esposizione di abiti in stile rinascimentale; l'**Acetaia Comunale**; il **Castello di Levizzano Rangone** e, al suo interno, **Rosso Graspaspa** Museo del Vino e della Società Rurale; l'**Oratorio San Michele**, perla del romanico; il **Santuario di Puianello**, punto più alto del territorio dal quale è possibile ammirare l'intero paesaggio circostante fino alla città di Modena.

l'enogastronomia tipica modenese: il vino **Lambrusco Grasparossa Dop**, l'**Aceto Balsamico Tradizionale di Modena**, oltre al **Parmigiano Reggiano** e salumi tipici.

CASTROCARO TERMA E TERRA DEL SOLE

Forlì - Cesena

INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

Via G. Garibaldi, 46

tel. 0543769631

info@castrocaroermeterradelsole.travel

castrocaroermeterradelsole.travel



Località consigliata ai camperisti

La cittadina, di antichissime origini, è composta dal nucleo medievale di Castrocaro, perfettamente conservato, collegato dall'arioso viale Marconi alla cittadella rinascimentale di Terra del Sole, chiusa dalle grandiose mura medicee. Sul viale la parte moderna, con le sue famose terme dal puro stile art-decò unico in Italia.

DA NON PERDERE

A Castrocaro, la **fortezza**, una delle più vaste d'Italia con il **Museo storico-archeologico**; il **borgo medievale**; la **Cittadella**; il **battistero bizantino**; la **torre campanaria**; la **chiesa parrocchiale** con pregevoli opere d'arte del Medioevo e del

Rinascimento. Nella parte moderna, il **complesso termale artdecò**. A Terra del Sole, il **palazzo pretorio** con il **Museo dell'Uomo e dell'Ambiente**; la scenografica **piazza d'Armi**; la **chiesa di S.ta Reparata** e il giro delle **mura medicee**.

Meritano infine una visita anche le aziende agricole, vitivinicole e agrituristiche della zona, che fanno parte della **Strada dei vini e dei sapori** dei Colli di Forlì-Cesena.

DOZZA

Bologna

INFO TURISTICHE

Ufficio Informazioni Turistiche

Piazza della Rocca, 6/A

tel. 0542678240; 3801234309

uit@comune.dozza.bo.it

www.fondazioneDOZZA.it



Località consigliata ai camperisti

Suggestivo borgo medievale incorniciato da vigneti, Dozza è una galleria d'arte a cielo aperto: il centro storico è costellato da più di 200 murales, testimonianza permanente della Biennale del Muro Dipinto che dagli anni '60 lascia in eredità al territorio capolavori sempre nuovi.

DA NON PERDERE

La maestosa **Rocca Sforzesca**, che offre dalle sue torri un panorama mozzafiato che spazia dall'arco alpino al Mare Adriatico. La **Chiesa di Santa Maria Assunta in Piscina** e il **centro studi Tolkieniani "La Tana del Drago"**, unico al mondo dedicato a J.R.R. Tolkien (autore di Lo Hobbit e Il Signore degli Anelli). Per gli amanti della natura la **"Passeggiata degli artisti"** attraverso suggestioni artistiche e

paesaggistiche di notevole interesse; il **"Sentiero del Vino"**, che permette di conoscere alcune tra le più interessanti aziende vitivinicole del territorio; il **"Sentiero di S. Antonio"** e la **"Via dei Gessi e dei Calanchi"**, per apprezzare le emergenze naturalistiche e geologiche. L'**Enoteca Regionale dell'Emilia-Romagna**, dove sono esposte centinaia di etichette prestigiose, provenienti da tutta la regione. Tipici della zona sono i **vini Albana DCGC e Sangiovese DOC**. La tradizionale **sfoglia fatta a mano dalle arzdore** (le artigiane che tirano la sfoglia). Tra gli eventi, la **Biennale del Muro Dipinto** (dipinti sui muri delle case); **Fantastika** (Biennale d'arte e illustrazione del fantastico); la **Festa delle arzdore** dedicata alla cucina tipica; la **festa del vino** e la **festa dei Re Magi**.

FIUMALBO

Modena

INFO TURISTICHE

Punto informazioni turistiche

Via Capitano Coppi 2
tel. 053673909
turismo@comune.fiumalbo.mo.it
inappenninomodense.com

 Località consigliata ai camperisti

Paese di origini antichissime situato all'estremità meridionale della provincia di Modena, al confine con la Toscana. Il borgo, costruito in una vallata che scende dal crinale dell'Appennino tosco-emiliano e nel cuore del Parco naturale del Frignano, si estende dai 935 metri s.l.m. del centro storico ai 2.165 metri del Monte Cimone. Il caratteristico centro storico conserva un'impronta medievale caratterizzata da strade selciate, case in sasso e tetti in parte ancora in ardesia, il cui fulcro è la chiesa duecentesca di S. Bartolomeo.

DA NON PERDERE

Il rustico **oratorio di S.Rocco**, alle porte del paese, con l'interno interamente affrescato da

Saccaccini, la **chiesa dei SS. Francesco e Donnino** e il **Museo di arte sacra**, nell'ex chiesa di S. Caterina, con importanti oggetti sacri appartenuti alle confraternite locali. Le escursioni nel **Parco naturale dell'Alto Appennino Modense**, tra cui quella lungo il torrente Versurone, dove si possono osservare le suggestive capanne celtiche con coperture di paglia e la tipica struttura dei tetti "a scala", e quella sulla Strada del Duca per il passo di Foce a Giovo, uno dei pochi esempi di rotabile selciata montana del XIX secolo.


FONTANELLATO

Parma

INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

P.zza Matteotti, 1
tel. 0521829055
iat@fontanelato.org
www.fontanelato.org

 Località consigliata ai camperisti

La ricchezza delle acque sorgive in questo territorio è all'origine del nome del borgo medievale, sovrastato dalla rocca Sanvitale, costruita dall'omonima famiglia nel XV secolo e residenza della stessa per ben cinque secoli. La rocca è uno degli esempi di fortilizi meglio conservati della regione, in cui l'architettura fortificata si associa alla funzione residenziale; circondata da un fossato, costituisce il baricentro della vita urbana e forma uno scenario di rara unità con la cornice di case porticate intorno.

DA NON PERDERE

L'interno della **rocca Sanvitale**, con la visita dell'eccezionale **saletta di Diana e Atteone**, con

l'omonimo affresco tratto dalle "Metamorfosi di Ovidio", uno dei capolavori del Parmigianino, e delle numerose sale arredate con mobili d'epoca e grandi tele di pregio. Una degustazione del **Parmigiano Reggiano** e del **culatello**.

LONGIANO

Forlì - Cesena

INFO TURISTICHE

Ufficio informazioni turistiche

Via Porta del Girone, 2

tel. 0547665484

iat@comune.longiano.fc.it

www.comune.longiano.fc.it



Località consigliata ai camperisti

Immerso nella Valle del Rubicone, ove lo sguardo spazia dalle colline fino al mare Adriatico, il borgo è un paradigma di urbanistica medioevale: il centro storico, armonico nella struttura architettonica, è ottimamente conservato, e presenta una doppia cinta muraria ancora oggi ben visibile. un castello, cinque musei, un teatro e interessanti chiese storiche come il santuario del SS. Crocifisso e la collegiata di San Cristoforo. Da segnalare anche la tradizione gastronomica e un territorio ideale per percorsi cicloturistici, di trekking e mountain bike. Nelle campagne longianesi si produce anche un profumato olio extravergine di oliva.

DA NON PERDERE

Il **Castello Malatestiano** e la **fondazione Tito Balestra Onlus**, con opere di artisti contemporanei del calibro di Maccari, Guttuso, De Pisis, Rosai. Il **sistema museale**, tra cui: il Museo di arte sacra, nell'oratorio di San Giuseppe; l'originale museo della Ghisa, con elementi di arredo urbano prodotti tra l'800 e il '900; il Museo del Territorio, raccolta di attrezzi agricoli e testimonianze del mondo contadino e l'originale **Galleria delle Maschere della Commedia dell'Arte**, opera di Domenico Neri. A luglio, la **"Settimana Longianese"** e a dicembre **Longiano dei Presepi**.

MONTELEONE

FRAZ. DEL COMUNE DI RONCOFREDDO

Forlì - Cesena

INFO TURISTICHE

Ufficio informazione turistica

Via Cesare Battisti, Roncofreddo

tel. 05419449211

cultura@comune.roncofreddo.fc.it

monteleoneproloco@yahoo.com

www.comune.roncofreddo.fc.it

www.monteleoneproloco.it



Località consigliata ai camperisti

In splendida posizione panoramica su uno sperone roccioso che domina la valle del Rubicone, Monteleone è un piccolo e suggestivo borgo adagiato a mezza luna intorno all'imponente castello di epoca malatestiana, che si erge al centro della piazza. Il castello, ove si sono succeduti i Malatesta, i Roverella e i Guccioli, ha visto nei secoli forti trasformazioni, ancor oggi riconoscibili nella struttura, che non ne hanno alterato il fascino. La piccola chiesa dedicata ai SS. Caterina e Cristoforo era in passato collocata all'interno delle mura, dove sorgeva l'antico abitato.

DA NON PERDERE

Le **escursioni** a piedi e in bicicletta sui sentieri immersi nelle colline romagnole. I numerosi eventi e le manifestazioni che si susseguono nel corso dell'anno, tra cui: in estate, **Borgo-sonoro**, festival a cielo aperto, che unisce alla musica la scoperta di arte e sapori del territorio; la **sagra dei fichi**, dedicata ai tipici fichi di Monteleone, a settembre; il **concerto di Natale**.

PIEVE DI CENTO

Bologna

INFO TURISTICHE

URP del Comune
Piazza A. Costa, 17
tel. 0516862611
urp@comune.pievedicento.bo.it
www.comune.pievedicento.bo.it

Con il suo impianto medievale ancora intatto, Pieve di Cento si trova a circa 20 km da Bologna. Nata nell'VIII secolo intorno alla chiesa ("Pieve") più importante del territorio, quasi 2 km di portici incorniciano il centro storico ricco di arte e storia, gioiello di urbanistica medievale con la trama regolare delle vie simmetriche.

DA NON PERDERE

La **collegiata di Santa Maria Maggiore**, con importanti opere d'arte. La poderosa **Rocca**, di origine trecentesca, che ospita il **Museo delle Storie di Pieve**. Il La Pinacoteca "**Graziano Campanini**", che ospita opere d'arte dal 1300 ai giorni nostri. Il **Magi'900**, museo di arte con-

temporanea con una ricca collezione di grandi maestri del novecento. La **Pinacoteca civica**, in un bel palazzo settecentesco. La **Casa degli Anziani**, uno degli edifici più antichi (1272). La **Scuola di Liuteria** e il **Museo della musica**. I numerosi **locali storici** dove poter gustare lasagne, tortellini e i tipici **maccheroni al pettine**, celebrati ogni anno con la sagra omonima a fine giugno/inizio luglio. Ogni quarta domenica del mese, il tradizionale **Mercatino storico degli hobbisti**. A febbraio il tradizionale **carnevale**, con la maschera pievese Barbaspèn. La prima domenica di settembre la **festa della Madonna del buon consiglio detta "dei giovani"**.

PORTICO E SAN BENEDETTO

Forlì - Cesena

INFO TURISTICHE

Pro Loco
Piazza Marconi, 3
tel. 3482842066; 0543967047
prolocoportico@hotmail.it
info@comune.portico-e-san-benedetto.fc.it
www.comune.portico-e-san-benedetto.fc.it

 Località consigliata ai camperisti

Inserito nel Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, il comune comprende tre suggestivi borghi, Portico di Romagna, Bocconi e San Benedetto in Alpe. La struttura urbanistica medievale di Portico ha mantenuto la costruzione su tre piani distinti, collegati da suggestivi passaggi pedonali, secondo uno schema urbanistico che rispecchiava le gerarchie sociali. L'abitato di San Benedetto in Alpe invece prende il nome da un monastero benedettino sorto intorno all'853, che conserva una bellissima cripta. Bocconi è la frazione più piccola ma non meno interessante: la Torre Vigiacci (cioè delle guardie) del XV-XVI secolo, il ponte della Brusia a tre arcate risalente al XVIII secolo, il borgo medievale della Bastia e il magnifico castagneto di Valpiana.

DA NON PERDERE

La **cascata dell'Acquacheta**, citata da Dante nell'*Inferno* (XVI canto), raggiungibile con un percorso immerso nei boschi dell'Alto Appennino. La **chiesa di S. Maria in Girone**, con opere di pittura della scuola romagnola del XVIII sec. Il **ponte della Maestà**, elegante manufatto in pietra a "schiena d'asino". Tra le feste da non perdere: dall'8 dicembre al 6 gennaio **Portico il Paese dei Presepi**, il 28 giugno "**San Benedetto all'osteria**" a San Benedetto in Alpe, in agosto la **Sagra del Porcino** a Bocconi e la seconda domenica di ottobre, la **Sagra dei frutti del sottobosco e dell'artigianato artistico**.

PREMILCUORE

Forlì - Cesena

INFO TURISTICHE

Pro Loco

Via Roma, 34

tel. 0543956540

cv.premilcuore@parcoforestecasentinesi.it

prolocopremilcuore@gmail.com

www.comune.premilcuore.fc.it

www.turismopremilcuore.it



Località consigliata ai camperisti

Florentina dalla fine del Trecento, ma geograficamente esposta alle mire dei potentati padani, Premilcuore ebbe a respingere molte offese. Nel tessuto edilizio del borgo s'intravedono ancora, nonostante i rimaneggiamenti del tempo, tratti di cortine murate, alte torri, porte, merli e beccatelli. Il centro storico è stretto nel perimetro del castello, su un'ansa del fiume Rabbi. Fra gli edifici civili spiccano i Palazzi Briccolani, sede di una bottega di antiquariato, e Giannelli. Nei dintorni, la visita ai mulini ad acqua Mengozzi e Biondi, ancora attivi e visitabili, e l'escursione al borgo di Castel dell'Alpe.

DA NON PERDERE

L'organizzato centro visite del **Parco nazionale delle Foreste casentinesi, monte Falterona e Campigna** che include il **Museo della Fauna del Crinale romagnolo**. La **festa medievale** (a giugno) e la **sagra della castagna** (a ottobre). La **carne** di razza romagnola e il **formaggio ravignolo**, entrambi presidi Slow Food.

SAN LEO

Rimini

INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

P.zza Dante Alighieri, 14

n. verde 800553800

tel. 0541926967

info@sanleo2000.it

www.san-leo.it



Località consigliata ai camperisti

Definita da Umberto Eco "la Città più bella d'Italia" San Leo è una meravigliosa capitale d'arte, meta turistica d'eccellenza. San Leo conserva ancora oggi il suo carattere di luogo inaccessibile, alto su un enorme masso calcareo che domina la valle del Marecchia, in perenne equilibrio sulla natura, con le due impronte umane, il borgo e la fortezza, che occupano lo spazio della rupe. Il passaggio di San Francesco nel 1213 e di Dante nel 1306 contribuisce ad arricchire la storia di questo importante centro. La Città di San Leo fu dominata e contesa nei secoli, dai Malatesta e dai Montefeltro, dai Medici e dai Della Rovere. Cuore di San Leo la piazza intitolata a Dante Alighieri, sulla quale si affac-

ciano il Palazzo Mediceo, il Museo d'Arte Sacra, la Pieve, la Cattedrale e la Torre Campanaria.

DA NON PERDERE


La **Fortezza Rinascimentale**, dalla punta più alta dello sperone, domina l'abitato. Nelle sue segrete fu rinchiuso il Conte di Cagliostro fino alla morte. Al suo interno sono visibili mostre di armi e armature, sull'alchimia e **MusLeo**, il nuovo ecomuseo virtuale (www.musleo.com). La Fortezza è spesso scelta quale location per film, documentari, spot e ricevimenti nuziali da sogno. Fra i principali eventi: **San Leo Festival** (luglio), **AlchimiAlchimie** (agosto).

SANT'AGATA FELTRIA

Rimini

INFO TURISTICHE

Ufficio turistico
Piazza Garibaldi, 34
tel. 0541848022
info@prolocosantagatafeltria.com
www.prolocosantagatafeltria.com

 Località consigliata ai camperisti

Sant'Agata Feltria è un incantevole paese, di origine pre-romana, posto sulle colline del Montefeltro, nell'entroterra riminese, tra le valli dei fiumi Savio e Marecchia. Gli appassionati di camminata, escursioni in bici o in moto possono godere di numerosi sentieri e percorsi, alcuni dei quali all'interno del Bosco di Badia Mont'Ercole. Sito di Interesse Comunitario. Il territorio è attraversato inoltre dal Cammino di San Vicinio e dal Cammino di San Francesco.

DA NON PERDERE

Il **centro storico** dominato dalla **rocca Fregoso**, che al suo interno ospita un **museo dedicato alle fiabe**, e i vari attrattori: il **teatro A. Mariani**, il più antico teatro in legno d'Italia che affaccia su **piazza Garibaldi**; le **chiese** di San Francesco della Rosa, Santa Chiara, la collegiata di S. Agata V.M.,


San Girolamo e della Beata Vergine delle Grazie; i **musei** (Museo delle Arti Rurali, Museo archeologico, Ecomuseo del tartufo) e il **giro delle fontane**, che tocca 3 fontane artistiche tra le storiche vie del paese. Il territorio è famoso soprattutto per le diverse varietà di **tartufo: bianco pregiato, nero estivo** (noto anche con l'appellativo "Scorzone"), e **bianchetto o marzuolo**. Da provare anche il **formaggio di Fossa DOP**. La **spianata santagatese** è invece un prodotto da forno tipico del territorio e può essere servita come sostituta del pane o degustata con salumi e formaggi locali. Tutte le domeniche di ottobre si tiene la rinomata **Fiera nazionale del tartufo bianco pregiato**. A dicembre si svolge **Il Paese del Natale**, appuntamento per gli appassionati di mercatini natalizi. Ad agosto **Quattro corde festival**, festival internazionale di musica.

SARSINA

Forlì - Cesena

INFO TURISTICHE

UIT- Ufficio Informazione Turistica
Via IV Novembre 13
tel. 0547698102
uit@comune.sarsina.fc.it
turismo@comune.sarsina.fc.it
www.sarsinaturismo.it

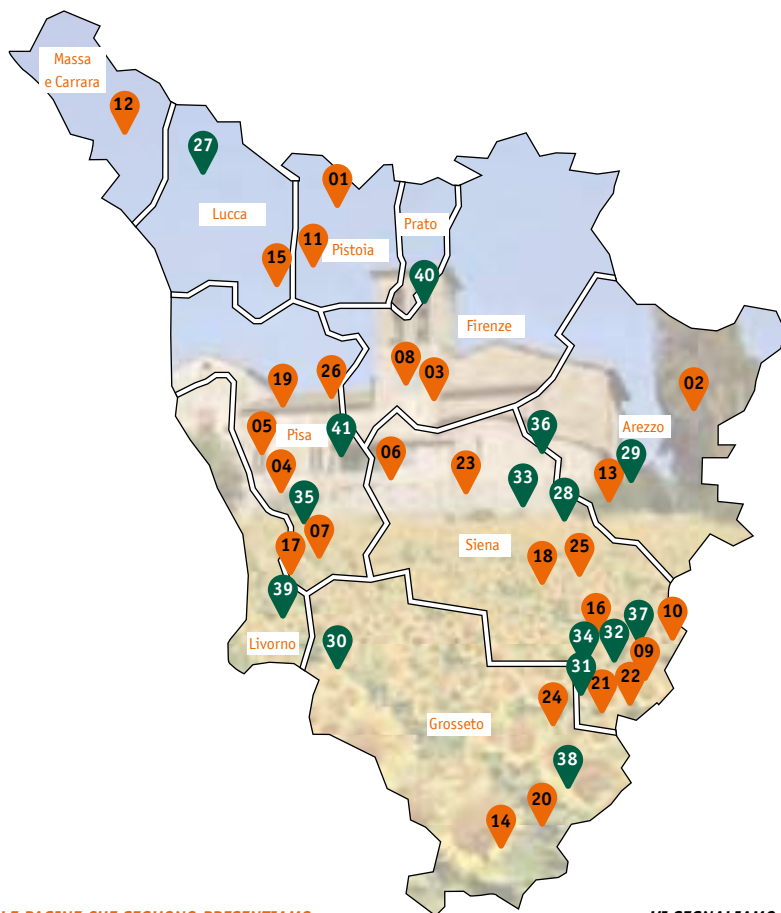
 Località consigliata ai camperisti

Sarsina sorge all'interno della Valle del Savio, in un territorio che racchiude foreste secolari, boschi, valli solitarie, monti e laghetti. Ha una storia che risale al VI secolo a.C. testimoniata all'interno del Museo Archeologico Nazionale, uno dei più importanti dell'Italia settentrionale. Qui nacque il grande poeta e commediografo Tito Maccio Plauto, di cui si può ammirare la casa natale. Dal punto di vista naturalistico ci sono delle eccellenze come il Sito di Interesse Comunitario SIC Careste; il Parco delle Marmite dei Giganti, raro fenomeno di erosione della pietra dovuto al moto vorticoso delle acque, e il lago di Quarto che, seppur in gran parte interrato, costituisce una delle cosiddette "zone umide" più interessanti dell'Appennino romagnolo.

DA NON PERDERE

La **basilica cattedrale**, il **Museo d'arte sacra** e il borgo **castello di Calbano**. Per gli escursionisti, il **"Cammino di San Vicinio"** che regala ambienti naturali unici e suggestivi. Tra i dolci tipici, la **pagnotta pasquale** e il **Bustrengo**, dolce della tradizione contadina. Ottimi sono i **prosciutti** e tutti gli **insaccati di maiale**, la **piadina** con formaggi e salumi nostrani. Non mancano i rustici **gusùn** cotti sulla "lastra", sfoglia con un ripieno di zucca e patate o di erbette, preferibilmente dei campi. Gli eventi da non perdere: il **Plautus Festival**, ad agosto, festival di prosa d'importanza nazionale. La **sagra della pagnotta**, che si svolge nelle due domeniche precedenti la Pasqua. La **Festa romana**, ogni secondo sabato del mese di luglio.

TOSCANA



**NELLE PAGINE CHE SEGUONO PRESENTIAMO
UNA SELEZIONE DI LOCALITÀ CERTIFICATE
IN QUESTO TERRITORIO**

**VI SEGNALIAMO
INOLTRE**

- 01 ● Abetone Cutigliano
- 02 ● Anghiari
- 03 ● Barberino Tavarnelle
- 04 ● Casale Marittimo
- 05 ● Casciana Terme Lari
- 06 ● Casole d'Elsa
- 07 ● Castelnuovo di Val di Cecina
- 08 ● Certaldo
- 09 ● Cetona
- 10 ● Chiusi
- 11 ● Collodi (fraz. del comune di Pescia)
- 12 ● Fosdinovo
- 13 ● Lucignano

- 14 ● Manciano
- 15 ● Montecatoli
- 16 ● Montefollonico (fraz. del comune di Torrita di Siena)
- 17 ● Monte verdi Marittimo
- 18 ● Murlo
- 19 ● Peccioli
- 20 ● Pitigliano
- 21 ● Radicofani
- 22 ● San Casciano dei Bagni
- 23 ● San Gimignano
- 24 ● Santa Fiora
- 25 ● Trequanda
- 26 ● Vicopisano

- 27 ● Barga
- 28 ● Castelnuovo Berardenga
- 29 ● Castiglion Fiorentino
- 30 ● Massa Marittima
- 31 ● Montalcino
- 32 ● Montepulciano
- 33 ● Monteriggioni
- 34 ● Pienza
- 35 ● Pomarance
- 36 ● Radda in Chianti
- 37 ● Sarteano
- 38 ● Sorano
- 39 ● Suvereto
- 40 ● Vinci
- 41 ● Volterra

ABETONE CUTIGLIANO

Pistoia



INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

Via Brennero, 42/A

tel. 057368029

turismo.cutigliano@comune.pistoia.it

www.comune.abetonecutigliano.pt.it



Località consigliata ai camperisti

Nuovo Comune istituito nel 2017 mediante la fusione dei Comuni di Abetone e Cutigliano. Immerso tra i folti boschi dell'Appennino pistoiese, è una graziosa località di soggiorno. Abetone, è noto come località di villeggiatura sia estiva e più particolarmente invernale, tanto da avere il primato come maggiore stazione invernale dell'appennino settentrionale. Il territorio dell'Abetone è sempre stato (fino dal tempo dei romani) luogo di valico dell'Appennino, si narra sia stato utilizzato anche da Annibale per entrare nell'Etruria. Cutigliano conserva uno dei più antichi assetti dell'Appennino pistoiese; si sviluppò a partire dal XIV secolo, diventando sede della Magistratura della Montagna.

DA NON PERDERE

Il **palazzo pretorio o dei Capitani della Montagna** con la facciata decorata da 95 stemmi in pietra e in terracotta policroma. Il **Museo della Gente dell'Appennino pistoiese**, in località Rivoreta, dove si rievoca la vita e il lavoro di un tempo. In inverno le numerosissime **piste da sci** e in estate una **passeggiata** tra le molteplici bellezze naturali.

ANGHIARI

Arezzo



INFO TURISTICHE

Ufficio turistico Pro Loco

Corso Matteotti, 103

tel. 0575749279

proloco@anghiari.it

www.comune.anghiari.ar.it

www.prolocoanghiari.info



Località consigliata ai camperisti

Il nome evoca la celebre battaglia, che nel 1440 i fiorentini vinsero sulle milizie viscontee e che fu oggetto del misterioso affresco di Leonardo. Alta su uno sperone della Valtiberina Toscana, Anghiari mostra il suo passato nell'impianto urbano, nei palazzi rinascimentali e nelle case medievali affacciati su ripidi vicoli e rampe gradonate e nella qualità del patrimonio che scrupolosamente conserva; ne è esempio il palazzo del Marzocco, che ospita il Museo della Battaglia e di Anghiari.

DA NON PERDERE

La **chiesa di S. Maria delle Grazie**, con una tavola dell'Ultima cena di Sogliani. Il **palazzo pretorio**,

con stemmi in arenaria e ricco di affreschi. La **Mostra mercato dell'artigianato della Valtiberina Toscana** (aprile), espressione della tradizione artigiana locale, e il **Palio della Vittoria** (giugno). I **bringoli**, spaghetti di sola acqua e farina.

BARBERINO TAVARNELLE

Firenze

INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

Palazzo Malaspina - Via del Giglio, 31 (fraz. di San Donato in Poggio)
tel. 0558072338

Spedale dei Pellegrini - Piazzetta Spedale dei Pellegrini, 2 (fraz. di Barberino Val D'Elsa)
tel. 0558075319

 **Località consigliata ai camperisti**

Barberino Tavarnelle è composto da due borghi principali: Barberino Val d'elsa e Tavarnelle Val di Pesa, entrambi al centro della Val d'Elsa e della Val di Pesa, un meraviglioso territorio che offre allo sguardo una natura verdeggiante di vigneti e olivi. Allungato sulla Via Cassia, Barberino disponeva nel XIV secolo di uno Spedale, ora sede della biblioteca, di molte locande e di chiese dove i pellegrini ristoravano con il corpo anche lo spirito. Il borgo ha una forma di fuso allungato, attraversato dalla strada principale da Porta Senese a Porta Fiorentina. Tavarnelle, invece, vanta all'interno del borgo e appena fuori città numerose chiese e pievi di grande valore artistico.

DA NON PERDERE

A Barberino Val d'Elsa la **cinta di mura fortificate** in cui è racchiuso il nucleo medievale del borgo. Nella piazza Barberini il **Palazzo pretorio**, dai molti stemmi, e l'abside della **pieve di S. Bartolomeo**. Lo **Spedale dei Pellegrini**, fatto costruire nel 1365. A Tavarnelle Val di Pesa, la **chiesa di Santa Lucia al Borghetto**, un antico convento francescano. Nei dintorni l'**antichissima pieve di S. Appiano**, in pietra (sec. XI) e laterizio (sec. XII), con reperti archeologici nel piccolo **antiquarium**, il **borgo di Linari**. Infine la **Badia a Passignano**. A maggio, **Barberino in Fiore** e la **Festa medievale**. I vini **Chianti** e **Chianti Classico**.

CASALE MARITTIMO

Pisa

INFO TURISTICHE

Pro Loco

Via S. Sebastiano, 1
tel. 05861880769
prolococasalemarittimo@gmail.com
www.prolococasalemarittimo.it

 **Località consigliata ai camperisti**

Casale Marittimo è situata sulla collina, alle spalle di Cecina, non lontana dal litorale tirrenico. Il borgo è l'ideale per chi desidera una diversa e più pacata qualità della vita. L'impianto storico discende dal Medioevo con due cerchie murate concentriche e belle case in pietra a vista. Una rampa sale al castello, il nucleo più antico, segnato dalla torre dell'Orologio e dalla casa del Camarlingo, fra le più vecchie del paese. Un percorso circolare segue la cerchia delle mura più alte, formata dalle fronti esterne del caseggiato. Gli escursionisti hanno a disposizione tre itinerari, definiti da tre diversi colori, di valenza archeologica e naturalistica.

DA NON PERDERE

Il **palazzo della canonica**, riproposizione novecentista di un edificio quattrocentesco. L'**oratorio di S. Sebastiano** (1775), con materiali romani di spoglio. Le **specialità locali**: i cantuccini, la forma di fichi, il miele, la rara "pera del curato", l'olio locale, i vini bianchi Montescudaio e San Torpè.


CASCIANA TERME LARI

Pisa

INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

Casciana Terme - Via Cavour, 11
Lari - Via Dante, 5
tel. 0587646258
turismo@cascianatermelari.gov.it
www.visitcascianatermelari.it

 Località consigliata ai camperisti

La località si trova nel cuore delle colline pisane, circondata da una rigogliosa campagna ed è meta ideale per chi vuole rilassarsi, senza rinunciare all'aspetto culturale ed enogastronomico del viaggio. Lari, città delle ciliegie, mantiene intatta la struttura urbanistica medievale con pittoresche abitazioni, stretti vicoli e l'imponente castello. Casciana Terme può godere delle proprietà benefiche della propria acqua termale, denominata Acqua Mathelda, che sgorga dalla sorgente ad una temperatura costante e naturale di 35,7°C.

DA NON PERDERE

Il **complesso termale** di Casciana Terme, già noto ed utilizzato in epoche lontane. Il **Castello dei Vicari a Lari**, con il suo museo multimediale ed interattivo ed il suo suggestivo percorso che, attraverso la Sala dei Tormenti, conduce fino ai sotterranei. Molte le eccellenze gastronomiche del territorio e i **prodotti tipici** da scoprire come la ciliegia (la **Sagra delle Ciliegie** si svolge ogni anno a fine maggio) e lo **storico Pastificio della Famiglia Martelli**. Molti i **sentieri** e le **escursioni** a piedi, a cavallo o in bici tra ville signorili, boschi e campagne.

CASOLE D'ELSA

Siena

INFO TURISTICHE

Ufficio turistico

P.zza della Libertà, 5
tel. 0577948705
museo@casole.it
uff_turistico@casole.it
www.casole.it

 Località consigliata ai camperisti

La piccola Casole d'Elsa è il prototipo di tutti i borghi toscani. A Casole resta parte della cinta muraria, nella bella piazza sorge la Collegiata di Santa Maria Assunta, nell'attigua canonica è ordinato il Museo civico archeologico e della collegiata che conserva interessanti reperti etruschi e opere d'arte dal Medioevo al '900. Nel centro storico il Palazzo pretorio offre una caratteristica facciata ricca di stemmi.

DA NON PERDERE

La **pieve di S. Maria**, con il cenotafio gotico di Messer Porrina. La **pieve di S. Giovanni Battista**, a Mensano, possiede nei quattordici capitelli, che reggono colonne e semicolonne, un vero capolavoro artistico. Il parco scultura Dreamwoods - Selva di sogno, creato dall'artista Deva Manfredo. Il **Palio di Casole**, la seconda domenica di luglio, coinvolge per una settimana tutta la cittadinanza. La **fiera dell'Alberaia**, ad agosto, dedicata all'agricoltura. Il vino **Terre di Casole DOC**.

CASTEL NUOVO DI VAL DI CECINA

Pisa

INFO TURISTICHE

Ufficio turistico comunale

Piazza Matteotti, 2

tel. 3296503747

utc@comune.castelnuovo.pi.it

www.comunecastelnuovovdc.it



Località consigliata ai camperisti

Tra i folti boschi di castagno che ricoprono il paesaggio circostante, si staglia il nucleo medievale del comune, arroccato su una collina dalla curiosa forma di pigna. Il borgo si presenta intatto e caratteristico per la sua omogeneità architettonica, con strette e tortuose viuzze lastricate in pietra, porte medievali e improvvisi scorci sulla vallata. La parrocchiale conserva un crocifisso dei primi del Trecento considerato uno degli esempi più pregiati della scuola scultorea pisana, mentre l'oratorio di San Rocco e la chiesa del borgo completano l'itinerario dei luoghi sacri.

DA NON PERDERE

Le caratteristiche frazioni di **Leccia**, **Montecastelli** e di **Sasso**: presso quest'ultima è possibile osservare gli inconsueti fenomeni naturali delle "putizze" (esalazioni fredde di gas) e delle "fumarole" (emissioni gassose accompagnate da vapore), espressioni dell'intensa attività geotermica che caratterizza il sottosuolo di queste zone da millenni e dove è inoltre situato un **complesso archeologico** con i resti di un antico impianto termale etrusco.

CERTALDO

Firenze

INFO TURISTICHE

Palazzo Pretorio

Via Boccaccio, 16

tel. 0571656721

infoturismo@comune.certaldo.if.it

www.comune.fi.it



Località consigliata ai camperisti

Nel cuore della Toscana, fra le colline della Valdelsa, si erge Certaldo, la città di Giovanni Boccaccio. La parte alta, raro esempio di borgo medievale ancora intatto e caratteristicamente elevato sulla sommità di un colle, fu edificato fra il XII e il XV secolo; il centro ospita botteghe artigiane, osterie, ristoranti tipici, diverse chiese e un sistema museale che comprende palazzo pretorio, antica sede del potere e ricco di affreschi, fra cui alcuni di Benozzo Gozzoli, il Museo di arte sacra, la casa del Boccaccio e il Museo del chiodo.

DA NON PERDERE

Mercantia, il celebre festival di teatro di strada di

luglio, in cui le vie, i vicoli e le piazze si trasformano in un palcoscenico per i più svariati artisti di strada e maestri artigiani. La **cipolla di Certaldo**, ricercata e dal gusto originale.

CETONA

Siena



INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

P.zza Garibaldi

tel. 0578239143

turismo@comune.cetona.si.it

www.vivicetona.it



Località consigliata ai camperisti

Immersa nel verde di ulivi e cipressi, alle pendici orientali dell'omonimo monte, nella bassa val di Chiana, Cetona pare il modello perfetto di fortilizio medievale date le sue tre cinta murarie. La boscosità e la ricchezza d'argilla vi favorirono precoci insediamenti umani: li documentano il Museo civico per la Preistoria del monte Cetona, dove sono documentate le fasi del popolamento del territorio dal Paleolitico all'età del Bronzo. Il percorso museale si estende all'aperto, nel Parco archeologico naturalistico di Belverde che comprende una stazione preistorica originata dalla singolare morfologia del luogo con cavità, cunicoli e interstizi. Nel centro storico di notevole importanza sono gli

edifici religiosi per le opere che custodiscono al loro interno.

DA NON PERDERE

La **collegiata della SS. Trinità** (XIII sec.), al cui interno si possono ammirare affreschi del Quattrocento, uno dei quali (l'Assunzione della Vergine) attribuito al Pinturicchio. L'**olio extravergine d'oliva Terre di Siena DOP**.

CHIUSI

Siena



INFO TURISTICHE

Pro Loco

Via Porsenna, 79

tel. 0578227667

info@prolocochiusi.it

www.prolocochiusi.it



Località consigliata ai camperisti

La città discende dall'etrusca Chamars. Di quella straordinaria fase oggi restano documenti, oltre che nelle necropoli extraurbane, nel Labirinto e nel Museo Archeologico Nazionale. La visita comprende anche le tombe etrusche e le catacombe paleocristiane del III secolo d.C. Di fronte al museo è il Duomo, fondato nel VI secolo e rifatto in stile romanico; nell'adiacente Museo della Cattedrale sono conservati reperti archeologici,oreficerie, oggetti d'uso liturgico, tavole e opere di numerosi artisti, provenienti dal duomo e dalla diocesi. Dal museo si scende al Labirinto di Porsenna, reticolo di gallerie, per tradizione sepoltura del re, in realtà resto dell'acquedotto etrusco che attraversan-

dol'abitato raggiunge la cisterna sotto il campanile del Duomo.

DA NON PERDERE

Sarcofago di Laris e Sentinate Larcna, monumento funebre in alabastro di inestimabile valore, risalente al III secolo a.C.; il **Museo Civico "La città sotterranea"**, che con i suggestivi percorsi arricchisce il panorama archeologico e storico-artistico della città; l'area naturale del **lago di Chiusi**; tra i prodotti tipici, l'**olio di oliva DOP Terre di Siena** e il **vino** (Chianti Colli Senesi DOCG, IGT Toscana), il **brustico**, pesce di lago alla brace, di antica tradizione etrusca.

COLLODI

FRAZ. DEL COMUNE DI PESCIA

Pistoia

INFO TURISTICHE

Ufficio turistico comunale

P.zza Collodi, 1
tel. 0572429660

Ufficio del Turismo di Pescia

tel. 0572490919
turismocolodi@comune.pescia.pt.it
turismo@comune.pescia.pt.it
www.comune.pescia.pt.it

È il paese di Pinocchio, protagonista di uno straordinario successo editoriale, anche se, a rigore, fu la madre di Carlo Lorenzini che vi nacque. Le principali attrazioni sono tre: l'antico borgo, lo storico Giardino Garzoni e il Parco Monumentale di Pinocchio. L'antico borgo, detto Collodi Castello, pare una vera e propria cascata di piccole case che scendono lungo il pendio di un colle scosceso, fino a fermarsi dietro l'imponente Villa Garzoni con il suo storico giardino barocco, completato nel Seicento, al cui interno vi è la Collodi Butterfly House. Il Parco di Pinocchio è un museo all'aperto e un luogo di relax per visitatori di ogni età.

DA NON PERDERE

Lo storico **giardino di Villa Garzoni**, strutturato in verticale e arricchito da Ottaviano Diodati con statue e giochi d'acqua. La **Collodi Butterfly House**, un gioiello di cristallo dell'architettura contemporanea, che contiene una foresta tropicale con centinaia di farfalle provenienti da tutto il mondo. Il **Parco di Pinocchio**, interessante realizzazione di insigni artisti contemporanei, con sculture bronzee dei personaggi fiabeschi e costruzioni, autentici "monumenti per giocare", riferiti ai celebri episodi del romanzo.

FOSDINOVO

Massa - Carrara

INFO TURISTICHE

Centro Servizi per il Turismo

Torre Malaspina, piazza Pays de Sauxillanges
tel. 01871856189
visitfosdinovo@gmail.com
comunefosdinovo.it

 Località consigliata ai camperisti

Borgo di crinale in bellissima posizione sulla val di Magra e porta di accesso alla regione storica della Lunigiana, a dominare l'intero borgo è il bellissimo Castello Malaspina. La singolare posizione fra il mare e l'interno appenninico ed apuano offre un clima molto vario in grado di favorire colture costiere e montane, vino, olio, miele, frutta, ortaggi, farine nonché frutti della pastorizia. Ogni estate, agli inizi di luglio, il borgo regala suggestive atmosfere medievali grazie alla tradizionale rievocazione storica.

DA NON PERDERE

Il **Castello dei Malaspina** e il **borgo medievale**

con le sue vie lastricate su cui si affacciano case in pietra molto ben conservate; la **Chiesa Parrocchiale di San Remigio**, del XIII secolo; l'**Oratorio della Compagnia dei Bianchi**, la cui facciata in marmo bianco risale alla seconda metà del '600; il **Museo audiovisivo della Resistenza**. Il territorio di Fosdinovo è da scoprire anche dal punto di vista naturalistico, fittamente attraversato da percorsi adatti al trekking, alle mountain bike e alle passeggiate. I prodotti tipici da segnalare: il Vermentino, l'olio extravergine di oliva, il miele DOP della Lunigiana, il Pomo Rodelo (tipologia di mela autoctona).

LUCIGNANO

Arezzo



INFO TURISTICHE

Ufficio informazioni turistiche

P.zza del Tribunale, 22

tel. 0575838001, 0575838033

museo@comune.lucignano.ar.it

turismo@comune.lucignano.ar.it

www.comune.lucignano.ar.it

 Località consigliata ai camperisti

Splendido centro della Valdichiana con nucleo urbano medievale perfettamente integro, dalla caratteristica forma ellittica, in cui le strade si sviluppano concentriche. Posto sulla sommità di un colle, dal 1200 al 1500 Lucignano ha subito continui passaggi di giurisdizione tra Siena, Arezzo Firenze e Perugia. Il legame con Siena rimane però quello che più di ogni altro ha caratterizzato lo sviluppo urbanistico.

DA NON PERDERE

Il **palazzo comunale** e il **museo**, con dipinti senesi e l'Albero di Lucignano, grandioso reliquiario in rame. La **collegiata**, con una scala a serliana, e la **chiesa di S. Francesco**, con un'interessan-

te facciata. La **Chiesa della SS. Annunziata o della Misericordia**; il **Santuario della Madonna delle querce**, il cui progetto è attribuito a Giorgio Vasari; la **Fortezza**, in un colle poco lontano dalle mura del paese. In maggio, la **Maggiolata**, sfilata in costume di carri allegorici. **Sere d'Estate**, mercato di hobbisti e prodotti tipici locali. L'**Antica Fiera del Ceppo**, la domenica antecedente il Natale, con espositori di prodotti di artigianato e gastronomici. Tra i prodotti: il pregiato **olio extravergine di oliva**, il **miele**, la **carne** e i **salumi di chianina e cinta senese**, la pregiata produzione di **ceramica**.

MANCIANO

Grosseto



INFO TURISTICHE

Presso Museo di Preistoria e Protostoria

della Valle del fiume Fiora

Via Corsini, 5

tel. 0564 620532

mancianopromozione@gmail.com

www.mancianopromozione.it

 Località consigliata ai camperisti

Manciano si estende nella parte meridionale della provincia di Grosseto, in piena Maremma. Non lontano dal mare, è la destinazione perfetta per gli amanti della natura e della storia, luogo di benessere e ricco di prodotti enogastronomici. Poco distante dal capoluogo troviamo la frazione Saturnia, definita "una delle città più antiche d'Italia", famosa per le sue preziose acque termali riconosciute tra le più benefiche al mondo.

DA NON PERDERE

Il **cassero** (oggi sede municipale) di origine aldobrandesca domina l'abitato in posizione panoramica. Nel centro storico il **Museo di Preistoria e Protostoria della Valle del fiume Fiora**, la **chiesa di San Leonardo** e la **fontana di piazza Garibaldi**. A pochi chilometri dal capoluogo c'è

Montemerano, gioiello medievale dove passeggiare in un'atmosfera suggestiva. A Saturnia le rinomate **Cascate del mulino**, spettacolari vasche naturali libere alimentate dalle acque termali del torrente Gorello (circa 37° C). Il territorio può essere scoperto anche in **bici** grazie a una rete di percorsi. Tra gli eventi, il **Patio delle Botti** (a fine agosto); la **Festa delle cantine** (secondo weekend di settembre); **Manciano Street Music Festival** (luglio); **Saturnia Film Festival** (luglio), trasforma le piazze in "cinema sotto le stelle"; **Saturnia Festival** (fine agosto-inizio settembre), con concerti di musica che spaziano dal jazz al classico. I **formaggi**, dai classici di pecora freschi e stagionati, come il **Pecorino Toscano DOP**, ma anche formaggi più sfiziosi e ricercati. Ad essi si affiancano **vino**, **olio**, **zafferano** e il **ciaffagnone**, antenato delle moderne crepes.



MONTECARLO

Lucca

INFO TURISTICHE

Ufficio informazioni turistiche

Via Roma, 7

tel. 0583228881

prolocomontecarlo@gmail.com

www.montecarlotoscana.it



Località consigliata ai camperisti

Montecarlo è un borgo murato, sorto su un panoramico poggio tra Valdinievole e Piana lucchese, intorno a un castello, mirabile esempio di urbanistica pianificata fondato nel 1330 per volere di Carlo IV di Boemia e ulteriormente fortificato dai Medici. Il borgo, con le vie lastricate in pietra e le nobili case fiorite, è famoso per il suo vino DOC, ottimizzato da alcuni vignaioli locali dell'Ottocento con tecnologie francesi.

DA NON PERDERE

I resti del **castello**, serrati attorno alla più antica rocca e completamente circondati da mura. La **parrocchiale di S. Andrea**, che conserva il portale trecentesco e il paramento esterno della facciata. Il **teatro dei Rassicurati**, armoniosa e minuscola sala che ripete il modello del classico "teatro d'opera" del XVIII e XIX secolo. Le numerose **manifestazioni enogastronomiche**, tra cui Via Vinaria a maggio, Montecarlo in festa tra agosto e settembre e la Festa del vino novello.



MONTEFOLLONICO

FRAZ. DEL COMUNE DI TORRITA DI SIENA

Siena

INFO TURISTICHE

Centro Servizi per il Turismo

Via Ansano Landucci, 32 - Torrita di Siena

tel. 05771793173; 3495241481

info@prolocomontefollonico.it

www.prolocomontefollonico.it

www.comune.torrita.siena.it

In posizione aperta su un colle tra la val di Chiana e la val d'Orcia, Montefollonico è un suggestivo borgo in pietra, racchiuso ancora da possenti mura, che deve il suo nome probabilmente ai lavoratori di panni, detti dai romani "fullones" perché sottoposti a colpi di pesanti mazze mosse da mulini ad acqua. L'assetto attuale del borgo, con i torrioni cilindrici e le tre porte, risale al XIV secolo. Tra le vie strette e contorte e le case basse e rustiche, sorge il palazzo comunale, con torre campanaria e accanto un pozzo in marmo del '600. Poco distante la romanica pieve di S. Leonardo, con un notevole portale ad arco a tutto sesto con colonnine e capitelli scolpiti. Verso la porta del

Triano, da visitare la pieve di S. Bartolomeo e la chiesa della Madonna del Traino del Seicento.

DA NON PERDERE

Il parco **Il tondo**, da cui si gode un bellissimo panorama, con essenze vegetali di estremo interesse e rarità. A dicembre, la **rassegna dedicata al Vin santo**, prodotto identificativo del borgo.

MONTEVERDI MARITTIMO

Pisa



INFO TURISTICHE

Infopoint - IN FOOD
Piazza S. Rocco
tel. 3501051230
infofood.monteverdi@gmail.com
www.comune.monteverdi.pi.it

Inserito in un territorio in gran parte collinare, Monteverdi Marittimo è all'interno della Val di Cecina ed è inserito nella zona della geotermia. Immerso in un contesto naturalistico di pregio, il territorio è da scoprire attraverso i numerosi percorsi di trekking e bici.

DA NON PERDERE

Il **centro storico**, tipico e raccolto, con i due importanti edifici religiosi: la **chiesa di Sant'Andrea** del XIV secolo con la caratteristica facciata in pietra a vista e la **cappella del Santissimo Sacramento** costruita nel 1751 per ospitare la tomba di San Walfredo, con all'interno il Cristo Nero, un crocifisso ligneo datato XIV-XV secolo. Il **Museo dei paesaggi** che contiene reperti longobardi e informazioni sugli scavi dell'antica badia e i ruderi

della **Badia di San Pietro in Palazzolo**, antico monastero del XII secolo, monumento nazionale. A pochi km c'è la **frazione di Canneto**, antico castello utilizzato come roccaforte difensiva, oggi un centro storico dove il tempo sembra essersi fermato, arricchito dalla presenza della **pieve di San Lorenzo**. Specialità culinaria di questa zona è la **zuppa con scalogni alla Monteverdina**, fatta con fagioli e numerose verdure insieme a pane raffermo. Da degustare anche il **vino**, i **formaggi** e l'**olio d'oliva locale**. Fra le tradizioni più antiche della Maremma, particolare rilevanza ha la **fiesta dei Maggerini** (il primo maggio) che si ispira agli antichi riti propiziatori per l'agricoltura. Nei mesi estivi, la **Sagra della bistecca fiorentina** e il **Festival teatrale delle Colline Geotermiche**.

MURLO

Siena



INFO TURISTICHE

Ufficio turistico c/o Antiquarium
P.zza della Cattedrale, 4
tel. 0577814099
turismo@comune.murlo.siena.it
www.comune.murlo.siena.it



Località consigliata ai camperisti

Murlo sorge in un'area che fu importante insediamento etrusco, come testimonia, nell'imponente palazzo vescovile, l'Antiquarium di Poggio Civitate, che raccoglie opere d'arte e testimonianze di vita quotidiana rinvenute negli scavi a sud-est dell'abitato di Murlo.

Il piccolo borgo è interamente racchiuso nel perimetro delle mura triangolari del XII secolo, su cui si sono giustapposti un coevo castello, una cortina di edifici e la chiesa di S. Fortunato, ricostruita nel '500 sulle originarie strutture medievali, con un'unica navata e due altari seicenteschi.

DA NON PERDERE

L'**Antiquarium di Poggio Civitate**, con la celebre statua maschile chiamata il "Cappellone", diventato il simbolo di Murlo. I **Viaggi intorno casa** per scoprire il territorio, caratterizzato dalle tipiche "crete" senesi e la fitta rete di **sentieri** che conducono a villaggi immutati dal tempo con resti di eremi, rocce e fortificazioni medievali. Nel mese di luglio, seconda settimana, si svolge **Blue-trusco**, un evento scientifico e non solo legato alla conoscenza del popolo Etrusco.

PECCIOLI

Pisa



INFO TURISTICHE

Ufficio IAT c/o palazzo pretorio
P.zza del Popolo, 5
tel. 0587936423
turismo@comune.peccioli.pi.it
www.comune.peccioli.gov.it

 Località consigliata ai camperisti

Peccioli è un modello di sostenibilità per tutti i comuni fino a 5000 abitanti che hanno la fortuna di essere in un paesaggio invidiato da tutta Europa. Il paese rispecchia i caratteri antichi della tradizione toscana, felicemente coniugati con la modernità e il piacere di vivere e di fare cultura.

Nel borgo, il visitatore si troverà a tu per tu con installazioni di arte contemporanea, opere di artisti internazionali, chiamati a Peccioli per arricchire il patrimonio monumentale della cittadina per una parte penalizzata dalla distruzione, durante l'ultima guerra, del castello medievale.

DA NON PERDERE

La **pieve di San Verano**, con la facciata in bello stile romanico con cinque archi. Il **Museo di Palazzo Pretorio**, con la collezione di icone "F. Bigazzi" e la Collezione Incisioni e Litografie Donazione V. Mertini. Il **Borgo Dipinto** di Ghizzano, esplosione di superfici colorate dell'artista inglese David Tremlett. Opere di **arte contemporanea** disseminate nel territorio di artisti quali Patrick Tuttofuoco, Alicja Kwade, Hidetoshi Nagasawa, Vittorio Messina, Federico De Leonardis, Vittorio Corsini. **Palazzo Senza Tempo**, recentemente inaugurato. In luglio, **11 Lune**, rassegna di teatro e musica all'Anfiteatro Fonte Mazzola.


PITIGLIANO

Grosseto



INFO TURISTICHE

Ufficio informazioni turistiche
P.zza Garibaldi, 10
tel. 0564617111
iat@comune.pitigliano.gr.it
www.comune.pitigliano.gr.it

 Località consigliata ai camperisti

Pitigliano è protetta dalla natura, spunta all'improvviso su uno sperone tufaceo dove le case sono un prolungamento in verticale della rupe e nessun accesso è facilmente praticabile se non dall'esile lingua di terra che la unisce all'altopiano. La parte abitata è incentrata su tre vie principali quasi parallele fra di loro, collegate da una fitta trama di vie minori e di vicoli. Qui, nel corso del XVI secolo, si stabilì una colonia ebraica che resistette per secoli, influenzando cultura e tradizioni locali, fino alle persecuzioni razziali di età fascista.

DA NON PERDERE

La **Sinagoga**, restaurata e aperta al pubblico.

Il **Museo Archeologico all'aperto A. Manzi**, per un'immersione completa nella storia del territorio. Il **Museo Civico Archeologico della Civiltà Etrusca Enrico Pellegrini** e il **Museo di Palazzo Orsini**. Le **vie cave**, realizzate dagli etruschi e scavate nel tufo, alte fino a venti metri. Lo **sfratto**, tipico dolce con noci e miele. La suggestiva **Torciata di San Giuseppe** a marzo.

RADICOFANI

Siena



INFO TURISTICHE

Ufficio turistico
Via Fonte Antese
tel. 058755684
uffturadicofani@virgilio.it
www.comune.radicofani.siena.it

 Località consigliata ai camperisti

Affacciato sulla val d'Orcia, all'interno del parco omonimo, l'antico paese, attraversato dalla Via Francigena, spicca sulla cima di una roccia, sulla quale si sviluppa in un intrico di stretti vicoli costeggiati da possenti edifici in pietra e botteghe tradizionali di oggetti in terracotta. Tra le case si erge il castello che vanta una singolare presenza: il fuoriuscito senese Ghino di Tacco, citato da Dante nel Purgatorio e protagonista di una novella del Decameron di Boccaccio.

DA NON PERDERE

L'imponente **castello**, dalla caratteristica sagoma merlata. La romanica **chiesa di S. Pietro**, del

XIII secolo, con alcune terrecotte robbiane e una Madonna col bambino del Valdambriano. Il **Palazzo della Posta**, antica stazione dogana in cui sostarono Montaigne, Chateaubriand e Dickens. In agosto, la **sagra del raviolo**.

SAN CASCIANO DEI BAGNI

Siena



INFO TURISTICHE

Ufficio turistico
P.zza Matteotti, 14
tel. 057858141
ufficioturistico@sancascianodeibagni.org
www.comune.sancascianodeibagni.siena.it

 Località consigliata ai camperisti

L'antico e caratteristico borgo è situato nel punto più meridionale della provincia di Siena, dove le ultime propaggini delle colline toscane si fondono con il paesaggio dell'Umbria e del Lazio, a ridosso dei monti Cetona e Amiata. All'entrata del paese, in piazza Matteotti, è situato il Castello Turrigo edificato nel 1911, proprietà della famiglia dei Bologna, dalle antiche origini borghesi. Con il suo aspetto imponente e medievale, caratterizza tutto il paese, ed è visibile da ogni punto del circondario.

DA NON PERDERE

Il **dedalo di stradine del borgo storico**, d'im-

pian-to medievale con resti della cinta muraria, ruota attorno alla cinquecentesca **collegiata di S. Leonardo** e al suo campanile. Le **terme**, le cui acque sono consigliate per la cura delle malattie reumatiche. Il **tempietto pagano** del IV sec. dedicato alla dea della salute Igea. **San Casciano Active**: si tratta di **8 percorsi ad anello** che si snodano dalle sorgenti termali del capoluogo fino alle frazioni di Celle sul Rigo, Fighine e Palazzone e poi fino alla Via Francigena a Ponte a Rigo, toccando i punti di interesse del territorio.

SAN GIMIGNANO

Siena



INFO TURISTICHE

Pro Loco

P.zza Duomo, 1

tel. 0577940008

info@sangimignano.com

www.comune.sangimignano.si.it



Località consigliata ai camperisti

Testimoniaza eccezionale di urbanistica medievale, il centro storico di San Gimignano (Patrimonio UNESCO) colpisce il visitatore prima dell'arrivo, da quando compare con le sue 13 imponenti torri, che nel periodo storico di massima prosperità erano ben 72. Di grande bellezza le piazze del borgo, tra cui: piazza delle Erbe con le torri dei Salvucci (dette anche gemelle); piazza della Cisterna, a pianta triangolare, circondata da case-torri medievali, pavimentata a mattoni a spina di pesce e con le due torri Ardinghelli; piazza del Duomo, centro monumentale della città, con il palazzo del Podestà, dominato dalla torre "Rognosa" e con al piano terreno una loggia con tre file di sedili in pietra.

DA NON PERDERE

La **collegiata**, che conserva una straordinaria raccolta di cicli pittorici, e la **cappella di Santa Fina**, annoverata tra i capolavori del Rinascimento toscano. Il ciclo di affreschi di Benozzo Gozzoli nella **chiesa di Sant'Agostino**. La **rocca di Montestaffoli**, dalla cui ultima torre superstita si gode una splendida vista sul centro storico e sulle torri. I vini **Vernaccia DOCG** e il **San Gimignano DOC**.

SANTA FIORA

Grosseto



INFO TURISTICHE

Ufficio turistico

Piazza Giuseppe Garibaldi, 39

tel. 0564971142

info@santafioraturismo.it

www.comune.santafiora.gr.it

www.santafioraturismo.it



Località consigliata ai camperisti

Il centro storico di Santa Fiora è diviso in tre terzi, da scoprire passeggiando tra i vicoli caratteristici. La visita inizia dal terziere Castello, la parte più antica con i resti di edifici e fortificazioni aldobrandesche, e prosegue attraverso la Porticiola nel terziere Borgo, dove fu collocato il ghetto degli Ebrei, fino al terziere di Montecatino caratterizzato dalla Peschiera. Altri attrattori storico-culturali: il Palazzo Sforza Cesarini, ampliamento dell'originaria Rocca aldobrandesca con i suoi mirabili affreschi; la pieve delle Sante Flora e Lucilla, con la maggiore collezione al mondo di terracotte robbiane, e il Museo delle miniere di mercurio del Monte Amiata che ripropone la discesa in miniera.

Numerose le escursioni nei dintorni, come il percorso delle fonti di Selva.

DA NON PERDERE

La **Peschiera** (XVI secolo), parco-giardino sforzesco, e la **chiesa della Madonna delle Nevi**; la **castagna dell'Amiata IGP**, l'**olio d'oliva tra seggianese DOP** e una vasta varietà di **funghi**; il festival internazionale estivo **Santa Fiora in musica**, con concerti di musica classica e jazz, il **Palio** delle Sante Flora e Lucilla l'ultima domenica di luglio e le **sagre del fungo e del marrone santafiorese** in autunno.

TREQUANDA

Siena



INFO TURISTICHE

Pro Loco

Via Roma, 4 - tel. 0577662296

info@trequandaproloco.it

www.comune.trequanda.siena.it

Trequanda è un piccolo comune circondato da boschi, vigneti e oliveti, immerso nella natura incontaminata delle Terre di Siena. Terra di contadini, dove fanno da spicco le produzioni tipiche locali: olio extravergine d'oliva, vino, formaggi, miele, aglione. Trequanda è inserita nel registro nazionale dei Paesaggi Rurali Storici, grazie al perfetto esempio di paesaggio tradizionale olivicolo della campagna senese. I tre borghi principali in cui è suddiviso il territorio comunale (Trequanda, Petroio e Castelmuzio) presentano splendidi scorci e atmosfere medievali.

DA NON PERDERE

Nella piazza centrale di Trequanda si è subito colpiti dalla facciata a scacchiera della **chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Andrea** e dal **Castello Cacciamenti** con la sua imponente torre cilindrica. Il **Museo della Terracotta** di Petroio che celebra la tradizionale arte tipica del luogo. Una visita al belvedere di Castelmuzio tra le rilassanti atmosfere del Borgo-Salotto. La **fiesta dell'olio Novo** nel mese di ottobre di cui è protagonista il prelibato olio EVO locale. Una passeggiata tra le bellezze naturali che circondano la località.

VICOPISANO

Pisa



INFO TURISTICHE

Ufficio Turistico

Via Lante, 50

tel. 050796581

turismo@comune.vicopisano.pi.it

www.vicopisanoturismo.it



Località consigliata ai camperisti

Piccolo borgo medievale situato lungo le rive del fiume Arno, custodisce intatta la sua storia millenaria. In epoca medievale è stato al centro di antichi traffici commerciali e vie di pellegrinaggio. Il monte Pisano fa da "cornice verde" all'abitato, coltivato ad oliveti sui versanti più soleggiati o lasciato a bosaglia, è meta di escursioni a piedi, trekking, mountain bike o cavallo alla ricerca di ampi paesaggi o di piccoli gioielli architettonici medievali.

DA NON PERDERE

Il complesso monumentale della **Rocca del Brunelleschi**, progettato dal celebre architetto e comprendente la **Torre del Soccorso** e il possente **Camminamento**. **Palazzo Pretorio** con le sue prigioni e carceri segrete, le **torri Gemelle**, la **Torre dell'Orologio**, la

Torre delle Quattro Porte, la **cinta muraria** e gli stretti e tortuosi **vicoli** (i **chiassi**) costellati da case torri. La **pieve di Santa Maria**. Il **parco termale di Uliveto Terme**, tra le pendici del Monte Pisano e il fiume Arno, ricco di specie arboree e impreziosito dalla mescolta della celebre Acqua di Uliveto che qui sgorga, nota per le sue proprietà salutari e termali. **L'olio extravergine di oliva IGP**, dal tipico colore verde dorato. Da degustare **vino sangiovese**, **liquori**, **marmellate**, **salumi**. Ogni primo weekend di settembre la **Festa medievale**; ogni seconda domenica del mese si tiene il **Mercatino del Collezionismo**; in primavera la **Festa Dei Camminanti**, con oltre 100 eventi tra camminate, escursioni, spettacoli, mostre e incontri alla scoperta del Monte Pisano.

UMBRIA



IN QUESTO TERRITORIO PRESENTIAMO

01 ● Montone

VI SEGNALIAMO INOLTRE

- 02 ● Bevagna
- 03 ● Città della Pieve
- 04 ● Montefalco
- 05 ● Nocera Umbra
- 06 ● Norcia
- 07 ● Panicale
- 08 ● Spello
- 09 ● Trevi
- 10 ● Vallo di Nera



MONTONE

Perugia

INFO TURISTICHE

Ufficio turismo
P.zza Fortebraccio, 3 (c/o municipio)
tel.0759306427
segreteria@montone.org
www.comunemontone.it

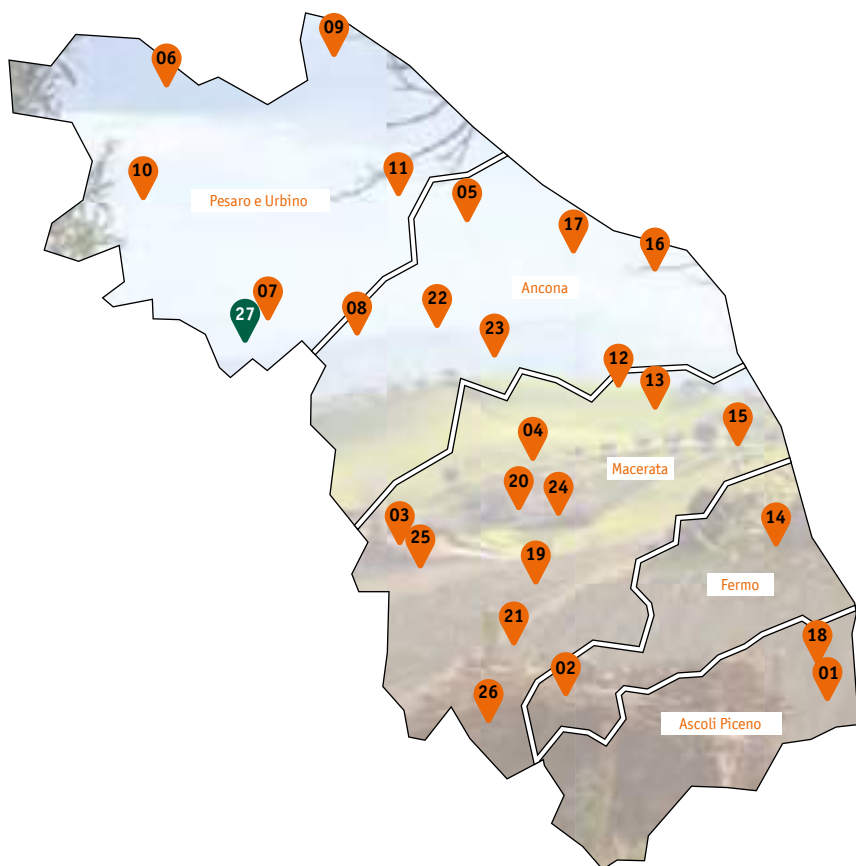
Su di un colle a dominare la Valle del Fiume Carpina e l'Alta Valle del Tevere, Montone, cinto da possenti mura, rappresenta l'idea classica del borgo medievale, perfettamente conservato ed immutato nei secoli. Può essere definito un monumento a cielo aperto per l'integrità e la coerenza degli stili architettonici che immergono il visitatore in un'atmosfera fuori dal tempo. Le sue origini sono collocate tra il IX e il X secolo d.C. A cavallo fra il XIV e XV secolo è stato teatro delle vicende storiche legate alla famiglia Fortebracci ed è patria del condottiero Andrea Fortebraccio detto Braccio da Montone. L'edificio di maggior pregio artistico è la gotica Chiesa di San Francesco (XIV secolo), all'interno della quale sono presenti numerosi affreschi di scuola umbra. La chiesa è parte del Polo Museale di Montone, dove è possibile ammirare pitture, argenti e paramenti sacri di grande valore (di pregio il "Gruppo ligneo di Deposizione" e le due opere di Bartolomeo Caporali risalenti alla fine del '400: la "Madonna della Misericordia" e il "Sant'Antonio"). Altro importante edificio religioso è la Chiesa di San-

ta Maria Assunta, la Collegiata che conserva l'Ultima cena del pittore fiammingo Denijs Calvert e inoltre un prezioso reliquiario d'argento dove è custodita la Sacra Spina di Montone. Fulcro del paese è piazza Fortebraccio con il palazzo comunale, una volta residenza feudale. Ai tre rioni di cui si compone il borgo si accede tramite le porte del Monte, del Verziere e di Borgo Vecchio.

DA NON PERDERE

La Chiesa di San Francesco il cui complesso ospita il Polo museale comunale, di notevole importanza artistica. Gli eventi, tra cui le manifestazioni "Umbria Film Festival" (seconda settimana di luglio); la rievocazione storica "Donazione della Santa Spina" (lunedì dell'Angelo e settimana della penultima domenica di agosto); la Festa del Bosco (fine ottobre e comprendente la festività del 1 novembre). I prodotti tipici come i tartufi, i funghi e il "Mazzafegato dell'Alta Valle del Tevere", Presidio Slowfood, tipico salume parente povero della salsiccia.

MARCHE



**NELLE PAGINE CHE SEGUONO PRESENTIAMO
UNA SELEZIONE DI LOCALITÀ CERTIFICATE
IN QUESTO TERRITORIO**

- 01 • Acquaviva Picena
- 02 • Amandola
- 03 • Camerino
- 04 • Cingoli
- 05 • Corinaldo
- 06 • Frontino
- 07 • Frontone
- 08 • Genga
- 09 • Gradara
- 10 • Mercatello sul Metauro
- 11 • Mondavio
- 12 • Montecassiano
- 13 • Montelupone

- 14 • Monterubbiano
- 15 • Morrovalle
- 16 • Offagna
- 17 • Ostra
- 18 • Ripatransone
- 19 • San Ginesio
- 20 • San Severino Marche
- 21 • Sarnano
- 22 • Serra San Quirico
- 23 • Staffolo
- 24 • Urbisaglia
- 25 • Valfornace
- 26 • Visso

**VI SEGNALIAMO
INOLTRE**

- 27 • Cantiano

ACQUAVIVA PICENA

Ascoli Piceno



INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

Fortezza Medioevale - Piazza del Forte
tel. 0735.740139
info@comuneacquavivapicena.it
turismo@comuneacquavivapicena.it
www.comuneacquavivapicena.it

Il borgo medievale è cinto da mura e bastioni e culmina nella poderosa fortezza, capolavoro dell'architettura militare rinascimentale. La piazza è il baricentro del centro storico, disposto in forma allungata fra due opposti colli. Le strade del borgo corrono fra loro quasi parallele e sono raccordate da rampe gradonate come il pittoresco vicolo del Trabucco. Da visitare la chiesa romanica di San Rocco, al cui interno si conserva la pregevole statua lignea del Santo, e la chiesa di San Lorenzo contenente un retablo seicentesco.

DA NON PERDERE

La **fortezza**, un quadrilatero irregolare con bastioni angolari che chiude una corte; il **Vicolo del Trabucco**, dove anticamente vi erano depositate delle macchine belliche simili alle catapulte. La **chiesa**

e **convento di San Francesco**, fondati secondo la tradizione dallo stesso Santo di Assisi. La **Chiesa di San Nicolò di Bari** (XVI sec.), Patrono di Acquaviva Picena. L'interno, a croce latina, presenta un'unica navata lungo la quale si aprono cappelle laterali, che ospitano importanti opere d'arte di rilievo, fra cui un quadro di scuola barocca della Madonna del Rosario, l'olio su tela della Deposizione dalla Croce, il dipinto raffigurante S. Nicolò, la pala di scuola veneta del Ritrovamento della Croce e la splendida Bara del Cristo Morto, lavoro d'intaglio del XVII sec. che viene portata in processione il Venerdì Santo al lume di torce per le suggestive vie del paese. Il **Museo della Pajarola**, tipico cesto di paglia. La rievocazione storica **Sponsalia**, in agosto. Le **"peschette"**, paste frolle con ripieno di cioccolata e bagnate di alchermes.

AMANDOLA

Fermo



INFO TURISTICHE

Ufficio Turistico

Piazza Risorgimento, 17
tel. 0736 840731
www.comune.amandola.fm.it
turismo.amandola@gmail.com



Località consigliata ai camperisti

Considerata la "porta est" di accesso al Parco Nazionale dei Monti Sibillini, Amandola rappresenta uno dei centri più importanti dell'area montana per le risorse storico-culturali e per le valenze ambientali e paesaggistiche.

DA NON PERDERE

La **porta gotica di S. Giacomo e piazza Risorgimento**, che rappresenta il centro della vita locale. Il **santuario del Beato Antonio** e la panoramica **piazza Umberto I**, dove spiccano il torrione del Podestà e il teatro La Fenice. Il **Museo del paesaggio**, che racconta il legame inscindibile tra la città e il Parco Nazionale dei

Monti Sibillini. Il **Museo delle Opere d'Arte**, che ospita una mostra permanente di tutte le opere raccolte nelle chiese della località danneggiata dal terremoto del 2016. A breve distanza da Amandola, il **lago di San Ruffino** e l'antica **abbazia dei Ss. Ruffino e Vitale**.

Tra i sapori spiccano la **confettura alla melarosa dei Sibillini**, il **ciauscolo**, e il **Tartufo Bianco dei Sibillini**. La manifestazione più importante è **Diamanti a Tavola**, dedicata al tartufo (a metà marzo il tartufo nero pregiato e nella prima settimana di novembre il tartufo bianco pregiato).

CAMERINO

Macerata

INFO TURISTICHE

Associazione turistica Pro Camerino

Località Madonna delle Ceneri

tel. 0737632534

proloco@camerino.sinp.net

www.comune.camerino.mc.it

La località vanta un centro antico, d'impianto medievale, e nobili architetture di quella che fu la capitale del ducato dei Da Varano, purtroppo seriamente danneggiato dal sisma del 2016 ma non per questo Camerino ha perso il suo fascino e la sua vocazione turistica. Le bellezze architettoniche antiche come la Basilica di San Venanzio martire e la Rocca borgesca e la moderna Accademia della Musica "Franco Corelli", il culto della Santa Camilla Battista Varano nel Monastero di Santa Chiara e la presenza dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini nel convento di Renacavata, le tradizioni culturali (la città ha dato vita alla più significativa scuola pittorica delle Marche e ne conserva molteplici capolavori), gli impianti sportivi all'avanguardia in

località Calvie (punto di riferimento per il turismo sportivo in un contesto ambientale intatto), le rarità presenti nell'orto botanico "Carmela Cortini" e le bontà della cucina locale fanno di Camerino una meta di singolare attrattiva.

DA NON PERDERE

L'edificio Venanzina Pennesi che accoglie, tra i suoi capolavori, le raffinatissime sculture lignee del Quattrocento e il busto in bronzo del pontefice Urbano VIII realizzato da Gian Lorenzo Bernini. Assaggi delle **specialità gastronomiche** come il ciauscolo (salume morbido) e il torrone (D.E.C.O. da un'antica ricetta camerinese).

CINGOLI

Macerata

INFO TURISTICHE

Punto I.A.T e ufficio Pro-Loco

Via L. Ferri, 17

tel. 0733602444, Tel. 0733601953

iat.cingoli@regione.marche.it

info@prolococingoli.it

www.turismo.comune.cingoli.mc.it



Località consigliata ai camperisti

Cingoli sorge in una suggestiva posizione panoramica sull'alta valle del Musone che le ha permesso di guadagnarsi l'appellativo di "Balcone delle Marche", immersa in una delle zone più belle, ricche e rare del paesaggio mediterraneo. L'esteso centro storico è racchiuso all'interno di una cinta muraria quasi del tutto intatta con numerosi monumenti che ne attestano il glorioso passato.

DA NON PERDERE

Il **Museo archeologico statale**, nel pianterreno e nel seminterrato del **palazzo comunale**, conserva preziosi reperti preistorici e di età ellenistico-romana. Diversi **palazzi di pregio** arricchiscono vie e piazze del centro. Le porte d'accesso al borgo, **Porta Piana** e **Porta dello Spineto**; la caratteristica **medievale via della**

Polisena e il lungo **corso Garibaldi** che termina nella bella **piazza Vittorio Emanuele II**. La **Chiesa collegiata di Sant'Esuperanzio**, il più importante edificio religioso della città. I **numerosi sentieri e percorsi** che permettono di scoprire il ricco territorio circostante. Il **lago di Castreccioni**, uno degli invasi idrici artificiali più ampi e importanti delle Marche. A Cingoli troviamo una varietà eccellente e rara di olivo, la **Mignola**, da cui si ricava un **olio di raffinata qualità**. Da assaggiare i **calcioni**, la **pizza di formaggio** e i **salumi** di altissima qualità, come il **ciauscolo**. Da segnalare anche i dolci come la **ciambella**, il **cavalluccio** e soprattutto il **serpe**. Tra gli eventi, oltre al **ricco calendario di appuntamenti estivi**, **Ferragosto a Cingoli** (14,15 e 16 agosto), **Fiera dei Morti** (2 novembre), **I Tesori del Bosco** (ad ottobre).

CORINALDO

Ancona

INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

Via del Corso, 2
tel. 0717978636
iat1@corinaldo.it
www.corinaldo.it
www.corinaldoturismo.it

Città medievale e rinascimentale, custodisce le mura tra le meglio conservate delle Marche (secc. XIV-XV), quasi un chilometro di fortificazioni intervallate da porte fortificate, bastioni, torri nonché un tratto di camminamento di ronda percorribile. Il centro storico è caratterizzato da vie strette che a ponente si dilatano diventando più ampie e regolari. Alcune hanno l'aspetto di vero monumento come la Piaggia e le "cento scale", che salgono fino alla sommità del colle. Città natale di Santa Maria Goretti, è possibile visitarne la casa natale e il Santuario diocesano a lei dedicato.

DA NON PERDERE

Il **teatro Carlo Goldoni**, splendido esempio di teatro

ottocentesco con le eleganti decorazioni e il delizioso soffitto dipinto. La **civica raccolta d'arte**, con opere di Claudio Ridolfi, preziosi reliquiari di artigianato napoletano del 1600 e i reperti della tomba del Principe Piceno, di recente scoperta. L'**area archeologica di Santa Maria in Portuno**, con piccolo museo annesso. I panoramici **percorsi ciclo-pedonali** che attraversano le campagne circostanti il borgo, collegando numerosi siti di interesse del territorio. L'ingannevole **facciata della "Casa di Scuretto"**, emblema della follia di Corinaldo, "paese dei matti". La **Contesa del pozzo della polenta** (a fine giugno), rievocazione storica in costume dell'assedio del 1517 e la suggestiva **Sala del Costume**, che raccoglie gli abiti indossati dai figuranti.

FRONTINO

Pesaro e Urbino

INFO TURISTICHE

Punto informativo

Corso Giovanni XXIII
tel. 072271135
info@frontinomontefeltro.it
www.frontinomontefeltro.it



Località consigliata ai camperisti

Nel territorio dei Montefeltro, arroccato su uno sperone che domina la valle del Mutino, Frontino è il più piccolo comune della Provincia di Pesaro e Urbino ed è inserito nel Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello, da scoprire attraverso i numerosi sentieri e grazie al Parco faunistico in località Pian dei Prati. Il Museo F. Assetto, che ospita numerose opere dell'artista torinese precursore della pop art, che ha anche donato al paese la caratteristica fontana nella piazza situata a nord, il convento francescano di Montefiorentino, immerso nel verde e tra i più grandi delle Marche, il monastero di San Girolamo del 1500 oggi destinato al turismo.

DA NON PERDERE

Il **castello**, caratteristico e suggestivo con strade e piazze lastricate di ciottoli del Mutino; il **mulino di Ponte Vecchio**, che ospita il Museo del pane e un locale dove poter degustare e acquistare i prodotti del territorio.

Il piatto tipico è il **Bustreng**, dolce a base di uova e latte; tra gli eventi, il **Festival internazionale degli Spaventapasseri** (luglio) e il **Premio Nazionale di Cultura "Frontino-Montefeltro"**, ideato e promosso nel 1981 da Carlo Bo e dal Comune e ospitato nel convento di Montefiorentino, con la partecipazione di giornalisti e scrittori.

FRONTONE

Pesaro e Urbino

INFO TURISTICHE

IAT c/o Municipio
Piazza del Municipio, 1
tel. 3801377626
puntoiat.frontone@gmail.com
www.comune.frontone.pu.it

 Località consigliata ai camperisti

Frontone è un piccolo borgo dell'Appennino umbro-marchigiano ai piedi del Massiccio del Monte Catria (1701 m.), che garantisce tutto l'anno un clima mite, con fresche vallate e verdi colline, ideali per passeggiate ed escursioni.

DA NON PERDERE

La frazione **Castello**, tipica e vivace, in splendida posizione panoramica: qui si possono visitare il **Castello della Porta**, antica fortezza militare poi adattata a uso residenziale, dalla distintiva forma a prua di nave, attribuita all'ingegno dell'architetto Francesco di Giorgio Martini; la **torre civica** rossa e le **chiese della Madonna del Soccorso e di Santa Maria Assunta**. In cima al Monte Catria c'è l'impo-

nente **Croce** in metallo, simbolo di un territorio che si può scoprire con **passeggiate, escursioni a cavallo e/o in bicicletta** (Frontone è tappa della Ciclo Appenninica Alte Marche). Gli impianti di risalita permettono di raggiungere la vetta del Catria conducendo a **piste da sci, bike park, Parco avventura per bambini, rifugi, percorsi escursionistici**. La **crescia** De.Co è il prodotto tipico di Frontone, la cui ricetta è stata tramandata per generazioni nel rispetto della tradizione contadina. Tra gli eventi: **Sapori e profumi di primavera; Festa della crescita e del fungo spignolo** a maggio; a luglio il **Palio del Conte**, con la sfida tra le contrade; **Nel Castello di Babbo Natale**, mercatini di Natale tra fine novembre e dicembre.

GENGA

Ancona

INFO TURISTICHE

Ufficio turistico c/o biglietteria Grotte Frasassi
Loc. La Cuna
tel. 0732972001
segreteria@comune.genga.an.it
www.frasassi.com
www.comunedigenga.it

 Località consigliata ai camperisti

Circondato da fitti boschi sulla cima di un colle nell'alta valle dell'Esino, Genga è racchiuso tra le mura del medievale castello. Da visitare il museo "Arte, storia, territorio", presso il Palazzo Fiumi Sermattei, che espone i capolavori dell'antica chiesa di San Clemente, vero scrigno di arte e di storia con opere di Antonio da Fabriano. Nel borgo antico di San Vittore è visitabile il Museo speleopaleontologico, che presenta l'ampio panorama delle ricchezze della storia e di questo territorio.

DA NON PERDERE

Le **grotte di Frasassi**, uno tra i più spettacolari complessi di questo genere conosciuto in Italia.

La cavità maggiore è detta Grotta del Vento (si dice che possa contenere il Duomo di Milano). La **chiesa di San Vittore delle Chiuse**, tra i più importanti monumenti romanici delle Marche. L'**eremo santuario di Santa Maria Infra Saxa**, un tempo convento di clausura. Il **tempietto del Valadier** che ospitava una statua della bottega del Canova raffigurante la Madonna con Bambino, ora nel museo di Genga. Le **pappardelle al cinghiale** e il **salame ciauscolo**, tra i piatti tipici.

GRADARA

Pesaro e Urbino

INFO TURISTICHE

Gradara Innova
Via delle Mura, 4
tel. 0541964673
info@gradarainnova.com
www.gradarainnova.it

 Località consigliata ai camperisti

La rocca di Gradara e il suo borgo rappresentano una delle strutture medievali meglio conservate d'Italia e le due cinte murarie che proteggono la fortezza la rendono anche una delle più imponenti. Il mastio è stato costruito attorno al 1150 dalla famiglia dei De Griffo, ma furono i Malatesta a costruire la fortezza e le due cinte di mura tra il XIII ed il XIV sec. a dare a Gradara l'aspetto attuale. Nel castello soggiornarono Lucrezia Borgia e Francesca di Rimini. È qui che probabilmente ha avuto luogo la tragica storia d'amore tra Paolo e Francesca, narrata da Dante nella Divina Commedia. Anche l'enogastronomia ha molto da offrire: il territorio circostante infatti è ricco d'ulivi, vigneti e possiede un'antica tradizione culinaria.

DA NON PERDERE

La **rocca** e i **camminamenti** di ronda. Attorno al castello si può percorrere la **Passeggiata degli Innamorati** o i sentieri del **Bosco di Paolo e Francesca** che cingono la collina, da cui si può ammirare il paesaggio rurale del pesarese, dove si mescolano campi coltivati e la vegetazione tipica della macchia mediterranea grazie ad uno spettacolare scorcio sul mare. Le **mostre d'arte contemporanea** presso il Palazzo Rubini Vesin. Il **tagliolino con la bomba**, piatto tipico rustico. **Assedio al Castello**, rievocazione storica (3° week-end di luglio).

MERCATELLO SUL METAURO

Pesaro e Urbino

INFO TURISTICHE

Ufficio IAT
P.zza Garibaldi, 5
tel. 072289114; 3465148444
turismo@comune.mercatello sulmetauro.pu.it
www.comune.mercatello sulmetauro.pu.it

 Località consigliata ai camperisti

Il borgo fu tra i castelli più importanti della Massa Trabaria, antica regione governata da potentati locali, e ha mantenuto l'impianto medievale. Il centro storico è caratterizzato da una cinta murata protetta dal solco dei due corsi d'acqua: il Metauro e il torrente S. Antonio. Il toponimo "mercateello" suggerisce l'antica funzione commerciale.

DA NON PERDERE

La **collegiata**, con un'antica icona bizantina raffigurante la Madonna delle Grazie in una preziosa teca di legno dorato e dipinto. Il **Museo della Collegiata**, con un'ampia collezione di arredi sacri. Il **Castello della Pieve**. Il museo e la **chiesa di**

S. Francesco, gioiello di stile romanico-gotico, con notevoli opere d'arte come il crocifisso di Giovanni da Rimini, il polittico attribuito a Giovanni Baronzio, la duecentesca tavola di Bonaventura di Michele "Madonna col Bambino" e il monumento sepolcrale di Bartolomeo Brancaleoni, signore di Mercatello nella prima metà del XV secolo. A luglio, il tradizionale **Palio del somaro** e la **sagra della tagliatella**.



MONDAVIO

Pesaro e Urbino

INFO TURISTICHE

IAT c/o Municipio

Corso Roma, 1

tel. 0721977758

ufficio.turismo@comune.mondavio.pu.it

www.mondavioturismo.it



Località consigliata ai camperisti

Mondavio conobbe il dominio dei Malatesta, dei Piccolomini, dei Medici, dei Montefeltro e dei Della Rovere fino al 1631, quando passò allo Stato della Chiesa. Divenne nodo di saldatura e punto chiave di un perfezionato sistema di fortificazioni, centro amministrativo, commerciale, religioso e culturale di un ampio territorio. Ancora oggi è chiuso in una cinta muraria e difeso da una poderosa rocca. Conserva nei palazzi e nelle chiese i segni di un passato glorioso. La rocca è il principale monumento e simbolo di Mondavio. Fu commissionata da Giovanni della Rovere all'architetto militare senese Francesco di Giorgio Martini e costruita tra il 1482 e il 1492.

DA NON PERDERE

La **rocca**, sede del **Museo di Rievocazione Storica e Armeria**, con manichini in costume e armi dal '400 al '700. Il **teatro Apollo**, di origine tardo settecentesche. La rievocazione storica **Caccia al cinghiale**, che celebra la donazione della cittadina a Giovanni della Rovere.



MONTECASSIANO

Macerata

INFO TURISTICHE

Ufficio turistico

Corso Dante Alighieri, 1

tel. 0733290483; 3207404643

ufficio.turistico@comune.montecassiano.mc.it

www.comune.montecassiano.mc.it



Località consigliata ai camperisti

Vie concentriche culminano nella piazza centrale dell'abitato fondato da una gens sfuggita alla distruzione della vicina "Helvia Ricina". Montecassiano prende il nome dal fondo sul quale si sviluppò il castello di Santa Maria in Cassiano. Nella piazza centrale sorgono il palazzo dei Priori e il convento degli Agostiniani. Per una scalinata si sale alla parrocchiale di Santa Maria Assunta, con la pala d'altare in terracotta di Della Robbia e una tavola di G. da Recanati del XV secolo. A ridosso delle mura, il parco del Cerreto offre una bella vista sul panorama circostante.

DA NON PERDERE

Il **Museo di arte sacra**, presso la chiesa di San Giovanni Battista. La **Pinacoteca Civica**, presso il piano nobile di palazzo Compagnucci, dove si trovano le opere del pittore Giovanni Cingolani. I **cortili** di San Giacomo e delle Clarisse e il **chiostro degli Agostiniani**, nel centro storico. **Svicolando Festival** a giugno. La **sagra dei "Sughitti"**, dolce tipico locale, a ottobre.

MONTELUPONE

Macerata



INFO TURISTICHE

Ufficio turistico

P.zza del Comune

tel. 3334788968; 0733224911 (centralino Comune)

www.comune.montelupone.mc.it



Località consigliata ai camperisti

Fra i tanti “monti” delle Marche c'è Montelupone (fortunatamente danneggiato non in maniera significativa dal sisma del 2016), borgo ideale dove storia, arte e tradizione si fondono armonicamente con il paesaggio naturale circostante. Il centro storico è posto sulla cima di una rotondeggiante collina e culmina nella piazza che raduna i monumenti più illustri. Nei dintorni dell'abitato si trova la chiesa romanica di S. Firmano, già appartenente a un'abbazia benedettina, risalente al IX secolo.

DA NON PERDERE

La **Pinacoteca civica “Corrado Pellini”**, nel palazzo del Podestà, con un'altatore a merlatura

ghibellina. Il **teatro Nicola degli Angeli**, del XIX secolo. Il **Museo di Arti e Mestieri**, nei sotterranei del municipio. La **chiesa monumentale di San Francesco**. La **sagra del carciofo di Montelupone** (maggio) che pare risalga al 1441. **Apimarche**, mostra mercato nazionale di apicoltura e prodotti naturali, dove trovare il tipico miele millefiori.

MONTERUBBIANO

Fermo



INFO TURISTICHE

Ufficio turistico

Via Trento e Trieste, 1

tel. 0734257396

turismomonterubbiano@libero.it

www.comune.monterubbiano.fm.it



Località consigliata ai camperisti

Monterubbiano, nobile Terra di origini antichissime, s'erge imponente sulla cima di una singolare collina, a 463 metri sul livello del mare. Il panorama che da qui si scorge va da una vetta all'altra dell'Appennino, dal Gran Sasso alla Majella, al Vettore e alla Sibilla, fino all'immensità del mare Adriatico. Le mura di cinta del sec. XV, che ancora si ammirano insieme con le maestose porte d'accesso, racchiudono, come in uno scrigno prezioso, le chiese dell'alto e basso Medioevo, che custodiscono affreschi coevi e opere d'arte di maestri pittori insigni, i monumenti rinascimentali, tra cui il Palazzo comunale e il Palazzo Calzecchi Onesti, i preziosi monumenti ottocenteschi del Teatro, di Parco San Rocco, del Pubblico Giardino, del Cimitero. Crebbero, in ogni tempo, a Monterubbiano,

uomini illustri, grazie ai quali il suo nome si è sparso onorato per l'Italia e per il mondo.

DA NON PERDERE

Il **Polo Culturale San Francesco** (auditorium, museo archeologico, biblioteca, orto botanico e centro di educazione ambientale). Il **Teatro Pagani**, gioiello ottocentesco; le numerose chiese, tra cui la duecentesca **chiesa di SS. Giovanni Battista ed Evangelista**, la **Collegiata**, con opere di Vincenzo Pagani, celebre pittore cinquecentesco nativo del luogo, la **chiesa Sant'Agostino**, affrescata dall'artista Antonio Lanave. L'antichissima festa della **Sciò la Pica**, tradizionalmente collocata nella domenica di Pentecoste. Il piatto da gustare: le **tagliatelle fritte**.

MORROVALLE

Macerata

INFO TURISTICHE

IAT Pro Loco Morrovalle

Via Mazzini, 31/33

tel. 0733222913

prolocomorrovalle@virgilio.it

turismo.comune.morrovalle.mc.it



Località consigliata ai camperisti

Morrovalle sorge su una delle dolci colline che accompagnano il corso del fiume Chienti, a pochi chilometri di distanza sia dal mare Adriatico sia dai monti Sibillini. Un articolarsi di storia, cultura, tradizioni, enogastronomia che si intreccia alle bellezze paesaggistiche.

DA NON PERDERE

Il **centro storico** conserva il suo aspetto medievale, tipico dei borghi sorti intorno all'anno Mille. Nella **piazza del Comune** le architetture medievali del **Palazzo del Podestà**, di **Palazzo Lazzarini** e della **Torre civica** si affiancano a quella ottocentesca del **Palazzo comunale**. Il singolare **Museo Internazionale del Presepe**, che raccoglie circa 800 presepi, provenienti da tutte le nazioni del mondo, realizzati

con i materiali più disparati in molteplici forme e misure, e il **Museo civico-Pinacoteca**, arricchito recentemente da una sezione archeologica. L'**ex Convento francescano, oggi adibito a moderno Auditorium**, sede di un antico miracolo eucaristico. Nei pressi si trova la **Selva di San Francesco**, spazio verde con un'area pic-nic, panchine lungo i sentieri e un percorso naturalistico. Accanto alle tante **aziende calzaturiere**, numerosa è la presenza di agriturismi e aziende agricole legate alla produzione dei **vini Colli Maceratesi DOC e Rosso Piceno DOC**. Da gustare anche i **formaggi** e i **salumi**, tra cui il tipico ciavuscolo. Tra gli eventi: la **Rappresentazione del Presepe vivente**, con oltre 300 figuranti, e **Incanto d'Autunno**, a ottobre, che ripropone i mestieri e i prodotti di una volta.

OFFAGNA

Ancona

INFO TURISTICHE

Polo Museale Offagna

Via del Monastero, 8

tel. 3921302383; 0717107005

info@polomusealeoffagna.it

info@visitoffagna.it

visitoffagna.it



Località consigliata ai camperisti

Offagna è un piccolo centro al confine tra le antiche zone di influenza di Osimo e Ancona, cui passò definitivamente nel 1445. Per garantirsi il possesso gli anconetani vi eressero la rocca (1454-55), che domina l'abitato. Di pianta quadrata con torri e mastio, la rocca presenta inoltre ben cinquanta postazioni per bombarde, una novità dell'epoca, quando le armi da fuoco facevano la loro prima apparizione. Salendo in cima al mastio, è possibile ammirare la vecchia campana (1476) e lo splendido panorama che vi si gode sulla campagna circostante.

DA NON PERDERE

Il **museo della Rocca**, che ospita mostre e raccolte di armi antiche. Il **museo di Scienze Naturali** Luigi Paolucci, che illustra la flora e la fauna del territorio. Il **museo della Liberazione di Ancona** ricco di materiali della seconda Guerra Mondiale.

Le **fieste medievali** (luglio), rievocazione storica denominata "Contesa della Crescia" che si conclude con la cerimonia d'investitura dei nuovi cavalieri della Contesa.

OSTRA

Ancona



INFO TURISTICHE

Ufficio turistico
Via Gramsci, 12
tel. 0717989080
ufficio-turistico@libero.it
www.comune.ostra.an.it

 Località consigliata ai camperisti

Fino al 1881 chiamata Montalboddo e oggetto di numerose distruzioni e conquiste, Ostra conserva una cinta muraria medievale che abbraccia il suo nucleo più antico, caratterizzato da vie strette e tortuose. La centrale piazza dei Martiri è dominata dal palazzo comunale e dal teatro La Vittoria, ricostruito nel 1865. Da vedere anche la chiesa di S. Francesco, con affreschi di Filippo Bellini e tele di Ercole Ramazzani.

DA NON PERDERE

La **mostra nazionale di antiquariato e artigianato artistico**, ad agosto. Il **santuario Madonna della Rosa**, del 1754 con l'edicola miracolosa dedicata

alla Madonna e tavolette votive. L'**olio** ricavato dalla "raggia", varietà della zona, e i **vini** Verdicchio e Lacrima.


RIPATRANSONE

Ascoli Piceno



INFO TURISTICHE

Ufficio IAT
P.zza XX Settembre, 12
tel. 073599329
comune@comune.ripatransone.ap.it
www.comune.ripatransone.ap.it

 Località consigliata ai camperisti

Sul colle tra le valli del torrente Menocchia e del fiume Tesino, in posizione panoramica tanto da meritarsi il titolo di "belvedere del Piceno", conserva ancora oggi le mura e le porte d'accesso. Cuore dell'abitato è piazza XX Settembre in cui si trovano il Palazzo del Podestà del 1304, uno dei meglio conservati delle Marche, e il palazzo Municipale (XIII sec.).

DA NON PERDERE

La **cattedrale**, innalzata nel 1597 ma completata nel 1902. Il **Museo Archeologico**, con oltre tremila reperti. La **pinacoteca**, con un ricco patrimonio di opere. Il **vicolo più stretto d'Italia**.

Il **complesso delle Fonti**, con la corte e il teatro all'aperto. L'antica manifestazione de **Il cavallo di fuoco** (ottava di Pasqua).

SAN GINESIO

Macerata

INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

Via Capocastello, 35
tel. 0733652056
info@sanginesioturismo.it
www.sanginesioturismo.it



Località consigliata ai camperisti

Dal Conero ai Sibillini al Gran Sasso, ampio è il panorama da questo borgo (purtroppo seriamente danneggiato dal sisma del 2016, ma con numerosi lavori in corso volti al recupero).

La località è cittadina murata con un impianto urbano medievale, con torri e baluardi, che le è valso l'attributo di Balcone dei Sibillini. Nel Medioevo l'importanza di questo centro doveva essere alta, se si dà credito alla notizia che avesse una popolazione di 27mila abitanti, per quei tempi assolutamente rilevante.

È intitolata al patrono degli attori, Lucio Ginesio, che fu personaggio eclettico giustiziato da Diocleziano per aver rinnegato la religione pagana.

Il corpo del martire è custodito nella chiesa del paese che porta il suo nome.

DA NON PERDERE

La **collegiata**, con la facciata tardo gotica, un ricco portale e una decorazione in cotto (studiosi sostengono vi siano sepolti Pipino il Breve e sua moglie Berta). La **Pinacoteca Gentili**, con una sezione di arte antica e una moderna. L'**ospedale dei Pellegrini**. L'**archivio storico comunale**, giunto intatto dal 1199 ad oggi.

Nel mese di agosto, le rievocazioni storiche di **Medievalia** e il **Ginesio Fest**, festival delle arti teatrali. I piatti tipici, tra cui il **polentone**.

SAN SEVERINO MARCHE

Macerata

INFO TURISTICHE

PROLOCO IAT

Piazza del Popolo, 43
tel. 0733638414
proloco.ssm@gmail.com
turismo.comune.sanseverinomarche.mc.it



Località consigliata ai camperisti

San Severino Marche, città d'arte, è tra i più importanti e pittoreschi Comuni della provincia di Macerata. Attraversato dal fiume Potenza, è equidistante dal mare Adriatico e dai monti Sibillini. Il territorio spazia tra rilievi più accentuati a ovest e colline più basse a est. Il centro storico si sviluppa intorno a piazza del Popolo, dalla caratteristica forma allungata ed ellittica, con i portici e i negozi, numerosi palazzi signorili, la chiesa di San Giuseppe e il teatro Feronia.

DA NON PERDERE

L'**area archeologica** di epoca romana di **Septempe-da**; il **Castello al Monte**, in posizione panoramica con la **torre pendente degli Smeducci**; il **Museo archeologico**; il **Duomo vecchio** e il **Duomo nuovo** (chiesa di S. Agostino); il **santuario Madonna dei**

Lumi. Meritano una visita l'**altopiano di Canfaito**, con le sue **secolari faggete**, all'interno della **Riserva Naturale regionale del Monte S. Vicino e del Monte Canfaito**, e alcuni **castelli** sparsi sul territorio come **Elcito**, **Pitino** e **Aliforni**. Per chi ama camminare, il **Cammino dei Forti** è un percorso ad anello in 5 tappe che parte e finisce proprio a San Severino Marche. Il **ciauscolo IGP** e l'**olio extravergine di oliva** sono i prodotti tipici del territorio, mentre il piatto più caratteristico sono i **vincisgrassi alla maceratese**. La **rievocazione storica del Palio dei Castelli** a giugno, in occasione della festa del patrono, che si conclude con la Corsa delle torri in piazza del Popolo; il **San Severino Blues**, festival di musica internazionale che porta nella località i migliori musicisti e gruppi blues da tutto il mondo; la **stagione teatrale** del teatro Feronia.

SARNANO

Macerata

INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

Borgo Garibaldi, 88

tel. 0733657144

iat.sarnano@regione.marche.it

www.comune.sarnano.mc.it



Località consigliata ai camperisti

Sarnano (che ha subito danni a seguito del terremoto del 2016, ma con numerosi lavori in corso volti al recupero) è situato al centro di un'incantevole valle ai piedi dei monti Sibillini. Immerso nel verde delle montagne e dei boschi circostanti, il suo territorio è attraversato da innumerevoli sentieri da percorrere a piedi, a cavallo o in mountain bike. Il centro storico, di origini medievali, conserva la sua struttura urbanistica di città murata, tra antiche vie, scalinate e scorci mozzafiato.

La piazza Alta è il centro dell'insediamento antico: qui si incontrano la chiesa di S. Maria Assunta, i Palazzi del Podestà, dei Priori e del Popolo.

DA NON PERDERE

La chiesa di **S. Maria Assunta**, con opere di P. Alemanno. Le **terme di S. Giacomo**, dalle cui fonti si estraggono acque oligominerali particolarmente pure. Il **Museo Civico** e la **Pinacoteca**, che ospita un capolavoro di V. Crivelli, la "Madonna col Bambino". La "**Via delle cascate perdute**", un itinerario naturalistico di circa 6 km che collega tre suggestive cascate nei pressi del centro storico, si può percorrere tutto l'anno ed è adatto a tutti. Tra le curiosità, lo **stemma di Sarnano** che raffigura un Serafino attorno al quale ruotano sei ali: si dice che sia stato effigiato da S. Francesco durante una visita in questa località.

SERRA SAN QUIRICO

Ancona

INFO TURISTICHE

IAT Ufficio turistico

Via Marconi, 5

tel. 0731084691; 3429561140

sindaco@comune.serrasanquirico.an.it

proflocosquirico@gmail.com



Località consigliata ai camperisti

Immersa nel contesto naturalistico di grande bellezza del Parco Regionale Gola della Rossa e di Frasassi e con la forma di una galea incastonata nella roccia, si trova la splendida Serra San Quirico. Il paese è caratterizzato da un centro storico tipico, raccolto, ben conservato e ricco di punti di interesse storico-culturali.

DA NON PERDERE

I suggestivi camminamenti coperti che sovrastano le mura detti **Copertelle**, l'antica **Torre del Casero**, la meravigliosa **Chiesa di Santa Lucia**, gioiello barocco, facente parte del prezioso Complesso Monumentale di Santa Lucia, ex Convento dei Padri Silvestrini, divenuto ricco Complesso Museale con la **Cartoteca Storica Regionale delle Marche**,

il **Museo d'arte contemporanea Premio Ermanno Casoli 1998-2007** e il **Museo di Storia Naturale del Territorio**. Inoltre, la collezione di acquarelli dell'artista Serrano Fausto Duca, le **chiese di San Filippo Neri, San Quirico e Giulitta e San Francesco**, l'**Abbazia** romanico-gotica di **Sant'Elena** e il suggestivo centro storico della frazione Domo con la **Chiesa di San Paterniano**. Per gli amanti della natura e degli sport all'aria aperta, imperdibile lo scenario donato dal **Monte Marano**, punto di riferimento per gli appassionati di mountain bike, trekking, equitazione e per i rocciatori. Le eccellenze enogastronomiche: il **vino Verdicchio DOC**, il "**calcione**", tipico "dolce salato", il miele, l'olio extravergine d'oliva, formaggi e salumi.




STAFFOLO

Ancona

INFO TURISTICHE

Pro Loco

Via XX Settembre, 13
tel. 0731779483; 3282496602
comune@comune.staffolo.an.it
prolocostaffolo@gmail.com
www.comune.staffolo.an.it

 Località consigliata ai camperisti

Denominato il “balcone della Vallesina” per l’impareggiabile panorama, è situato su un colle in posizione intermedia tra il mare Adriatico e le montagne. Sulla cinta muraria che conserva l’aspetto originario, spicca il torrione semicircolare detto dell’Albornoz (sec. XIV). Nella parrocchiale di S. Egidio sono conservati un prezioso polittico del XV secolo del cosiddetto “Maestro di Staffolo” e una predella lignea attribuita alla scuola di Lorenzo Lotto.

DA NON PERDERE

La **chiesa di S. Francesco** risale al XIII secolo e contiene numerose opere di pregio tra cui il

prezioso organo (del 1769), opera del celebre organaro veneto Gaetano Callido. Il **museo del Vino e dell’Arte contadina**, che raccoglie testimonianze della tradizione vitivinicola locale, con annessa **enoteca** dove acquistare i migliori vini tra cui il **Verdicchio**. Il vino ha fatto guadagnare al paese il nome di “Colle del Verdicchio” ed è al centro di numerose manifestazioni, tra cui la **festa del Verdicchio** (terza settimana di agosto) e il premio nazionale della gastronomia “Verdicchio d’Oro” (terza domenica di settembre).



URBISAGLIA

Macerata

INFO TURISTICHE

Ufficio turistico

Via Sacratio, 9
tel. 0733506566
info@meridianasrl.it
info@urbisaglia.com
www.comune.urbisaglia.mc.it
www.urbisaglia.com

 Località consigliata ai camperisti

Urbs Salvia fu un’antica e grande città del Piceno, colonia e municipio romano. Oggi è una cittadina dominante la valle del Fiastra, cinta da mura, degna erede della gloriosa città romana. Il Museo archeologico fornisce un inquadramento generale sulla civilizzazione romana nella zona. Notevole la rocca, costruita tra il XIII e il XV secolo, di forma trapezoidale con quattro torri e un mastio con merli ghibellini. Poco distante la chiesa dell’Addolorata, con un portale di origine romana e affreschi del primo Cinquecento.

DA NON PERDERE

Il **Parco archeologico**, con l’anfiteatro del I sec.

d.C. e il teatro, ritenuto il più cospicuo delle Marche per forma e dimensioni e l’unico in Italia che conservi ancora decorazioni pittoriche. In estate ospita la stagione di teatro classico antico. L’escursione all’**abbazia di Chiaravalle** di Fiastra, oggi Riserva naturale, con la chiesa, dalle forme tipiche delle architetture cistercensi, il monastero e il palazzo dei principi Giustiniani Bandini. Nella Riserva si possono percorrere due sentieri-natura.


VALFORNACE

Macerata

INFO TURISTICHE

Info Point

P.zza V. Veneto, 90
tel. 073744126
comune@valfornace.sinp.net
www.comune.valfornace.mc.it

 Località consigliata ai camperisti

Piccola località del Maceratese, nata dalla fusione dei Comuni di Pievebovigliana e Fiordimonte. Insieme di origine romana, nell'alto Medioevo passò ai monaci benedettini e in seguito sotto i Da Varano. Il fascino del territorio, da sempre crocevia di popoli, si deve al suo paesaggio collinare: da un lato si aprono le vallate che conducono alla pianura marchigiana, dall'altro si accede ai primi pascoli montani, preludio del paesaggio dei monti Sibillini. Una parte dello stesso territorio è compresa all'interno dell'omonimo Parco nazionale dov'è possibile fare escursioni e passeggiate.

DA NON PERDERE

Il centro storico (colpito dal sisma del 2016, ma con numerosi lavori in corso volti al recupero). Il sito di archeologia industriale della Guachiera-Tintoria Cianni (sec. XVII). La **chiesa romanica di S. Giusto** (XI-XII sec.). Il **lago di Polverina** con l'oasi naturalistica. Il **lago di Boccafornace** con la sua sorgente carsica intermittente. I tipici marroni di Isola, da gustare anche in occasione della **Sagra della castagna** (ottobre).

VISSO

Macerata

INFO TURISTICHE

Punto informativo associato

Via Paolo da Visso
tel. 07379239
info@altonera.eu
www.comune.visso.mc.it

 Località consigliata ai camperisti

Posto in una conca dell'alta valle di Nera tra Camerino e Foligno, Visso è un piccolo borgo dalla storia ricca e antica. Il centro storico, seriamente danneggiato dal sisma del 2016, protetto da mura fortificate, conserva un aspetto medioevale con case basse e strette. La piazza Martiri Vissani è circondata da un complesso di costruzioni del '400-'500 dove si affaccia la collegiata di S.Maria: romanico-gotica del XII secolo, rimaneggiata ampiamente nel '200 e nel '300. Sulla sinistra della collegiata sorge l'ex chiesa di S. Agostino (XIV sec.).

DA NON PERDERE

Il **Museo civico** e dei **manoscritti di Giacomo Leopardi** con gli originali di sei idilli, tra i quali l'Infinito, ora trasferiti a Bologna. Il **santuario della Madonna di Macereto**, su di un altopiano dei Monti Sibillini: secondo la tradizione, la decisione di costruirlo risalirebbe al 12 agosto 1359, quando un mulo che trasportava una statua della Madonna, giunto sin qui, si rifiutò di proseguire. Il **torneo delle Guate** (luglio-agosto), rievocazione medievale dove le cinque antiche Guate del territorio tra Visso Ussita e Castelsantangelo sul Nera, si sfidano in una gara di tiro con l'arco. Il **ciauscolo**, salume originario di Visso.

LAZIO



**NELLE PAGINE CHE SEGUONO PRESENTIAMO
UNA SELEZIONE DI LOCALITÀ CERTIFICATE
IN QUESTO TERRITORIO**

- 01** • Fossanova
(fraz. del comune
di Priverno)
- 02** • Leonessa
- 03** • Nemi
- 04** • San Donato Val di Comino
- 05** • Vitorchiano

**VI SEGNALIAMO
INOLTRE**

- 06** • Arpino
- 07** • Bassiano
- 08** • Bolsena
- 09** • Bomarzo
- 10** • Calcata
- 11** • Campodimele
- 12** • Caprarola
- 13** • Casperia
- 14** • Collepardo
- 15** • Labro
- 16** • Picinisco
- 17** • Sermoneta
- 18** • Subiaco
- 19** • Sutri
- 20** • Trevignano Romano
- 21** • Tuscania

FOSSANOVA

FRAZ. DEL COMUNE DI PRIVERNO

Latina

INFO TURISTICHE

Punto di informazione turistica

Via S. Tommaso d'Aquino

tel. 0773939638

info@comune.priverno.latina.it

www.comune.priverno.latina.it

 Località consigliata ai camperisti

È un incantevole borgo medievale racchiuso nella suggestiva cornice della celebre abbazia cistercense, costituito da prestigiose architetture esaltate dalla locale pietra calcarea. Gli antichi edifici che fanno da corona al complesso monastico si integrano in modo armonico, ospitando al loro interno spazi per lo svolgimento di eventi culturali, tipiche botteghe artigianali e punti di ristoro.

DA NON PERDERE

L'abbazia cistercense di S. Maria, fondata dai monaci benedettini nel IX secolo; il nucleo è costituito dalla splendida chiesa a tre navate su pilastri, con transetto e coro rettangolare; dalla

destra della chiesa si accede poi al chiostro, al refettorio e alla sala capitolare, tutti luoghi ricchi di elementi architettonici di grande fascino. Nel 1274 presso la casa dell'Abate morì S. Tommaso D'Aquino. Il **Museo Medievale**, allestito nell'antica Foresteria cistercense, dove si può rivivere la vita medievale attraverso materiali provenienti dai recenti scavi condotti nell'area. In agosto, la **fiesta medievale**, rievocazione storica di balli e tradizioni dell'epoca accompagnate da sapori antichi.

LEONESSA

Rieti

INFO TURISTICHE


Pro Loco

Piazza 7 Aprile 1944 snc

tel. 0746923380

proloco.leonessa@tiscali.it

www.comunedileonessa.eu

 Località consigliata ai camperisti

Leonessa è città d'arte e uno dei principali punti di approdo del turismo nell'area del Terminillo e tra le più apprezzate mete, soprattutto invernali, per appassionati di escursionismo e sci. Fondata da Carlo I D'Angiò nel 1278, divenne nel '500 feudo di Margherita d'Austria. Vanta capolavori come la chiesa di San Pietro, con opere del Lanfranco e di Jacopo Siculo, e la trecentesca chiesa di San Francesco, col suo famoso presepe in terracotta. Da segnalare il santuario di San Giuseppe da Leonessa, patrono della città. Sull'abitato domina la torre angioina, maestosa opera poligonale, terminale delle antiche mura di cinta. Nella piazza principale è situata la Fontana farnesiana e poco

distante la Fonte della Ripa, antichissima, intorno alla quale è sorta la cittadina.

DA NON PERDERE

La rievocazione del **Palio del velluto** la quarta domenica di giugno; Ruggiti live ad agosto; la Festa patronale di San Giuseppe da Leonessa, la seconda domenica di settembre, e la **Sagra della Patata**, la seconda domenica di ottobre.

NEMI

Roma



INFO TURISTICHE

Punto informativo turistico
Piazza del Municipio, 9
tel. 069365011
segreteria@comunedinemi.rm.gov.it
www.comunedinemi.rm.gov.it
www.visitnemi.gov.it

 Località consigliata ai camperisti

Nemi sorge su un'altura rocciosa di origine vulcanica che va a picco sull'omonimo lago, in un paesaggio incontaminato. È uno dei centri storici più caratteristici dei castelli romani, con i pittoreschi vicoli su cui si affacciano botteghe artigiane e balconi fioriti, e dominato dal turrito palazzo baronale. Nemi è famosa anche per le fragoline di bosco cui viene dedicata ogni anno a giugno la sagra delle fragole, preceduta il giorno prima dalla mostra dei fiori.

DA NON PERDERE

Il **Museo storico-archeologico delle navi romane**, imbarcazioni commissionate dall'imperatore

Caligola. Delle due navi recuperate nel 1929 e 1931 non rimane quasi nulla, furono distrutte nel 1944 dai tedeschi in ritirata: i modelli in scala sono stati realizzati dai maestri d'ascia dei cantieri navali di Torre del Greco. Il **romitorio di San Michele Arcangelo**, edificio di culto rupestre documentato sin dal 1255.

SAN DONATO VAL DI COMINO

Frosinone



INFO TURISTICHE

Ufficio turistico
P.zza Libertà, 25/A
tel. 0776508701
info@comune.sandonatovaldicomino.fr.it
www.comune.sandonatovaldicomino.fr.it

 Località consigliata ai camperisti

Borgo medievale, terra di passo, battuta nei secoli da eserciti, mercanti, monaci e pellegrini, San Donato è il luogo dove il Parco nazionale d'Abruzzo si affaccia sugli ulivi del Mediterraneo, tra rupi assolate e il profumo di erbe aromatiche. Come tutti i borghi medievali, il centro storico si visita meglio a piedi, attraverso gli angusti e tortuosi vicoli di via Castello, gli archi e i passaggi di vicolo Marozzi e vico Torre, i sottoportici in pietra delle vie Cerasole e Belfiore. Caratteristica di molti portali sono le chiavi di volta, elementi strutturali e decorativi che indicavano la famiglia di residenza e il ceto sociale di appartenenza, se ne ammirano di tipi diversi, frutto della maestria

degli scalpellini sandonatesi che si dedicavano a questa vera e propria arte dopo un lungo periodo di apprendistato.

DA NON PERDERE

Il percorso storico-culturale **I luoghi della memoria** all'interno delle porte del borgo antico. Le **mura poligonali** di epoca romana in località San Fedele. Per gli amanti del trekking, la **Via degli uliveti** e l'**Anello delle fonti** dove scoprire antiche sorgenti. Da gustare i **formaggi** di pecora e capra, tra cui la Marzolina.

VITORCHIANO

Viterbo

INFO TURISTICHE

Ufficio Informazioni Turistiche

Piazza Roma

tel. 0761370756

daniela.piazza@comune.vitorchiano.vt.it

www.comune.vitorchiano.vt.it



Località consigliata ai camperisti

Questa cittadina della Tuscia, antica alleata di Roma gode di una spettacolare posizione, posta sopra un banco di tufo all'incrocio di due corsi d'acqua, con case alte e strette, spesso fornite di una scala esterna quasi in bilico sulla roccia.

DA NON PERDERE

Una passeggiata nel **quartiere medievale** tra le mura merlate presidiate dai torrioni trecenteschi, fino alla **piazzetta del Palazzo comunale** e della **casa del Podestà**, al cui centro si trova una raffinata **fontana "a fuso"** decorata con i simboli degli Evangelisti. All'interno della sede comunale, è custodito un archivio con preziose

pergamene del Duecento, mentre poco fuori dall'abitato, è sita la **chiesa di S. Nicola**, con preziosi affreschi di scuola viterbese. Il piatto tipico è il **cavatello vitorchianese**, prodotto agroalimentare tradizionale, al quale è dedicato la sagra il primo weekend di agosto da oltre 40 anni.

ABRUZZO



*NELLE PAGINE CHE SEGUONO PRESENTIAMO
UNA SELEZIONE DI LOCALITÀ CERTIFICATE
IN QUESTO TERRITORIO*

- 01 ● Civitella Alfedena
- 02 ● Fara San Martino
- 03 ● Lama dei Peligni
- 04 ● Opi
- 05 ● Palena
- 06 ● Roccascalegna

*VI SEGNALIAMO
INOLTRE*

- 07 ● Scanno

CIVITELLA ALFEDENA

L'Aquila

INFO TURISTICHE

Ufficio turismo c/o Associazione Inachis
P.zza Plebiscito, 6 - int.1
tel.0864890194
ufturistico.civittellaalfedena@gmail.com
www.comune.civittellaalfedena.aq.it

 Località consigliata ai camperisti

Civitella Alfedena, arroccata su uno sperone che domina la sponda meridionale del lago di Barrea, è il più piccolo paese del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

Il paesino, lindo e appartato, conserva tra le strette viuzze dell'intatto centro storico alcuni palazzetti del '600 e del '700, una torre trecentesca e la seicentesca chiesa di San Nicola. Grazie alle numerose strutture ricettive, alle botteghe di prodotti tipici, ai musei ed alle aree faunistiche nei dintorni, Civitella rappresenta uno dei migliori esempi di integrazione tra un'area protetta e l'economia locale.

DA NON PERDERE

Il **Museo del Lupo appenninico**, punto di riferimento per chi visita il Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

L'**escursione alla Camosciara**, il selvaggio anfiteatro rupestre dominato dal monte Sterpidalto e dal Balzo della Chiesa, dove vive il camoscio d'Abruzzo. La **sagra della Scurpella** (agosto), fritto a base di pasta lievitata che simboleggia l'abbondanza.

FARA SAN MARTINO

Chieti

INFO TURISTICHE

Centro Visite Parco Nazionale
della Majella
P.zza Municipio
tel. 0872980970, 0872980155
info@comune.farasanmartino.ch.it
www.comune.farasanmartino.ch.it

 Località consigliata ai camperisti

Le gole di San Martino che incombono alle spalle di Fara sono spettacolari. La tradizione vuole che la stretta di San Martino sia stata aperta a gomitate dal Santo per facilitare ai pastori l'accesso alla montagna e ancora oggi le marmitte scavate nella roccia sarebbero le "impronte" dei gomiti lasciati dal Santo. Meta ideale per gli amanti della natura, del trekking e delle attività all'aria aperta, Fara offre anche attrattori storico-culturali ed è conosciuta anche come "città della pasta", per i numerosi pastifici presenti nel territorio.

DA NON PERDERE

Le **escursioni** (a piedi, in mountain bike, a cavallo)

attraverso le gole di San Martino, scoprendo anche i resti dell'**abbazia benedettina di S. Martino in Valle**. Le suggestive **sorgenti del fiume Verde**, dove potersi rilassare a contatto con la natura. Il centro storico, caratterizzato dall'antico borgo medievale di "**Terravecchia**" al quale si accede attraverso la "**Porta del Sole**", e dalla **parrocchiale di San Remigio**. Il **Museo Naturalistico** del Parco Nazionale della Majella e quello delle **Arti e Tradizioni Faresi "Macaronium"**, dedicato alla tradizione della produzione della pasta, prodotto tipico della località da gustare nei ristoranti del paese.

LAMA DEI PELIGNI

Chieti



INFO TURISTICHE

Centro Visite Parco Nazionale della Majella

Località Colle Madonna

tel. 0872916010

info@cooperativamajella.it

www.comunelamadeipeligni.it



Località consigliata ai camperisti

In un contesto naturalistico di grande pregio, all'interno del Parco Nazionale della Majella. La natura, le escursioni a piedi o a cavallo, le grotte e le aree protette il suo patrimonio storico-culturle e la proposta gastronomica sono motivi per cui visitare questa località. Dal paese, percorrendo la strada verso Palena, si incontrano le grotte del Cavallone, tra le più alte d'Europa. Nel paese presso il Centro visite del Parco si possono ammirare il Museo Naturalistico Archeologico "M. Locati" e il giardino botanico "M. Tenore". Nella piazza Umberto I si trova la parrocchiale dei SS. Nicola e Clemente, nella parte alta del paese la chiesa di Maria SS. Della Misericordia (o convento di S. Antonio).

DA NON PERDERE

L'area faunistica del camoscio d'Abruzzo. Tutta da gustare è la **sfogliatella di Lama**, delizia di pasta sfoglia ripiena con marmellata d'uva e di amarena, con mosto cotto, noci e cacao. Altre ricette tipiche sono le **sagne a tacconi**, le **pal-lotte cacio e uova** e le **pizzelle**.

Tra gli eventi, il **Ballo della Pupa**, fantoccio di cartapesta recato in processione durante la festa di Santa Barbara, fra fragorosi scoppi di fuochi d'artificio.

OPI

L'Aquila



INFO TURISTICHE

Ufficio Turistico Pro Loco

Via San Giovanni, 50

tel. 0863910622

prolocopi@tin.it

www.prolocopi.it



Località consigliata ai camperisti

Il piccolo Comune di Opi è situato nel cuore del Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise, cui ha dato i natali, incastonato in mezzo ad una corona di montagne, situato sopra un costone di roccia con vista sul monte Marsicano e la val Fondillo, meta di escursioni, anche con asinelli e cavalli. Nei pressi del Comune, anche l'altopiano della Macchiarvana, una delle mete preferite degli amanti dello sci di fondo.

DA NON PERDERE

Una **passeggiata nel caratteristico centro storico**, di origine medievale, sostando per ammirare lo spettacolare scenario naturale delle

montagne attorno. La **chiesa di S. Maria Assunta**, del XI secolo, rimaneggiata nel Seicento. Il **Museo naturalistico del camoscio**, dedicato alla conoscenza del camoscio appenninico attraverso pannelli illustrativi, con la possibilità di osservare gli animali nelle immediate vicinanze in un'apposita **area faunistica**. Un'**escursione nella Val Fondillo**, la più verde del Parco nazionale, e una visita al **Museo della foresta e dell'uomo** che documenta con stile innovativo la storia della valle, la sua economia, il lavoro dei tagliatori e dei mulattieri. Imperdibile un assaggio dei **prodotti tipici** locali, tra i quali spiccano quelli **apistici** e i **formaggi di pecora**.

PALENA

Chieti



INFO TURISTICHE

Pallenum Tourism
Piazzetta del Rosario, 3
tel. 0872222199

Stop & Go

Vico II Gradoni, 2 -
tel. 3398629165
pallenum.coop@libero.it
luigiadiscullo@virgilio.it
www.palenaintasca.it
www.comunedipalena.it

 Località consigliata ai camperisti

Palena sorge nel contesto naturalistico di particolare bellezza del Parco nazionale della Majella, in posizione dominante sull'alta valle dell'Aventino. Il paese, di origine altomedievale, conserva un borgo antico dagli scorci caratteristici, con archi e portali in pietra; nella parte alta si erge la roccaforte del castello ducale dell'XI secolo e, nel cuore dell'abitato, il piccolo Teatro aventino. Salendo sul monte Porrara, è possibile godere di un bellissimo panorama e, arrivati a quota 1272 m, si incontra l'eremo della Madonna dell'Altare. Palena è il paese delle orchidee: le specie segnalate nel territorio del Comune sono ben 64.

DA NON PERDERE

L'Area faunistica dell'Orso bruno Marsicano, dove è possibile osservare da vicino tre esemplari di orse in semilibertà e il relativo **museo dell'orso Marsicano** a cura del Parco Nazionale della Majella. Il **Museo geopaleontologico dell'Alto Aventino**, presso il castello, con un'importante raccolta di fossili e collegato con il geo-sito alle sorgenti dell'Aventino. La **chiesa della Madonna del Rosario**, nei pressi della pittoresca piazza del Municipio, con un'elegante prospetto su gradinata a doppia rampa, un magnifico rosone a ruota del '500 e interessanti opere pittoriche e scultoree.

ROCCASALEGNA

Chieti



INFO TURISTICHE

Pro loco
Via Roma, 1 Vico II
tel. 0872987505 - 3358767589
prolocoroccasalegna@libero.it
www.comuneroccasalegna.gov.it

Il nome dell'abitato di Roccasalegna è di origine longobarda e pare derivare da un nome di persona il cui significato sarebbe "fianco scosceso di una montagna". Il nome fa intendere dunque la posizione del paese che sorge sul fianco del monte S. Pancrazio. Il borgo medievale, immerso in un contesto naturalistico incontaminato, presenta anche rilevanti fattori di attrattiva storico-culturale, tra cui la chiesa di S. Pietro e la chiesa dei SS. Cosma e Damiano. Ricco e vario è inoltre l'aspetto gastronomico: da gustare i numerosi prodotti tipici come il miele, l'olio, i formaggi, i salumi e il tartufo.

DA NON PERDERE

Il **castello medievale**, che risale al periodo normanno-svevo (XI e XII sec.). **L'abbazia di S. Pancrazio**, che mostra le tracce di un passato glorioso e di un'antica splendore. La tradizionale **fiesta patronale** che si tiene nel mese di settembre.

MOLISE



**NELLE PAGINE CHE SEGUONO PRESENTIAMO
UNA SELEZIONE DI LOCALITÀ CERTIFICATE
IN QUESTO TERRITORIO**

- 01** ● Agnone
- 02** ● Frosolone
- 03** ● Roccamandolfi

**VI SEGNALIAMO
INOLTRE**

- 04** ● Ferrazzano
- 05** ● Scapoli

AGNONE

Isernia

INFO TURISTICHE

Presidio turistico

Palazzo S. Francesco, Via Beato Antonio Lucci
tel. 086577722

Pro loco

Corso Vittorio Emanuele, 78
tel. 0865 77249
turismo@visitagnone.com
www.visitagnone.com

 Località consigliata ai camperisti

Nobile centro dalle vetuste chiese ricche di portali egregi, è luogo dove le epoche si sovrappongono. Città medievale stemmata di blasoni, ottocentesca cesellatrice di ori, lavoratrice di rami, per due volte meritò di fregiarsi del titolo di "Regia Città". Ha parlato e parla al mondo con la voce bronzo-argentina delle sue campane.

DA NON PERDERE

Palazzo San Francesco e la sua biblioteca; le sedici chiese del centro storico, le botteghe artigiane, il Museo storico della campana e l'area archeologica. I tesori d'arte all'interno delle chiese e dei palazzi, i mulini ad acqua e le

antiche fonderie del rame. La 'Ndocciata (dicembre), manifestazione premiata come "Patrimonio d'Italia per la Tradizione". I prodotti enogastronomici, le ostie, i confetti ricci e i piatti tipici come le sagne a pezzi con sugo di agnello, le fettuccine ai funghi porcini e tartufo e la zuppa alla santé.

FROSOLONE

Isernia

INFO TURISTICHE

Pro Loco

Piazza Municipio, 1
tel. 0874890435; 3208065038
prolocofrosolone@gmail.com
info@comunedifrosolone.is.it
www.comune.frosolone.is.it
www.prolocofrosolone.it

 Località consigliata ai camperisti

Incastonato su di un promontorio circondato per tre lati da ripe scoscese, tra colline ricche di boschi, pascoli e laghetti, in un paesaggio di rocce carbonatiche dalle forme bizzarre e sorprendenti, sorge l'antico borgo di Frosolone. Il primo nucleo fortificato, di cui restano in località Civitelle consistenti lembi di mura megalitiche, fu eretto, in epoca preromana, poco distante dall'attuale abitato.

DA NON PERDERE

La visita del centro storico (piazzetta Largo Vittoria); il Museo dei Ferri taglienti; le botteghe artigiane dove è possibile acquistare forbici

e coltelli di produzione locale lavorati a mano; la fontana dell'Immacolata con i suoi lavatoi in pietra; la chiesa madre di S. Maria Assunta, l'altare ligneo del '400 della chiesa di S. Maria delle Grazie; la montagna di Colle dell'Orso con le sue faggete e panorami meravigliosi; l'eremo di S. Egidio ed il Museo della pietra; la Mostra nazionale di forbici e coltelli in agosto; la Festa del tartufo l'8 dicembre. Da gustare il famoso caciocavallo prodotto secondo l'antica tradizione con latte di mucche all'alpeggio.

ROCCAMANDOLFI

Isernia

INFO TURISTICHE

presso il Comune
Via Salita Municipio,1
tel. 0865816133
comuneroccamandolfi@tiscali.it
www.comune.roccamandolfi.is.it



Località consigliata ai camperisti

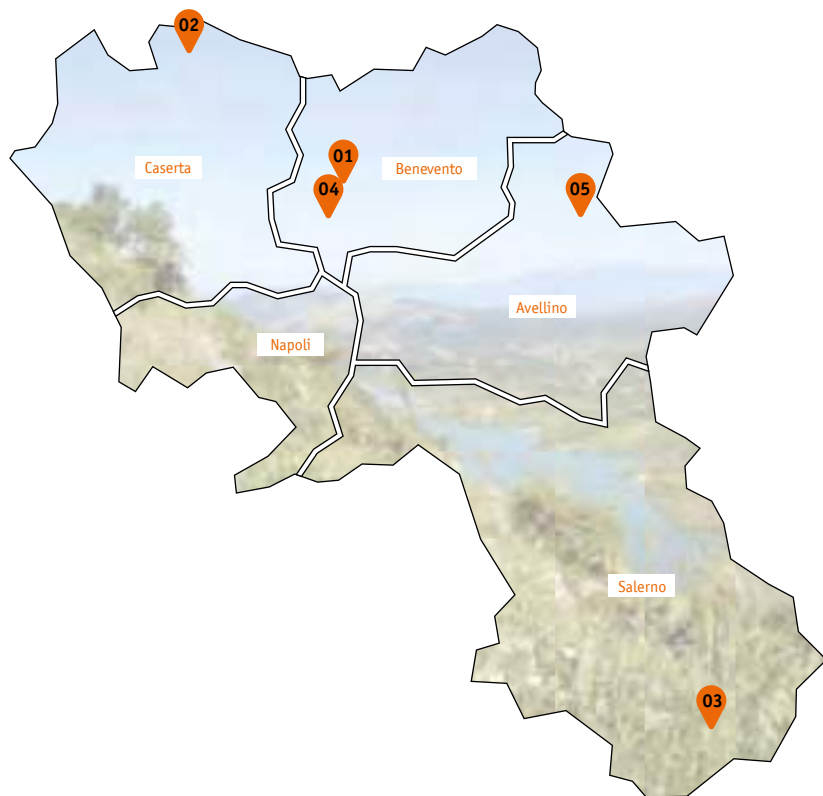
Roccamandolfi è un pittoresco borgo montano ai piedi del massiccio del Matese. Il caratteristico centro storico si presenta con le sue case arroccate intorno alla chiesa di San Giacomo Maggiore. A poca distanza i resti del castello che fu edificato in epoca longobarda, che sovrasta da un colle inaccessibile l'attuale abitato e gode di una vista mozzafiato. Il paese ha legato la sua storia, soprattutto risorgimentale, al fenomeno del brigantaggio, rievocato con un Centro documentazione sul brigantaggio con sistema di multiproiezione 2D-3D e con una passeggiata nel borgo con diverse "tappe" nelle vie del centro storico, tra le quali la Statua del Brigante.

DA NON PERDERE

Le **escursioni** nella natura, con lunghi sentieri dove

fare camminate e ammirare il paesaggio da altitudini fino a 2050 m slm (visuale panoramica del Golfo di Napoli e Isole Tremiti). I più avventurosi potranno provare il **Ponte Tibetano**, piccolo capolavoro di ingegneria e carpenteria metallica, che permette di camminare ad alta quota circondati dalle pareti rocciose. La natura selvaggia si trova anche nella **Riserva Naturale del Torrente Callora**. Tra i **prodotti tipici** troviamo i **formaggi**, il **miele**, gli **insaccati**. Tra gli eventi, da segnalare il festival musicale **RockA in Musica** (luglio), la sagra **La Gnoccata** (25 luglio), organizzata in occasione della festa del patrono San Giacomo, e la **Festa del Pastore**, per festeggiare l'antico mestiere del pastore ed il ritorno nei pascoli di alta montagna dei pastori Roccolani (luglio).

CAMPANIA



**NELLE PAGINE CHE SEGUONO PRESENTIAMO
LE LOCALITÀ CERTIFICATE
IN QUESTO TERRITORIO**

Borghi accoglienti

- 01** • Cerreto Sannita
- 02** • Letino
- 03** • Morigerati
- 04** • Sant'Agata de' Goti
- 05** • Zungoli



CERRETO SANNITA

Benevento

INFO TURISTICHE

Ufficio turistico

C.so Umberto I (c/o municipio)

tel. 0824861425; 1904267

museo@comune.cerretosannita.bn.it

www.comune.cerretosannita.bn.it



Località consigliata ai camperisti

Il centro storico, realizzato su progetto e sul modello di città di fondazione nel 1688 dopo il sisma che distrusse la vecchia città, è armonico con ampi rettilinei fiancheggiati da eleganti facciate tardo-barocche di chiese e palazzi. La lavorazione della ceramica è un'importante attività che viene insegnata nei laboratori del locale Istituto d'arte.

DA NON PERDERE

La **Leonessa**, enorme monolite a forma di leone con, al suo interno, una vecchia chiesa rupestre. La **cattedrale della SS. Trinità**, con un'ampia facciata a tre portali e un luminoso interno a tre

navate. La **parrocchiale di San Martino**, preceduta da una scalinata a rampe ricurve; il **Museo d'arte sacra**; le ceramiche prodotte nei vari laboratori artigianali e nel locale Istituto d'arte; il **Museo della ceramica cerretese**; il ponte romano detto "di Annibale" che, si dice, vi sarebbe passato con il suo esercito nel corso della seconda Guerra Punica. I **prodotti tipici**, come olio, vino DOC, carne IGP, i Virni (tipici funghi della zona), salumi e formaggio pecorino.



LETINO

Caserta

INFO TURISTICHE

Info Point presso "Il chioschetto"

Lago di Letino

tel. 0823949595

comune@letino.gov.it

www.letino.gov.it



Località consigliata ai camperisti

Piccolo borgo montano all'interno del Parco regionale del Matese, Letino prende il nome dal celeberrimo "fiume dell'oblio" della mitologia greca e romana, il Lete, richiamato anche nel Purgatorio di Dante Alighieri, che immagina di farvi purificare le anime prima di salire in Paradiso, per dimenticare le colpe terrene. Il paese è raccolto su un lungo sperone di roccia del versante meridionale del Matese, in un contesto paesaggistico incontaminato e in posizione centrale e panoramica tra il lago di Gallo e il lago di Letino.

DA NON PERDERE

Una passeggiata per le **stradine del centro**

storico; la **parrocchiale di San Giovanni Battista**, con facciata e campanile in pietra; il **castello** e il **santuario di Santa Maria del Castello**, di forme sette-ottocentesche; i **prodotti tipici** da degustare sul territorio, come la **patata di Letino**, una varietà montana qui coltivata fin dal 1820, e gli ottimi **formaggi del Matese**, tra cui il pecorino, la ricotta di pecora, la scamorza e il caciocavallo; l'originale **costume tradizionale femminile**, sfoggiato dalle donne in particolare durante le manifestazioni folkloristiche e religiose.

MORIGERATI

Salerno

INFO TURISTICHE

Centro Visite

Via del Campo
tel. 0974982327
www.halleyweb.com
demografici@comune.morigerati.sa.it

Piccolo borgo medievale la cui origine viene fatta risalire a un insediamento di monaci basiliani che, per sfuggire alle persecuzioni in Grecia, si rifugiarono nell'Italia meridionale alla ricerca di luoghi tranquilli e adatti alla contemplazione. Il paese sorge all'interno del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e nell'oasi WWF "Grotte del Bussento": 600 ettari circa di area protetta. L'intera area offre uno degli spettacoli più belli e di maggior richiamo della zona, attraverso passeggiate, escursioni, itinerari in mezzo alla natura.

DA NON PERDERE

Il **percorso guidato alla Grotta** all'interno dell'oasi WWF: all'ingresso uno spettacolare portale

alto 20 metri, una scala scavata nel calcare e un ponte di legno sul fiume che scaturisce dalla roccia sottostante. Il **Museo etnografico regionale**, che espone oggetti, fotografie, filmati e registrazioni sonore della cultura del territorio della Valle del Bussento; i prodotti tipici: **salumi tradizionali**, **freselle** (pane biscottato da bagnare con acqua e condire con olio d'oliva, pomodoro e origano), **olio extravergine d'oliva DOP** e **Fico bianco del Cilento DOP**.

SANT'AGATA DE' GOTI

Benevento

INFO TURISTICHE

URP

Piazza Trieste, 19 - Torre Carceraria
tel. 0823718249; 0823718211
ufficiocomunicazione@comune.santagatadegoti.bn.it
www.comune.santagatadegoti.bn.it

TOURIST INFO POINT

Piazza Trieste, 19 - Torre Carceraria
infopointsantagata@libero.it

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO SANT'AGATA - PRO LOCO

Largo Torricella
tel. 0823953623

 Località consigliata ai camperisti

Gli storici sostengono che questa pittoresca cittadina, allungata su una terrazza tufacea fra due affluenti del fiume Isclero e non distante dal monte Taburno, sorse sul sito della città sannitica di Saticula, nel 313 a.C. dedotta a colonia romana. Le vie interne sono ancora a misura d'uomo, la loro toponomastica ricorda funzione o forma: vicolo Stretto, vico Ortolani, vicolo del Forno.

DA NON PERDERE

Il **Duomo**, preceduto da un ampio portico formato da dodici colonne antiche e dall'interno barocco. La chiesa di S. Menna, da notare il tappeto di **mosaici cosmateschi**, uno dei più antichi dell'Italia meridionale. Il **Giudizio universale**, all'interno

della chiesa dell'Annunziata, una delle più importanti realizzazioni della pittura tardogotica campana. Il **salone degli stemmi**, all'interno del Palazzo vescovile, mostra le effigi di 68 vescovi, indicativo dell'importanza della diocesi locale. La **Falaghina**, apprezzato vino bianco Doc, porta lo stesso nome del vitigno, il più diffuso della zona.

ZUNGOLI


Avellino



INFO TURISTICHE

I Transumanti

Via Largo Fontana
tel. 0825845045
info@comunezungoli.it
www.comunezungoli.it
www.trionfodisapori.it/it/zungoli/

 Località consigliata ai camperisti

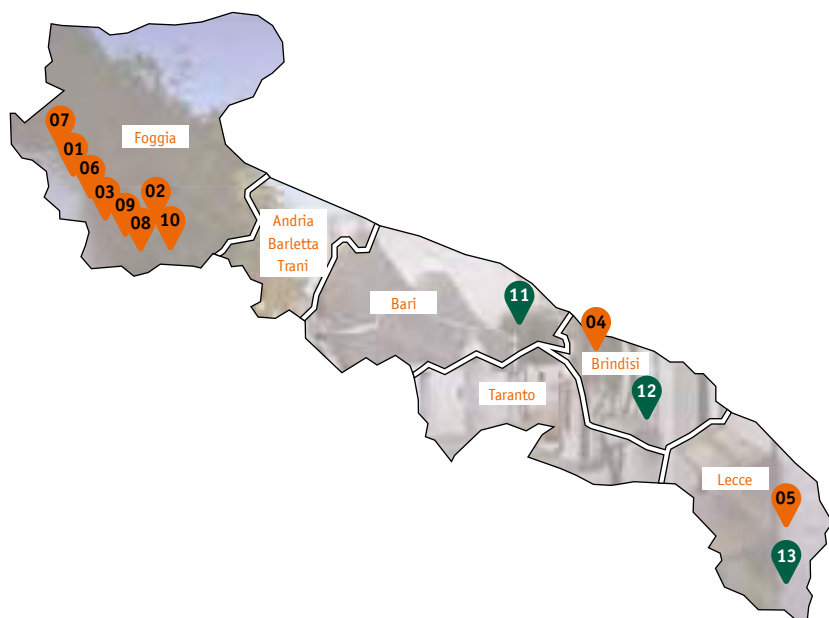
Zungoli è situata su un colle circondato dai monti. Il centro storico è arroccato e attraversato da viuzze acciottolate che si inerpicano lungo la collina, formando scalinate di pietra. Al di sotto dell'intricato dedalo di strade sono ubicate delle grotte di tufo, sviluppate su più livelli e comunicanti. Si fanno risalire all'epoca bizantina e nel corso del tempo hanno visto mutare la destinazione d'uso: da rifugio a cantina, da granaio a frantoio per la molitura delle olive, fino a locali di affinatura di saporiti formaggi.

DA NON PERDERE

Il **Castello Normanno** edificato intorno alla metà dell'XI secolo, conserva tre delle quattro torri e

una rampa di accesso con lo stemma comunale in pietra di porfido. Il **convento di S. Francesco** e la **chiesa dell'Incoronata**, situati nella parte bassa dell'abitato, con un prezioso coro ligneo ricco di sculture in noce e una tela raffigurante S. Francesco in estasi, attribuita a Tiziano. Il tipico **Cacio-cavallo Podolico**, dall'aroma duro e persistente e dal sapore pieno e pastoso, stagionato in grotta, anche per più di due anni. L'**olio biologico e di oliva ravece DOP**, dal sapore leggermente piccante. La prima domenica di settembre si celebra la **fiesta della Transumanza**, con la possibilità di provare e acquistare i prodotti tipici del territorio.

PUGLIA



**NELLE PAGINE CHE SEGUONO PRESENTIAMO
UNA SELEZIONE DI LOCALITÀ CERTIFICATE
IN QUESTO TERRITORIO**

- 01 • Alberona
- 02 • Biccari
- 03 • Bovino
- 04 • Cisternino
- 05 • Corigliano d'Otranto
- 06 • Orsara di Puglia
- 07 • Pietramontecorvino
- 08 • Rocchetta Sant'Antonio
- 09 • Sant'Agata di Puglia
- 10 • Troia

**VI SEGNALIAMO
INOLTRE**

- 11 • Locorotondo
- 12 • Oria
- 13 • Specchia

ALBERONA

Foggia



INFO TURISTICHE

Pro Loco

P.zza Umberto, 10
tel. 0881592334
infotiscali@protocolcoalberona.it
www.comune.alberona.fg.it

 Località consigliata ai camperisti

In un scenario di verde, dalle tinte forti e meno forti, così Alberona si presenta agli occhi del visitatore, piccolo centro dell'Appennino Dauno. D'obbligo una passeggiata lungo il "Muraglione", luogo dove gli abitanti guardano il Tavoliere e, se la giornata è limpida, il Gargano, fino alle isole Tremiti. Per capire di più della storia di questo abitato occorre osservare le decorazioni sulla facciata della parrocchiale con gli stemmi dei Cavalieri di Malta che ebbero in feudo il paese per quasi cinque secoli.

DA NON PERDERE

La **torre del Gran Priore**, la traccia più tangibile della presenza cavalleresca. La **chiesa di**

San Rocco, nella piazza principale. La **fiesta della Madonna Incoronata**, l'ultimo sabato di aprile. La curiosa **fontana muta**, così chiamata perché lo scroscio dell'acqua si sente solo avvicinandosi. L'**Antiquarium comunale**, con oggetti risalenti all'inizio del Novecento. La **pasta fatta a mano**, i formaggi e i salumi tipici.

BICCARI

Foggia



INFO TURISTICHE

Info Point

Piazza del Municipio
tel. 0881591007
nuovaprolocobiccari@libero.it
www.visitbiccari.com

 Località consigliata ai camperisti

Biccari è dominato dal Monte Cornacchia, la cima più alta della Puglia con i suoi 1151 metri di altitudine. L'area naturalistica ricca di boschi ed impreziosita dal lago Pescara, è meta ideale per gli amanti della natura e offre il Parco Avventura più grande della regione, il bosco didattico, il Sentiero Frassati, il villaggio di case sugli alberi (Bed & Three) e gli alloggi alternativi come la Bubble Room e l'Atomo, per dormire nel bosco o sugli alberi, la Panchina Gigante con il punto panoramico più alto della Capitanata.

DA NON PERDERE

Una passeggiata nel **centro storico**, tipico e vivace, con la **fontana monumentale**, la **Torre Civica**,


la **Cattedrale** e una fitta rete di **vicoli e piazzette**. Tra i prodotti tipici la "**pizze a furne apierte**" è il prodotto più rappresentativo della gastronomia locale, prodotto De.co. L'**olio extravergine di oliva** e l'**U' Masciujottele**, un formaggio che si ottiene dalla lavorazione del latte di capra, di gusto fresco, poco salato, senza crosta. La **salsiccia di maialino nero**, prodotta con parti magre e grasse, tagliate a punta di coltello e condite con sale e peperoncino. La **pasta**, prodotta nel territorio da produttori locali. La **fiesta di San Donato**, patrono di Biccari, il 6-8 agosto. Il 14 agosto la **sagra "pizze a furne apierte"**. Sempre ad agosto, si tiene lo **Zingaria Folk Festival**. La **sagra dell'olio nuovo e della bruschetta** (novembre/dicembre).

BOVINO

Foggia

INFO TURISTICHE

Associazione Turistica Pro Loco Bovino
C.so Vittorio Emanuele, 1
tel. 0881966475
info@prolocobovino.it
www.comune.bovino.fg.it
www.prolocobovino.it

 Località consigliata ai camperisti

Su un'altura che domina la valle del torrente Cervaro, in una posizione strategica per i collegamenti tra la Puglia e Benevento, sorgeva la romana Vibinum, oggi Bovino. Il borgo venne fortificato nel Medioevo ed è nella trama di stretti vicoli che costituisce il centro storico che si disvela il fascino segreto di questo antico borgo, ricco di arte e cultura, in equilibrio tra passato e futuro.

DA NON PERDERE

Il **castello ducale**, trasformazione secentesca a opera dei duchi di Guevara del castello costruito dai normanni sulle rovine di una rocca romana; il **Museo Diocesano**, che raccoglie numerose e

interessanti testimonianze della diocesi; la **cattedrale**, dedicata a Santa Maria Assunta, che risale alla fine del X secolo.

CISTERNINO

Brindisi

INFO TURISTICHE

Ufficio IAT
Via Castello, 22
tel. 0804441100
cultura.cisternino@libero.it
cisternino@sistemamuseo.it
www.comune.cisternino.br.it

 Località consigliata ai camperisti

Il paese sorge su un territorio collinare reso unico dalla pietra locale declinata a formare muretti a secco, trulli, masserie storiche e case con tetto spiovente (le caratteristiche cummerse). Il centro storico si articola nei quattro quartieri dal fascino orientale, al centro dei quali insiste l'ariosa piazza Vittorio Emanuele, con la bella Torre dell'orologio.

DA NON PERDERE

La **chiesa matrice di San Nicola** con la pregevole Madonna del Cardellino del '500 di Stefano da Putignano. Il **quartiere L'Isule**, cuore del centro dove si può ammirare un'imponente **torre qua-**

drangolare. I numerosi **eventi** musicali e legati al folklore che si tengono nel periodo estivo. I numerosi **prodotti tipici**, come la carne cotta al momento nei fornelli del centro storico, l'olio, il vino, i taralli e le orecchiette.

CORIGLIANO D'OTRANTO

Lecce



INFO TURISTICHE

Info Point

P.zza Castello 1
tel. 3519137972
info@ilcastellovolante.it
www.comune.corigliano.le.it
www.ilcastellovolante.it

 Località consigliata ai camperisti

Non lontano dalle rinomate spiagge del Salento, Corigliano d'Otranto fa parte della Grecia Salentina, isola linguistica in cui si parla un'antica lingua di derivazione greca, il griko. Molto ricco è il patrimonio architettonico, storico, ambientale e archeologico, con un susseguirsi di chiese, architetture militari e civili, da scoprire passeggiando a piedi nel centro storico.

DA NON PERDERE

L'imponente **Castello de' Monti** di impianto medievale e con la facciata principale di grande pregio artistico e riccamente decorata. Vi si organizzano visite guidate, congressi, eventi e cerimonie, e ospita un ristorante e una caffetteria. La **chiesa**

madre di San Nicola con un bel rosone centrale che illumina l'interno dotato di un suggestivo mosaico. Fermatevi ad ammirare i fitti intagli d'ispirazione bizantina, classica e islamica dell'antichissimo portale noto come **arco Lucchetti**. I prodotti tipici del territorio, in particolare il **tartufo bianco di Corigliano** e la **popaneddha**, cetriolo dolce solitamente consumato nei mesi estivi come semplice frutto o come ingrediente di semplici e fresche insalate e poi partecipate ad uno dei tanti eventi organizzati che animano il borgo durante tutto l'anno, tra i quali spicca la prima tappa della **"Notte della Taranta"**.

ORSARA DI PUGLIA

Foggia



INFO TURISTICHE

Punto informativo comunale
Via XX settembre, 1
tel. 0881964015
orsara.ragioneria@virgilio.it
www.comune.orsaradipuglia.fg.it

 Località consigliata ai camperisti

Sita alle pendici dei monti del Preappennino Dauno, nella piana di Capitanata, vanta un'antica storia, testimoniata dall'impianto urbanistico del centro storico. Su un alto dirupo, sorge il Complesso abbaziale, composto dalla chiesa di S. Pellegrino, di origine medievale, dalla grotta di S. Michele Arcangelo, meta di pellegrinaggio, e dalla chiesa di S. Maria Annunziata, esempio di architettura bizantina dell'XI secolo. Risalendo per i vicoli del centro, si possono ammirare il palazzo baronale e la parrocchiale di S. Nicola di Bari, con un crocifisso dipinto e scolpito in pietra del XV secolo.

DA NON PERDERE

L'importante rassegna musicale **Orsara Jazz** (luglio). I prodotti tipici, tra cui il **cacioricotta caprino** e il **pane di grano duro**, da degustare magari durante la **festa del vino** (penultima domenica di giugno), giornata dedicata alla riscoperta dei sapori tradizionali locali.

PIETRAMONTECORVINO

Foggia

INFO TURISTICHE

Centro informazioni turistiche
Piazza Martiri del Terrorismo, 1
tel. 0881555020
cit-pietramontecorvino@virgilio.it
www.comune.pietramontecorvino.fg.it

Circondato dalle montagne della Daunia, l'abitato di origine medievale si trova in un territorio per metà pianeggiante e per metà collinoso.

Il panorama è dominato dall'imponente Torre normanna (XIII secolo) composta da un torrione quadrangolare merlato alto quasi 40 metri. Il sottostante nucleo storico, con una struttura a lisca di pesce, sembra quasi inerparsi per i fianchi della collina: è il quartiere detto "della Terra Vecchia", con viuzze strette e contorte chiuse spesso da costruzioni a "meniali", con funzioni di difesa, e con botteghe artigiane di lavorazione del ferro battuto e di restauro di mobili d'epoca. Importante la chiesa Madre, sia per il

portale e il loggiato esterni, sia per le pitture e il mosaico interni.

DA NON PERDERE


Il **palazzo ducale**, che si sviluppa su tre piani ed è collegato alla torre mediante una muraglia in pietrame; da visitare il salone di rappresentanza, i due cortili e il giardino pensile. A 5 km dal nucleo storico, il **sito archeologico di Montecorvino**, a testimonianza dell'originaria sede dell'abitato.

ROCCHETTA SANT'ANTONIO

Foggia

INFO TURISTICHE

Biblioteca comunale "Giovanni Libertazzi"
Via F. De Sanctis
tel. 0885654795
biblioteca@comune.rocchettasantantonio.fg.it
www.comune.rocchettasantantonio.fg.it

 **Località consigliata ai camperisti**

Il borgo, di origini antichissime, si trova al confine con Campania e Basilicata. Nel centro storico si alternano diversi palazzi medievali, rinascimentali e piccole casette creando un'atmosfera tipica e armoniosa. Rimandi alla forte impronta religiosa del borgo si ritrovano nelle chiese della Maddalena, di Santa Maria delle Grazie e San Giuseppe e in occasione della festa di S. Antonio Abate e dei copatroni, San Rocco e la Madonna del Pozzo.

DA NON PERDERE

Il cinquecentesco **Castello D'Aquino** di forma poligonale, impreziosito dalla torre ogivale, simile alla prua di una nave. La **chiesa matrice** dedicata

all'Assunzione della Beata Vergine Maria eretta tra il 1754 e il 1768. Le numerose **fontane**, in particolare quella di Pescarella dalla quale sgorga un'acqua dagli effetti benefici.

SANT'AGATA DI PUGLIA

Foggia

INFO TURISTICHE

Pro Loco "Pierino D'Onofrio"

Vico Farmacia, 8

tel. 0881984433

proloco.santagata@libero.it

www.comune.santagatadipuglia.fg.it



Località consigliata ai camperisti

Viene chiamata "la loggia delle Puglie" per il panorama che si gode dalla cima del castello, residenza tra gli altri di Federico II. L'aspetto del paese, a tronco di piramide, racconta l'origine di centro longobardo costruito per difesa sulla sommità rocciosa e formato da una cascata di minuscole case, ognuna contraddistinta sulla facciata da un simbolo araldico, un animale, un'immagine sacra, un motivo floreale evocativi della casata di famiglia. Frequenti anche volti lugubri, stratagemma per proteggere l'abitazione dagli spiriti maligni.

DA NON PERDERE

Le **chiese** (Sant'Agata, Sant'Andrea, San Nicola) per i preziosi dipinti su tela, affreschi e porte bronzee, tra cui si annoverano numerose opere dell'artista Enzo Liberti (1922-2009), un crocifisso ligneo del Seicento (Sant'Andrea), cori lignei (Sant'Andrea e San Nicola), un trittico quattrocentesco di scuola senese (San Michele Arcangelo). L'**olio extravergine di oliva DOP Dauno**, che in queste terre si produce da secoli.

TROIA

Foggia

INFO TURISTICHE

Ufficio IAT

P.zza Giovanni XXIII

tel. 0881970020, 0881375413

info.troia@viaggiareinpuglia.it

www.comune.troia.fg.it



Località consigliata ai camperisti

Cittadina dall'illustre passato, crocevia di culture e spartiacque tra il Sacro Romano Impero d'Oriente e quello d'Occidente, Troia si affaccia sul Tavoliere sulle prime alture dei Monti Dauni.

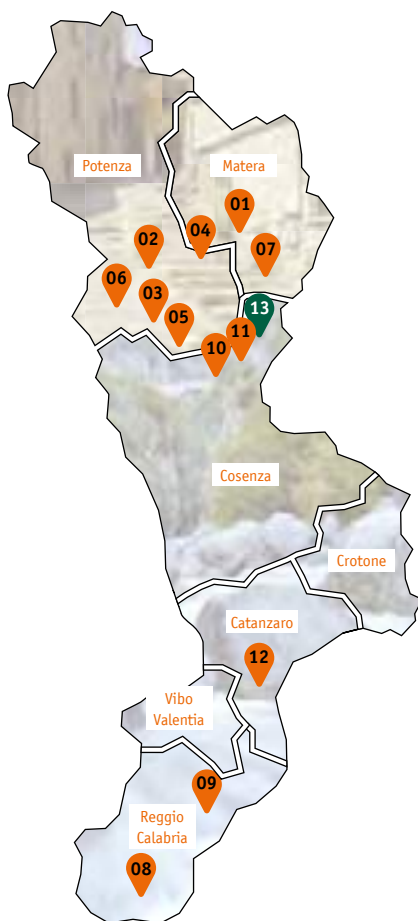
Il centro storico del borgo, da visitare a piedi, ha un impianto tipicamente medievale, con il corso Regina Margherita come direttrice principale sulla quale affacciano molti edifici di valore e dal quale partono numerose stradine laterali.

DA NON PERDERE

La **cattedrale romanica** (XI-XII sec.) e in particolare il **rosone** scandito da 11 colonnine e unico al mondo che decora la facciata principale. A lato

della cattedrale, nel **museo** che ne raccoglie il tesoro, 3 **exultet**, antichi rotoli di pergamena avvolti intorno ad un asse di legno detto umbilicus, presenti solo in 32 esemplari al mondo. La **chiesa di San Basilio**, la più antica chiesa cittadina dell'XI secolo, che è anche uno dei luoghi centrali degli appuntamenti tradizionali e suggestivi della **Settimana Santa**, festeggiata con un ricco calendario che culmina con la processione del Bacio la domenica di Pasqua. Infine, il **vino DOC Nero di Troia**, di color rosso rubino e corposo, servito nelle enoteche, nei bar e nei ristoranti del paese.

BASILICATA/CALABRIA



**NELLE PAGINE CHE SEGUONO PRESENTIAMO
UNA SELEZIONE DI LOCALITÀ CERTIFICATE
IN QUESTO TERRITORIO**

- | | |
|--------------------------|---------------------|
| 01 • Aliano | 08 • Bova |
| 02 • Castelmezzano | 09 • Gerace |
| 03 • Castelsaraceno | 10 • Morano Calabro |
| 04 • Guardia Perticara | 11 • Oriolo |
| 05 • San Severino Lucano | 12 • Taverna |
| 06 • Sasso di Castalda | |
| 07 • Valsinni | |

**VI SEGNALIAMO
INOLTRE**

- 13 • Civita

ALIANO


Matera



INFO TURISTICHE

Punto Informativo

Via Plebiscito
tel. 0835568529
parcolevi@tiscali.it
www.aliano.it

 Località consigliata ai camperisti

Arroccato su un costone di argilla, nel cuore dei Calanchi lucani, Aliano è stato immortalato dalla penna di Carlo Levi, che con il nome di Gagliano lo descrisse in "Cristo si è fermato a Eboli". Profondo è il rapporto tra lo scrittore e il borgo, in cui visse in confino e amò a tal punto da voler essere seppellito nel piccolo cimitero del paese.

DA NON PERDERE

All'interno del borgo, è possibile visitare il **Parco letterario Carlo Levi** e la **Pinacoteca Carlo Levi**, dove sono conservati documenti fotografici e pittorici risalenti al periodo del suo confino; da vedere anche la casa dove abitò e il

riallestito set cinematografico del film "Cristo si è fermato a Eboli". La **chiesa di San Luigi Gonzaga**, del XVI secolo, il **Museo della civiltà contadina**, allestito in un vecchio frantoio dove sono esposti oggetti legati all'attività agricola e la **Casa del malocchio**. Tra i tanti eventi, spiccano il **Carnevale** e il **Premio letterario nazionale "Carlo Levi"**, cui partecipano personaggi di spicco della letteratura contemporanea.

CASTELMEZZANO

Potenza



INFO TURISTICHE

Punto Informativo Turistico

Via M. Volini
tel. 0971986042
info@volodellangelo.com
www.volodellangelo.com

 Località consigliata ai camperisti

Castelmezzano è inserito all'interno del Parco Naturale Regionale di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane, con queste ultime che gli fanno da sfondo, rendendolo davvero affascinante. Il centro storico tipicamente medievale è un agglomerato concentrico di case con tetti di pietra arenaria incastrate in una conca rocciosa. Le tante scale ripide che si aprono tra i vicoli invitano a salire alle vette sovrastanti e godere dei meravigliosi panorami.

DA NON PERDERE

La **chiesa madre di Santa Maria dell'Olmo**, con la sua maestosa facciata in stile romanico. Per i più audaci il **volo dell'Angelo**, un cavo d'acciaio so-

speso tra le vette, che permette di vivere un'esperienza davvero unica per la bellezza del paesaggio e per l'altezza massima di sorvolo. Gli amanti della montagna possono godere della **Via Ferrata Saulemm**, un percorso attrezzato per scalare le Dolomiti Lucane che permette di raggiungere punti altissimi inaccessibili. Una "passeggiata letteraria" è quella del **Percorso delle 7 Pietre**, che recupera un antico sentiero contadino. Da gustare l'**agnello delle Dolomiti Lucane** e le **crostole**, dolce tipico che accompagna il periodo precedente alle nozze. Il 12-13 settembre si rivive una delle tradizioni più antiche: la **festa del "maggio" o "Sposalizio degli alberi"**. Il 18-19 agosto, invece, solenni **festeggiamenti in onore del patrono San Rocco**.

CASTELSARACENO

Potenza

INFO TURISTICHE

Infopoint

Piazza Piano della Corte, 10
visitcastelsaraceno@gmail.com
visitcastelsaraceno.info

Piccolo centro montano, Castelsaraceno è il Paese dei due Parchi perché incastonato tra il Parco Nazionale del Pollino e quello dell'Appennino Lucano, collocato tra i monti Alpi e Raparo, in un contesto naturalistico di pregio ricco di boschi, pascoli, ruscelli e torrenti. Un vero paradiso per gli amanti degli sport e delle attività all'aria aperta.

DA NON PERDERE

L'attrattiva principale è il **ponte tibetano**, il più lungo del mondo, che collega il **Parco Nazionale del Pollino** a quello dell'**Appennino Lucano-Val d'Agri Lagonegrese**: 586 metri di lunghezza da percorrere nel vuoto, col fiato sospeso. Il **centro storico** è un tesoro di piccole case accoccolate tra le rocce, stradine ripide e tortuose, vicoli antichi ed edifici medievali: da vedere la **chiesa madre Santo Spirito** e il **Museo della pasto-**

rizia, tempio dell'identità locale presentata in maniera innovativa per una vera e propria esperienza emozionale. Tra i **prodotti tipici** la **'Nnuglia** e il **Tortano**: la prima è una **salsiccia** povera della tradizione locale; il Tortano è **preparato dall'impasto del pane** da cui si ricava un prodotto dalla forma a corona circolare e dalla consistenza voluminosa e non appiattita. Fra le delizie lucane ci sono anche i **formaggi**. Tre le manifestazioni da non perdere: la **Festa della 'Ndenna** (in tre domeniche consecutive nel mese di giugno), impregnata di simbologie arcaiche che si tramandano di generazione in generazione; la **fiesta del Centro Storico** (venerdì prima di ferragosto) in cui tutto il paese si anima con pietanze e profumi di sapori perduti e genuini; in autunno la **Festa della Montagna** con escursioni e passeggiate rilassanti, degustazioni e spettacoli.

GUARDIA PERTICARA

Potenza

INFO TURISTICHE

Pro loco

Via Principe Umberto
tel. 0971964030
comuneguardia@rete.basilicata.it
www.comune.guardiaperticara.pz.it

 Località consigliata ai camperisti

Paese di origine antica distrutto dai saraceni nel X secolo e posto in cima a un colle che domina la valle del Sauro, Guardia Perticara è un piccolo borgo caratteristico, con stretti vicoli e ripide scalinate, case arroccate le une alle altre e palazzi in pietra, alcuni semidistrutti per il sisma del 1857. Nella piazza principale si ergono la chiesa Madre e il seicentesco palazzo Montano. L'abitato è rinato in seguito al terremoto del 1980 ed è diventato un modello di restauro rispettoso delle preesistenze tradizionali.

Piazza Europa ha ospitato alcune riprese del film Cristo si è fermato ad Eboli, di Francesco Rosi.

DA NON PERDERE

Una passeggiata nel **centro storico**; **Palazzo Montano**, sede di mostre ed esposizioni, la **chiesa di Sant'Antonio** e la **Madonna del Sauro**, opera lignea oggetto di grande devozione popolare, condotta ogni anno a maggio e ad agosto alla chiesa Madre, dove è visibile. La manifestazione **Salotti nel borgo**, ad agosto: cultura, degustazioni di prodotti tipici, attrazioni musicali, visite guidate e animazione tra le vie e le piazze del paese.

SAN SEVERINO LUCANO

Potenza

INFO TURISTICHE

Pro Loco

Via Nicola Germano, 18
tel. 0973576332; 3493233289
prolocodelpollino@tiscali.it
www.sanseverinolucano.com



Località consigliata ai camperisti

Una delle cittadine più pittoresche della provincia di Potenza, nel cuore del Parco nazionale del Pollino, San Severino Lucano è definita dagli astrofliti "il paese delle stelle" per l'assenza di smog e inquinamento luminoso.

DA NON PERDERE

Il santuario della **Madonna del Pollino**, su uno sperone roccioso a 1573 m, da cui si gode un bellissimo panorama. Raggiungibile a piedi e in auto, è visitabile da inizio giugno a metà settembre quando "ospita" la statua della Madonna del Pollino. **Bosco Magnano**, di grande interesse naturalistico, che ospita anche il **Parco avventura**

del Pollino, con percorsi anche per i bambini. Particolare è "Rb Ride", la **giostra panoramica** realizzata dall'artista Carsten Höller e posizionata su Timpa della Guardia a oltre mille metri di altezza: da qui si può godere di una vista mozzafiato. Numerosi gli eventi: la **Festa della Madonna del Pollino** (a luglio, al Santuario), tre giorni e tre notti di festeggiamenti a suon di musica e ad agosto il **Pollino Music Festival** che ospita ogni anno artisti di fama nazionale e internazionale. Tra le ricette tipiche, i "**rascadietti**" (orecchiette fatte a mano) e i "**mazzacorde**" (interiora con aglio, prezzemolo e peperoncino), i **formaggi** degli allevamenti del Pollino e i **vini** locali.

SASSO DI CASTALDA

Potenza

INFO TURISTICHE

Info Point - Pro Loco Il Nibbio

Via Roma
tel. 3287455167
proloco.ilnibbio@gmail.com
www.comune.sassodicastalda.pz.it



Località consigliata ai camperisti

Situato nel territorio dell'Appennino Lucano, il borgo gode di un patrimonio naturalistico incontaminato con faggete millenarie che offrono, soprattutto in autunno, il meraviglioso spettacolo del foliage.

DA NON PERDERE

La **chiesa Madre**, la **chiesa di San Rocco**, la **chiesa di San Nicola**, l'antica **Rocca del Castello** in posizione panoramica. Il suggestivo **Ponte Alla Luna**, spettacolare **Ponte Tibetano** sospeso nel vuoto a oltre cento metri, permette di passeggiare tra le nuvole. Da visitare l'**Area Faunistica del Cervo**. Per gli amanti degli **sport outdoor** è possibile sperimentare le **vie ferrate**, praticare **trekking**

ed escursioni, nordic walking, cicloescursioni in mountain bike o sport invernali. Di rilievo è il sentiero Frassati; il sentiero che attraversa il Bosco di Faggi della Costara e l'antico **Faggio di San Michele**, uno degli alberi-padre della Basilicata. Dall'interesse naturalistico si passa a quello geologico nel **Fosso Arenazzo**, uno dei geositi più importanti d'Italia. Tra i piatti tipici la **minestra impastata**, i **salumi** e i **formaggi**. Particolare è il colore rosso acceso dei **peperoni appesi al sole** per farli essiccare: lasciati così per un paio di mesi diverranno **Pupaur crusc**. Tra gli eventi, la **Festa patronale dedicata a San Rocco** (14-15-16 agosto); le **Valli del teatro**, rassegna teatrale; la **Strasasso**, gara podistica in programma ad agosto.

VALSINNI

Matera



INFO TURISTICHE

Pro Loco – Centro visite Parco Isabella Morra
P.zza Carmine, 20
tel. 0835817051
parcomorra@tiscali.it
www.parcomorra.it
www.comune.valsinni.mt.it

 *Località consigliata ai camperisti*

Valsinni è un piccolo borgo arroccato su un'estrema propaggine del Pollino, al confine tra Basilicata e Calabria. Il paese è sovrastato dal Monte Coppo-lo, che alla valenza naturalistica associa quella storica, conservando le mura dell'antica Lagaria, fondata secondo la leggenda da Epeo, costruttore del cavallo di Troia. Il monumento più importante è rappresentato dal castello dei Morra, ai cui piedi si snodano i vicoli del borgo medievale, collegati tra loro dai caratteristici "Gafi", passaggi coperti a volta. Molto interessante è anche la chiesa madre, finemente affrescata. Ma Valsinni è soprattutto un comune da sfogliare, infatti, è sede del Parco letterario Isabella Morra, poetessa, figlia del feudatario del castello, con-

siderata una delle voci più originali e autentiche della lirica femminile del '500.

DA NON PERDERE

L'estate di Isabella, una serie di manifestazioni culturali in onore della poetessa, con itinerari poetici, mostre nel castello, rappresentazioni teatrali e appuntamenti gastronomici.


BOVA

Reggio Calabria



INFO TURISTICHE

Ufficio informazioni turistiche
Via Concezione
tel. 0965.762013
info@comunedibova.it
www.comune.bova.rc.it

 *Località consigliata ai camperisti*

Tra l'azzurro dello Jonio e il verde delle montagne dell'Aspromonte si incontra Bova, in posizione panoramica e suggestiva. Antico e caratteristico borgo su uno sperone roccioso sulla cui sommità vi è l'impronta di un piede appartenuta, secondo la leggenda, ad una regina armena. Nel cuore dell'area della cultura greca, la cui identità e tradizioni vengono preservate e promosse dagli abitanti, Bova vanta una lunga storia di cui rimangono molte tracce lungo le vie del paese.

DA NON PERDERE

Il **Museo di paleontologia e scienze naturali dell'Aspromonte**. La **cattedrale**, che custodisce una Madonna con Bambino di Rinaldo Bonanno

ed è posta in posizione panoramica, e la **chiesa di S. Leo**, con un interessante nucleo di argenterie. Con gli ingredienti semplici ma dai sapori decisi della tradizione agro-pastorale, si gustano piatti prelibati da innaffiare con il vino tipico della zona, la **IGT Palizzi**. Tipica è la **lestopitta**, una frittella di farina e acqua, fritta nell'olio e mangiata calda. Caratteristica è la tradizionale processione delle "Parme", sculture di figure femminili di canna e foglie di ulivo, durante la Domenica delle Palme.

GERACE

Reggio Calabria

INFO TURISTICHE

Punto informativo turistico

P.zza Tribuna

tel. 0964.355009

museocivico gerace@gmail.com

puntoinformgerace@libero.it

www.comune.gerace.rc.it

La leggenda narra che i profughi di Locri furono guidati nel luogo dove oggi sorge Gerace da uno sparviero, *hiérax* in greco, da cui il nome di questo borgo che sorge in posizione dominante con scorci panoramici sia sulla costa sia verso le montagne. Il modo migliore per visitare la località è passeggiare a piedi nei diversi nuclei in cui è divisa attraversando le strette vie, tra le quali poter ammirare una trentina di chiese (sotto i normanni Gerace era nota come "città delle 100 chiese", tante ne erano state costruite!).

DA NON PERDERE

Tra le tante chiese, spiccano la cattedrale, consa-

crata nel 1045 e certamente una delle più importanti del Meridione, la **chiesa convento di San Francesco d'Assisi** dalle purissime linee gotiche, la **chiesa greco-ortodossa di San Giovannello**, e la chiesa di Santa Maria del Mastro, del 1084. A luglio il paese **ospita Il Borgo Incantato**, festival internazionale d'arte di strada. Tra le delizie enogastronomiche, tutte legate ad una tradizione contadina, la pasta filata a mano con "melanzane mbuttunate", condite con **l'olio dell'oliva grossa**, prodotto tipico di Gerace, così come **il Greco, vino dolce e liquoroso**, che veniva offerto sin dai tempi dei Greci con miele e fichi in segno di ospitalità.

MORANO CALABRO

Cosenza

INFO TURISTICHE

Pro Loco

Viale G. Scorza

tel. 3201475447

IAT

Tel. 098131203

info@prolocomorano.eu;

info@comunemorano calabro.it

www.prolocomorano.eu;

www.comune.moranocalabro.cs.it



Località consigliata ai camperisti

Le costruzioni sono tanto strette le une alle altre da apparire, sullo sfondo del Pollino, come un'irreale collina perfettamente conica, costituita di sole case. Sicuramente Morano fu statio romana sulla strada consolare tra Capua e Reggio di Calabria, mentre l'antico stemma cittadino, con la testa di un moro, lascerebbe supporre una presenza saracena tra il X e l'XI sec. A tale periodo risale il primo fortilizio sulla sommità del colle, ampliato nel XIII sec. con un vero e proprio castello, di cui oggi restano gli scenografi ci ruderi. Rimane anche l'impianto tardomedievale, con un compatto tessuto di case e un labirinto di scale, vicoli e stradinetortuose, in parte scavate nella roccia.

DA NON PERDERE

I **palazzi signorili** del centro storico e il **maniero medievale**. Il **polittico** di Bartolomeo Vivarini e il **complesso monastico di San Bernardino**. La **collegiata della Maddalena**, con vivace copertura in maioliche policrome della cupola e della cuspidè del basso campanile. La **chiesa arcipretale SS. Apostoli Pietro e Paolo** (XI secolo), con il quartetto marmoreo di Pietro Bernini e i preziosi arredi lignei della scuola ebanistica moranese; la **Collegiata San Nicola** (XV secolo), con il suggestivo succorpo; il **Museo di storia della civiltà contadina** (Musap).

La rievocazione storica della **fiesta della bandiera**, a maggio.

ORIOLO

Cosenza



INFO TURISTICHE

Info Point presso il Municipio
Via P. Toscani
tel. 0981.930871
info@comune.oriolo.cs.it
www.comune.oriolo.cs.it - oriolo.eu

Sorta di “cittadella inespugnabile”, l’attuale città fortificata venne costruita per difendersi da eventuali invasioni saracene e sorge arroccata su uno sperone di arenaria che domina la valle del Ferro, solcata dall’omonimo fiume, in un contesto paesaggistico molto suggestivo. Ai piedi del Parco nazionale del Pollino in una zona collinare con clima mite, Oriolo è a soli 20 km dalla costa jonica.

DA NON PERDERE

L’imponente **castello** del XV secolo, con mastio quadrato e torrette angolari cilindriche di epoca aragonese, è l’unico resto delle poderose strutture difensive che un tempo proteggevano il paese. Ospita al suo interno anche un **museo** con aule inte-

rattive, didattiche e multimediali e una sala conferenze. La **chiesa di S. Giorgio martire**, di origine normanna, conserva un portale quattrocentesco sormontato da un bassorilievo e, nell’interno, un fastoso altare ligneo barocco con tabernacolo in madreperla. **Palazzo Giannettasio**, del 1700, sede della casa delle culture e del **Museo della civiltà contadina**. La cucina oriolese trae la sua essenza dalla tradizione popolare e dalla società contadina, in particolare i **primi piatti di pasta** a base di farina di graminacee, come gli gnocchi (rashkatill) o una specie di fusilli cavi (firzùw), o fettucchine di varia larghezza (uaganèll’ e tagliuuin’). Tra le tipicità locali da segnalare, il **Capretto da latte**, i **taralli**, l’**olio di oliva extra vergine** e **vergine**.

TAVERNA

Catanzaro



INFO TURISTICHE

Pro Loco
P.zza del Popolo
tel. 0961023649
prolocovillmancuso@libero.it
www.comune.taverna.cz.it
www.prolocotaverna.it

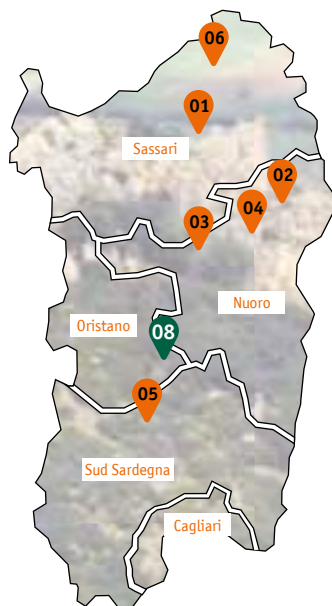
Ai piedi della Sila Piccola, nel Parco nazionale, Taverna include un vasto patrimonio ambientale, Villaggi montani da dove partire per escursioni, praticare sport invernali, gustare i prodotti tipici.

DA NON PERDERE

La **opere di Mattia Preti**, conosciuto come il Cavaliere Calabrese, uno dei più grandi interpreti della pittura italiana del ‘600, nato a Taverna. Sono numerose le sue pale d’altare nella **chiesa di S. Domenico** che ha stucchi e affreschi nell’interno. Nell’ex convento domenicano è allestito il **Museo civico** con opere di Mattia Preti, di suo fratello Gregorio e dipinti di scuola napoletana.

La barocca chiesa di S. Barbara custodisce tele dei fratelli Preti e altri dipinti del XVII-XVIII secolo. Il **Museo d’arte contemporanea** all’aperto e le **Vie delle Poesia** con opere di artisti installate lungo le vie e testi poetici di autori del ‘900. In località Monaco, nei pressi di Villaggio Mancuso, il **Centro Visita “Antonio Garcea”**, oasi naturalistica del **Parco Nazionale de la Sila**, ospita musei, laboratori didattici, sala convegni, punto di partenza per escursioni e passeggiate. I prodotti tipici del territorio, tra cui spicca la **patata silana IGP**.

SARDEGNA/SICILIA



**NELLE PAGINE CHE SEGUONO PRESENTIAMO
UNA SELEZIONE DI LOCALITÀ CERTIFICATE
IN QUESTO TERRITORIO**

- 01 • Aggius
- 02 • Galtelli
- 03 • Gavoi
- 04 • Oliena
- 05 • Sardara
- 06 • Tempio Pausania

- 07 • Petralia Sottana

**VI SEGNALIAMO
INOLTRE**

- 08 • Laconi

AGGIUS

Sassari



INFO TURISTICHE
Museo Etnografico MEOC
Via Monti di Lizu, 7
tel. 079621029
info@museodiaggius.it
www.museodiaggius.it

 Località consigliata ai camperisti

Centro dei più antichi della Gallura, Aggius è l'ultimo depositario di tradizioni secolari nel canto, nella danza, nella tessitura e nella lavorazione artigianale del sughero, del ferro e del granito. Proprio il granito rende unico il panorama, a partire dalle chiese e dalle case del centro storico, fino alla suggestiva valle della Luna, in cui si trovano le tracce più signifi cative dei primi stanziamenti nel territorio: i ripari sottoroccia usati nel neolitico come abitazione, sepoltura e luoghi di culto e i monumenti megalitici dell'età nuragica. Il laghetto di santa Degna è il punto di partenza per sentieri ed escursioni.

DA NON PERDERE

Il Museo di Aggius, composto dal **Museo Etnografico MEOC**, memoria storica e tradizione della cultura gallurese; dal **Museo del banditismo**, raccolta di documenti storici e armi sulla storia del fenomeno del banditismo sardo dell'ottocento; dal recente **Museo AAAperto**, museo di arte contemporanea con artisti tra i quali Maria Lai, Tellas, Giovanni Campus. I **laboratori artigianali di tessitura dei tappeti**, dove è ancora possibile immergersi in questa antica tradizione. Fra i **piatti tipici** la "suppa cuata", tipica zuppa gallurese; i "ciusoni", gnocchetti sardi al sugo e la "mazza frissa" a base di panna, farina di grano duro e sale.

GALTELLI

Nuoro



INFO TURISTICHE
c/o Museo Etnografico co,
via Garibaldi, 12
tel. 0784.90150
segreteria@galtelli.com
www.galtelli.gov.it

 Località consigliata ai camperisti

A 9 km dalle bellissime spiagge del golfo di Orosei, Galtelli è un grazioso e perfettamente conservato borgo agricolo delle Baronie, caratterizzato da case basse imbiancate a calce, con patii e loggette. Nel centro storico sorgono la parrocchiale del SS. Crocifisso e l'ex cattedrale di S. Pietro. A pochi km dall'abitato, insistono su una rupe i resti del castello di Pontes.

DA NON PERDERE

Il **Museo etnografico Casa Marras**, in un tipico esempio di abitazione padronale risalente ai primi del '700, in cui sono stati ricostruiti gli ambienti della vita domestica e del lavoro caratteristici

delle Baronie. Il **Parco letterario Grazia Deledda**, con la visita dei luoghi che hanno ispirato il romanzo "Canne al vento".

Gli antichi riti celebrati durante la **Settimana Santa**, che coinvolgono tutto il paese.

GAVOI

Nuoro

INFO TURISTICHE

Pro Loco c/o Municipio
Via Roma, 132
tel. 078453400-53197-53633
proloco.gavoi@tiscali.it
info@comune.gavoi.nu.it
www.comune.gavoi.nu.it

Disposto ad anfiteatro sul digradante pendio di una conca boscosa della Barbagia, il centro storico di Gavoi è caratterizzato da costruzioni in granito con i balconi in legno o ferro battuto, dai quali pendono cascate di gerani in fiore. Fiore all'occhiello tra i numerosi prodotti tipici è il formaggio, Pecorino Fiore Sardo, prodotto secondo antiche tecniche di lavorazione artigianale. Di particolare interesse le feste popolari e le feste religiose, con grande sfoggio di paramenti e luminarie, tra cui la Novena e la festa campestre dell'ultima domenica di luglio al santuario della Madonna d'Itria.

DA NON PERDERE

La **parrocchiale di S. Gavino Martire**, costruzione tardo-gotica sovrastata da un'imponente torre campanaria, con un rosone in stile gotico e opere di grande pregio, come il fonte battesimale e il tempietto in legno intagliato e dorato.

Il **lago di Gusana**, stupendo bacino artificiale in cui è possibile praticare diversi sport acquatici; sulla costa del lago vi sono i monumentali menhir di Perdus Fittas. L'Isola delle Storie, **festival letterario** che si tiene a inizio luglio.

OLIENA

Nuoro

INFO TURISTICHE

Presidio turistico
Via G. Deledda, 32
tel. 0784286078
galaveras@tiscali.it
info@comune.oliena.nu.it
www.comune.oliena.nu.it

 Località consigliata ai camperisti

Oliena è tra i paesi più rinomati della Sardegna, per la produzione di olio extravergine, del vino Cannonau rosso e per il suo artigianato artistico, come i pregiati gioielli in filigrana e gli scialli di seta ricamati. Il suo centro storico, in particolare il rione Sa Maddalena, è molto caratteristico, con i vicoli tortuosi e stretti, in cui si affacciano casette dai muri bianchi di calce con piccole corti, scalette esterne, archi, pergolati e minuscoli balconi.

DA NON PERDERE

Un'escursione al **Supramonte di Oliena**, dalle pareti a picco sull'abitato, con numerose grotte e aspre cime rocciose, tra cui punta Carrasi. La suggestiva **sorgente carsica Su Gologone**, potente

fiotto d'acqua sgorgante direttamente da un crepaccio naturale della roccia, con la chiesetta di Nostra Signora della Pietà proprio sopra la sorgente. Le feste popolari in cui viene sfoggiato il tradizionale costume femminile, come **S'Incontru**, la domenica di Pasqua, e la **festa di San Lussorio** il 21 agosto.

SARDARA

Sud Sardegna

INFO TURISTICHE

Info Point

Piazza Gramsci, 1
tel. 07093450200
info@sardaraturismo.it
www.comune.sardara.vs.it
www.sardaraturismo.it

 Località consigliata ai camperisti

L'antichità del territorio di Sardara, nella piana del Campidano, è testimoniata in primo luogo dal pozzo di S. Anastasia, tempio nuragico del IX-VIII secolo a.C., situato presso fonti ritenute fra le più importanti dell'isola per l'efficacia curativa. La tradizione termale non si è perduta e prosegue ancora oggi in moderni stabilimenti rivolti alla cura e al benessere della persona. L'abitato è arroccato su uno sperone marmoso proiettato verso la piana e dominato dal castello medievale di Monreale.

DA NON PERDERE

Il **pozzo di S. Anastasia**, composto da un vano-sotterraneo che serviva per distribuire l'acqua

minerale della vicina sorgente. Il **Museo Civico Archeologico Villa Abbas**, che raccoglie il materiale votivo rinvenuto nei complessi nuragici del territorio. La **chiesa di S. Gregorio**, ritenuta una delle più rilevanti chiese trecentesche della Sardegna. L'antichissima **fiesta di S. Maria Acquas** (settembre).

TEMPIO PAUSANIA

Sassari

INFO TURISTICHE

Ufficio Turistico Comunale

Piazza F. De André
tel. 0796390080
turismo@comunetempio.it
www.visit-tempio.it

 Località consigliata ai camperisti

Storica cittadina di fondazione romana, nel cuore della Gallura su un altopiano granitico fitto di sughere e vigneti, cui fanno da sfondo le cime del monte Limbara. Immersa nel verde, Tempio Pausania è poco lontana da alcune rinomate località della costa.

DA NON PERDERE

Il **centro storico**, con la pietra granitica grigia tipica del luogo. **Piazza San Pietro**, con la **Cattedrale**, l'**oratorio di Santa Croce**, l'**oratorio del Rosario** e il **teatro del Carmine**. La **Casa di Nino di Gallura**, testimonianza dell'architettura medievale, e il **convento degli Scolopi**, che ospita l'Esposizione museale Bernardo De Muro de-

dicata alla vita e alla carriera del famoso interprete internazionale di canto lirico. La **stazione ferroviaria**, per gli **affreschi** del pittore sardo Giuseppe Biasi. La **passeggiata del viale Fonte Nuova**, che prende il nome dalla fonte perenne di acque fresche che vi si trova, porta fino alle **fonti di Rinaggiu**, circondate da un parco centenario. I prodotti tipici: la **Suppa Cuata**; i **Vermellini di Gallura DOCG**, il **Moscato di Tempio DOC** e l'intenso **Karana Nebbiolo IGT** dei Colli del Limbara. La **lavorazione del sughero**; i **costumi tradizionali**, da ammirare in occasione di particolari feste. Il **Carrasciali Timpiesu**, carnevale storico molto partecipato.

PETRALIA SOTTANA

Palermo



INFO TURISTICHE

Ufficio turistico Comunale

Museo Civico "Antonio Collisani"

Corso Paolo Agliata, 100

tel. 0921641811

ufficio.turistico@comune.petraliasottana.pa.it

www.petraliavisit.it



Località consigliata ai camperisti

Dislocata su uno sperone del versante meridionale delle Madonie, Petralia Sottana ha antiche origini. Il sito venne probabilmente scelto per la posizione elevata con ampia vista sull'orizzonte fino all'Etna e per le favorevoli condizioni climatiche che ne fanno ancora oggi una delle zone più boschive dell'interno. Medievale nei quartieri antichi, è panoramico luogo di villeggiatura ed escursioni. La località si trova all'interno del Parco regionale delle Madonie e qui ha sede l'Ente Parco, centro base per l'escursionismo che si articola in numerosi sentieri che intersecano dorsali e vallate, passando per i luoghi più significativi del territorio e offrendo al visitatore scorci di paesaggi di integra bellezza.

DA NON PERDERE

La **chiesa madre** seicentesca, che ingloba un precedente edificio, e la **chiesa della SS. Trinità**. Il **Museo Civico "Antonio Collisani"**, costituito dalla sezione geologica "Geopark Madonie Giuseppe Torre" e la sezione archeologica "Collezione Collisani". Il caratteristico **Corteo Nuziale** e il tradizionale **Ballo Pantomima della Cordella** (la prima domenica dopo ferragosto). Il **Raduno Mediterraneo Jazz Manouche**, a fine agosto. I **riti della Settimana Santa**. La **festa dei Saperi Madoniti d'Autunno** (ottobre), un vero e proprio viaggio nei sapori, arricchito da musiche e spettacoli.

Referenze iconografiche

Pag.11, Gaetano Madonia - Aosta Panoramica per Introd; pag.13, Franco Marchiando - La Bottega della Foto per Agliè; pag.13, Daniela Enza Coviello (concorso fotografico Touring Club Italiano) per Arona; pag.14, Foto Alessandrini per Bene Vagienna; pag.15, Photo Murialdo per Bergolo; pag.18, Parco Alpi Marittime per Entracque; pag.18, Rino Visconti per Fobello; pag.19, Getty Images per Guarene; pag.19, Archivio ATL del Cuneese per Limone Piemonte; pag.20, Davide Rabbogliatti per Macugagna; pag.21, Dario Fiore per Monforte d'Alba; pag.21, Diego Bonacina (concorso fotografico Touring Club Italiano) per Orta San Giulio; pag.23, Gian Luca Grassano per Rosignano Monferrato; pag.26, Parazzoli per Vogogna; pag.29, Stefano Carini (concorso fotografico Touring Club Italiano) per Brugnato; pag.29, Getty Images per Castelvecchio di Rocca Barbena; pag.30, Massimo Galletti (concorso fotografico Touring Club Italiano) per Dolceacqua; pag.32, Giacomo Fè per Santo Stefano d'Aveto; pag.33, Danilo Garbarini per Sassello; pag.34, Augusto Borelli per Triora; pag.37, Alessia Scaglia (concorso fotografico Touring Club Italiano) per Almenno San Bartolomeo; pag.37, Carlo Borlenghi per Bellano; pag.38, Tino Mantaro per Bienzo; pag.38, Cristian Bonizzato per Castellaro Lagusello; pag.39, Federico Tomasoni per Castione della Presolana; pag.39, Consorzio per la promozione turistica della Valchiana per Chiavenna; pag.40, Adelio Gregori (concorso fotografico Touring Club Italiano) per Clusone; pag.41, Vincenzo Piramide per Gromo; pag.41, Luigi Fazio per Moltrasio; pag.42, Cristina Viciguerra per Pizzighettone; pag.42, M. Piavoli per Ponti sul Mincio; pag.43, Getty Images per Sarnico; pag.44, Getty Images per Solferino; pag.45, Franco Castronovo per Torno; pag.46, Adriano Ongari per Caderzone Terme; pag.47, Area Vacanze Valli Tures e Aurina per Campo Tures; pag.47, Angelo Segalla (concorso fotografico Touring Club Italiano) per Ledro; pag.48, Levicofin Srl per Levico Terme; pag.48, Archivio Apt Dolomiti di Brenta Paganella per Molveno; pag.50, Giovanni Francescon per Borgo Valbelluna; pag.

51, Getty Images per Cison di Valmarino; pag.52, Stefano Brambilla per Montagnana; pag.53, Maris Bogdan per Valleggio Sul Mincio; pag.54, Getty Images per Barcis; pag.55, Erve Miozzo (concorso fotografico Touring Club Italiano) per Frisanco; pag.55, Thinkstock per San Vito al Tagliamento; pag.56, Silvia Polencic (concorso fotografico Touring Club Italiano) per Sappada; pag.58, Foto Amatori Brisighellesi per Brisighella; pag.59, Rino Sivelli per Busseto; pag.59, Francesco Ferrarini Studio per Castelvetro di Modena; pag.60, Shutterstock per Dozza; pag.61, Bruno Sereni (concorso fotografico Touring Club Italiano) per Fontanelato; pag.62, Marco della Pasqua per Longiano; pag.63, Illice Monti (concorso fotografico Touring Club Italiano) per Portico e San Benedetto; pag.64, Getty Images per Premilcuore; pag.64, Andrea Bonavita per San Leo; pag.67, Christian Deledda (concorso fotografico Touring Club Italiano) per Anghiari; pag.70, Thinkstock per Certaldo; pag.71, Shutterstock per Cetona; pag.72, Associazione Colloinsieme per Colloidi; pag.72, Thinkstock per Fosdinovo; pag.73, Shutterstock per Manciano; pag.74, ADS Montanina per Montetofollonico; pag.75, Shutterstock per Montevedi Marittimo; pag.76, Andrea Testi per Peccioli; pag.77, Spano per San Casciano dei Bagni; pag.78, Chiara Di Giglio (concorso fotografico Touring Club Italiano) per San Gimignano; pag.78, Ido Vetuli per Santa Fiora; pag.79, Giacomo Fe' per Vicopisano; pag.82, Valentina Bonci per Acquaviva Picena; pag.82, Giorgio Tassi per Amandola; pag.83, Roberto Conti per Camerino; pag.85, Shutterstock per Frontone; pag.86, Paolo Bruschi (concorso fotografico Touring Club Italiano) per Mondavio; pag.88, Antonio Baleani per Montelupone; pag.88, Thinkstock per Monterubbiano; pag.89, Alberto Monti per Offagna; pag.91, Shutterstock per San Severino Marche; pag.92, Fabio Perfetti (concorso fotografico Touring Club Italiano) per Sarnano; pag.93, Claudio De Rossi per Staffolo; pag.96, www.leonessa.org per Leonessa; pag.97, Viviana Orlandi-

ni (concorso fotografico Touring Club Italiano) per Nemi; pag.98, Fabrizio Aleotti (concorso fotografico Touring Club Italiano) per Vitorchiano; pag.100, Thinkstock per Civitella Alfedena; pag.100, Paolo Cocco per Fara San Martino; pag.101, Gal Maiella Verde per Lama dei Peligni; pag.101, Liborio Cimini per Opi; pag.102, Enza Paterra per Palena; pag.102, Ascamio Buccella (concorso fotografico Touring Club Italiano) per Roccascalegna; pag.104, Getty Images per Frosolone; pag.105, Giulio Lastoria (concorso fotografico Touring Club Italiano) per Roccamandolfi; pag.107, Getty Images per Cerreto Sannita; pag.108, Enzo Signorelli per Morigerati; pag.108, Cesare Molfese (concorso fotografico Touring Club Italiano) per Sant'Agata De Goti; pag.111, Tonia Fiore per Alberona; pag.111, Samuele Romano per Biccari; pag.112, Laura De Finis (concorso fotografico Touring Club Italiano) per Bovino; pag.112, Antonio Marangi (concorso fotografico Touring Club Italiano) per Cisternino; pag.113, Donato Narducci per Orsara di Puglia; pag.114, Giovanni Barraso per Pietramontecorvino; pag.115, Studio Dierre per Sant'Agata di Puglia; pag.115, Stefano Cibelli per Troia; pag.117, basilicataturistica.it per Aliano; pag.117, Antonio Bocca (concorso fotografico Touring Club Italiano) per Castelmezzano; pag.118, Shutterstock per Castelsaraceno; pag.118, Getty Images per Guardia Perticara; pag.119, Shutterstock per Sasso di Castalda; pag.120, Antonietta Dursi per Valsinni; pag.121, M.Glioti per Gerace; pag.121, Thinkstock per Morano Calabro; pag.122, Giorgio Amendolara per Oriolo; pag.122, Marco Amelio per Taverna; pag.125, Pira per Gavoio; pag.125, Maria Grazia Unali per Oliena; pag.126, Diego Cotza per Sardara; pag.126, sardegaturismo.it per Tempio Pausania; pag.127, Cesura-Luca Santese per Petralia Sottana.

Le restanti immagini provengono dall'Archivio fotografico TCI o sono state fornite da comuni, Pro Loco, associazioni, consorzi di tutela e aziende che qui ringraziamo. L'editore è disponibile ad assolvere i propri impegni nei confronti dei titolari di eventuali diritti.



bandierearancioni.it

touringclub.it